

ANALISI DEI RISCHI E MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE

AREA A

ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Le modalità di svolgimento delle attività di analisi sono state improntate al metodo della formazione laboratoriale, con il coinvolgimento del personale interessato e sotto il coordinamento del RPCT. Ogni anno, ai fini dell'aggiornamento del Piano, il RPCT promuove anche azioni di estensione e approfondimento dell'attività di mappatura dei processi e valutazione dei rischi. Inoltre, in occasione dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure preventive, si è provveduto all'aggiornamento delle stesse.

I macroprocessi individuati con riferimento all'area sono:

- gestione del personale;
- programmazione e reclutamento del personale;
- incarichi di collaborazione.

Nel corso del triennio si prevede l'estensione dell'analisi agli ambiti della gestione del personale, aventi carattere di trasversalità, con particolare riferimento ai seguenti temi:

- modalità di gestione del personale rispetto ai carichi di lavoro ed agli obiettivi assegnati;
- organizzazione interna degli uffici ed attribuzione delle competenze e responsabilità;
- gestione risorse economiche del personale e attribuzione di benefici economici/giuridici;
- controllo delle presenze del personale e del rispetto delle norme di comportamento;
- processo di valutazione del personale di comparto e delle posizioni organizzative.

PRESIDENZA

MACROPROCESSO: Programmazione e reclutamento del personale

A.PR.01	Accesso alla qualifica di Dirigente	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

D.Lgs. 165/2001: accesso alla qualifica di dirigente; prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle commissioni e nelle assegnazioni agli uffici; incarichi di funzioni dirigenziali.

LR 20/2008: accesso alla qualifica dirigenziale; composizione commissioni selezionatrici; requisiti di accesso.

D.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione in materia di trasparenza

DGR 3/2013, All. B - Procedure di accesso alla dirigenza

DGR 5/2018, All. D - Procedure di accesso alla dirigenza

RISCHIO 1 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Disciplina del conflitto di interessi	Cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta	Continuativo	Organizzazione e Personale Giunta
Regolamentazione	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Decorrenza immediata	Organizzazione e Personale Giunta
RISCHIO 2 - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte dei componenti delle commissioni	Prima dell'avvio delle prove scritte	Organizzazione e Personale Giunta
Controllo	Verifica delle competenze professionali attraverso analisi dei curriculum vitae	Prima dell'avvio delle prove scritte	Organizzazione e Personale Giunta

RISCHIO 3 - Nomina di un candidato con requisiti non coerenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Organizzazione e Personale Giunta
RISCHIO 4 - Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di assicurare trasparenza ed imparzialità nel reclutamento nell'accesso alla qualifica di Dirigente	Decorrenza immediata	Organizzazione e Personale Giunta
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Organizzazione e Personale Giunta
Regolamentazione	Estrazione casuale delle tracce delle prove scritte	Prima dell'avvio delle prove scritte	Organizzazione e Personale Giunta
Trasparenza	Seduta aperta in sede di prove orali	In sede di prove orali	Organizzazione e Personale Giunta

A.PR.02	Reclutamento delle categorie	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	-------------------------------------	---

D.lgs. n. 33/2013 Pubblicazione in materia di trasparenza

D.Lgs. 165/2001 Reclutamento del personale er prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

DGR 180/2010, All.B procedure d'accesso agli impieghi della Giunta regionale area non dirigenziale: commissione esaminatrice; modalità di accesso; requisiti di accesso; procedure d'accesso agli impieghi della Giunta regionale area non dirigenziale; formazione della graduatoria; accertamento dei requisiti ai fini dell'assunzione.

RISCHIO 1 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Disciplina del conflitto di interessi	Rispetto della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta per evitare di favorire determinati candidati	Decorrenza immediata	Organizzazione e Personale Giunta
Regolamentazione	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove e relativi punteggi allo scopo di assicurare trasparenza e imparzialità nelle operazioni per il reclutamento	Entro 180 gg dalla data di pubblicazione	Organizzazione e Personale Giunta
RISCHIO 2 - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte dei componenti delle commissioni	Prima dell'avvio delle prove scritte	Organizzazione e Personale Giunta
Controllo	Verifica delle competenze professionali attraverso analisi dei curriculum vitae	Prima dell'avvio delle prove scritte	Organizzazione e Personale Giunta
RISCHIO 3 - Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Organizzazione e Personale Giunta
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Decorrenza immediata	Organizzazione e Personale Giunta
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di commissioni	Prima dell'avvio delle prove scritte	Organizzazione e Personale Giunta
Regolamentazione	Estrazione casuale delle tracce delle prove scritte	Prima dell'avvio delle prove scritte	Organizzazione e Personale Giunta
Trasparenza	Seduta aperta in sede di prove orali	In sede di prove orali	Organizzazione e Personale Giunta

MACROPROCESSO: Gestione del personale

A.GP.01	Gestione della formazione a catalogo	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Attività di formazione del personale: gestione della formazione a catalogo

RISCHIO 1 - Pressioni da parte dei dipendenti interessati			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Compilazione da parte del richiedente di una specifica modulistica contenente: -l'indicazione esplicita dei contenuti specialistici da acquisire e delle ragioni di urgenza; - l'indicazione di offerte formative analoghe da parte di operatori diversi.	Continuativo	Supporto alle Strategie della Presidenza e Gestione del Personale

A.GP.02	Progressioni di carriera	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---------------------------------	---

D.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione in materia di trasparenza

D.Lgs. 165/2001, art. 35 bis - Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

DGR 180/2010, All.B - Procedure d'accesso agli impieghi della Giunta regionale area non dirigenziale: commissione esaminatrice; modalità di accesso; requisiti di accesso; procedure d'accesso agli impieghi della Giunta regionale area non dirigenziale; formazione della graduatoria; accertamento dei requisiti ai fini dell'assunzione.

RISCHIO 1 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Disciplina del conflitto di interessi	Rispetto della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta per evitare di favorire determinati candidati	Entro 180gg dalla data di pubblicazione	Organizzazione e Personale Giunta
Regolamentazione	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di assicurare trasparenza e imparzialità nella gestione delle operazioni per la progressione della carriera dei candidati	Entro 180gg dalla data di pubblicazione	Organizzazione e Personale Giunta
RISCHIO 2 - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte dei componenti delle commissioni	Prima dell'avvio delle prove scritte	Organizzazione e Personale Giunta
Controllo	Verifica delle competenze professionali attraverso analisi dei curriculum vitae	Prima dell'avvio delle prove scritte	Organizzazione e Personale Giunta
RISCHIO 3 - Progressioni di carriera aventi scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Estrazione casuale delle tracce delle prove scritte	Prima dell'avvio delle prove scritte	Organizzazione e Personale Giunta
Trasparenza	Seduta aperta in sede di prove orali	In sede di prove orali	Organizzazione e Personale Giunta

A.GP.03	Processo di valutazione e gestione del contenzioso relativo alla valutazione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Gestione del contenzioso relativo alla valutazione del personale e procedure di conciliazione

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Sottoposizione del contenzioso al Collegio di garanzia	Continuativo	Organizzazione e Personale Giunta
Regolamentazione	Revisione della procedure di gestione del contenzioso e di conciliazione	Entro il triennio	Organizzazione e Personale Giunta

MACROPROCESSO: Incarichi di collaborazione

A.IC.01	Conferimento incarichi di collaborazione	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	-------------------------------------

DGR 3661/2012, All. C: verifica tramite interpello interno; individuazione delle professionalità; procedura comparativa; esclusione; presupposti per il conferimento di incarichi; dichiarazione della Direzione interessata per il conferimento di incarico di collaborazione esterna; formalizzazione dell'incarico.

RISCHIO 1 - Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Organizzazione e Personale Giunta
Trasparenza	Pubblicazione dell'interpello interno per almeno 15 gg. su intranet	Almeno 15 gg	Organizzazione e Personale Giunta

A.IC.02	Stipulazione dei contratti di collaborazione e a tempo determinato del personale delle segreterie politiche	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

LR 20/2008, art.23 - Segreterie dei componenti della Giunta

DGR 5 del 04/04/2018 All. E – Disposizioni in ordine al funzionamento delle Segreterie dei componenti della Giunta regionale (Criteri per la costituzione delle Segreterie dei componenti della Giunta Regionale)

Reg di Contabilità Regionale n.1/2001

D.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione in materia di trasparenza

RISCHIO 1 - Assenza di verifica degli elementi ostativi all'assunzione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo tecnico contabile sulle assunzioni di personale in ragione del rapporto fiduciario con l'Amministratore di riferimento nei limiti della disponibilità del budget e del bilancio destinata allo scopo	Continuativo	Organizzazione e Personale Giunta
Controllo	Verifica a campione (10%) della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000 (con particolare riferimento alle condanne penali e ai procedimenti penali in corso)	Continuativo	Organizzazione e Personale Giunta
Disciplina del conflitto di interessi	Verifica assenza conflitto interessi	Continuativo	Organizzazione e Personale Giunta

TRASVERSALE

MACROPROCESSO: Gestione del personale

A.TV.01	Conferimento incarichi di collaborazione	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	-------------------------------------

Procedure connesse al conferimento di incarichi di collaborazione.

RISCHIO 1 - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica delle competenze professionali attraverso analisi dei curriculum vitae	Continuativo	Trasversale (Direttore che richiede l'attivazione della procedura)
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Trasversale (Direttore che richiede l'attivazione della procedura)

RISCHIO 2 - Pagamento prestazioni non conformi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno	Continuativo	Trasversale (Direttore che richiede l'attivazione della procedura)

MACROPROCESSO: Incarichi di collaborazione

A.TV.02	Conferimento incarichi di collaborazione	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	-------------------------------------

Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti

RISCHIO 1 - Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Trasversale (Direttore che richiede l'attivazione della procedura)
Trasparenza	Pubblicazione dell'interpello interno per almeno 15 gg. su intranet	Almeno 15 gg	Trasversale (Direttore che richiede l'attivazione della procedura)

AREA B

CONTRATTI PUBBLICI

Le Amministrazioni pubbliche sono state interessate in modo rilevante dalla riforma in materia di contrattazione pubblica, avviata dal D.lgs. n. 50/2016 (nuovo Codice dei contratti pubblici) e recentemente dalle correzioni apportate dal D.lgs. n. 56/2017. In questo contesto normativo vi sono aspetti che interessano in modo particolare il livello di governo regionale, tra cui, ad esempio, la disciplina sulla centralizzazione delle committenze. Il nuovo Codice degli appalti, nel recepire le più recenti direttive dell'Unione Europea in tema di contratti pubblici, ha significativamente riordinato la disciplina vigente. Con D.G.R. n. X/5859 del 28.11.2016, ha adottato nuove disposizioni in materia di acquisti di forniture e servizi sotto soglia, con particolare riferimento al principio di rotazione attivato tramite piattaforma Sintel relativamente all'Elenco fornitori, in ottemperanza alle Linee guida di A.N.AC. Inoltre, la succitata delibera, interviene in merito all'utilizzo di strumenti telematici per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, alla conduzione delle indagini di mercato, ai criteri di selezione dei fornitori da invitare, alle spese di competenza del funzionario delegato. La qualificazione delle stazioni appaltanti da parte di A.N.AC. costituisce una delle novità del Codice, rappresenta lo strumento attraverso il quale le stazioni appaltanti potranno dimostrare la capacità organizzativa di gestire appalti nel rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza in ragione della professionalità acquisita. Regione Lombardia ha attivato il servizio di certificazione di qualità che sarà utile ai fini della futura qualificazione presso A.N.AC. Con D.G.R. n. XI/1751 del 17/06/2019, avente ad oggetto "Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli enti del sistema regionale di cui all'All. A1 ALLA L.R. 27 dicembre 2006, N. 30", ha approvato la nuova disciplina di questa misura preventiva volta a contrastare eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive nel settore dei contratti pubblici.

Il Nuovo Codice è articolato per processi, in sequenza dal momento in cui si decide una procedura di affidamento a quello dell'esecuzione: la pianificazione, la programmazione e progettazione, le modalità di affidamento, il ruolo del RUP, le fasi delle diverse procedure, i controlli sugli atti di affidamento e i criteri di sostenibilità energetica e ambientale. Sono quindi disciplinate le regole procedurali per le diverse tipologie contrattuali: appalto, concessioni, affidamenti in house, contraente generale, partenariato pubblico-privato.

In relazione alla sequenza, sopra richiamata in modo sintetico, l'articolazione adottata dal P.N.A. 2013, che ha guidato nella prima fase l'analisi rischi dell'Area B, conserva immutata la propria validità e risulta del tutto appropriata anche alla luce delle novità normative intervenute successivamente. Pertanto, l'articolazione dei processi, come dettagliati nell'analisi e valutazione dei rischi di seguito riportata con la specificazione delle sotto-aree, è coerente con l'attuale normativa. La valorizzazione, ad esempio, della programmazione è stata introdotta ex novo.

Di seguito i tre macroprocessi con i relativi processi:

1. Affidamento di lavori:

1.1. Procedura di affidamento

- definizione dell'oggetto dell'affidamento;
- individuazione della procedura di aggiudicazione;
- ricorso alla procedura negoziata;
- requisiti di qualificazione;
- criteri di aggiudicazione;
- redazione del cronoprogramma;
- valutazione delle offerte;
- verifica eventuale anomalia delle offerte;
- aggiudicazione definitiva e stipula del contratto;
- eventuale revoca del bando di gara.

1.2. Esecuzione del contratto

- varianti in corso di esecuzione;
- determinazione di nuovi prezzi nell'ambito delle varianti;
- subappalto;
- utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto;
- certificazione di regolare esecuzione e collaudo delle opere.

2. Affidamento di servizi e forniture

2.1. Procedura di affidamento

- programmazione;
- definizione dell'oggetto dell'affidamento e degli elementi essenziali del contratto e della procedura attraverso la scheda tecnica istruttoria e verifica copertura finanziaria;
- individuazione della procedura di aggiudicazione/negoziata;
- valutazione delle offerte;
- verifica eventuale anomalia delle offerte;
- aggiudicazione e stipula del contratto;
- eventuale revoca del bando di gara;
- verifica requisiti di partecipazione ed eventuale soccorso istruttorio.

2.2. Esecuzione del contratto

- modifica dei contratti durante il periodo di efficacia;
- varianti in corso di esecuzione;
- revisione dei prezzi;
- cessione dei crediti derivanti dal contratto e cessione ramo d'azienda/fusione/incorporazione;
- subappalto;
- utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto;
- verifica conformità delle prestazioni eseguite;
- modifiche del contratto in corso di esecuzione.

3. Acquisizione di servizi e forniture (sotto soglia)

- acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a € 75.000;
- acquisizione di servizi e forniture di importo compreso tra € 75.000 e la soglia comunitaria;
- acquisizione di servizi e forniture di importo compreso tra € 40.000 e € 214.000 e 75.000 e la soglia comunitaria;
- esecuzione del contratto: revisione dei prezzi;
- cessione dei crediti derivanti dal contratto e cessione ramo d'azienda/fusione/incorporazione;
- subappalto;
- assistenza giudiziale della Giunta Regionale – affidamenti esterni;
- verifica conformità delle prestazioni eseguite.

Le modalità di svolgimento delle attività di analisi sono state improntate al metodo della formazione laboratoriale, con il coinvolgimento del personale interessato e sotto il coordinamento del RPCT.

In occasione dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure preventive, si è provveduto all'aggiornamento delle stesse.

Nel corso del triennio si prevede di estendere l'analisi all'ambito degli affidamenti in-house e alle procedure per la determinazione, rendicontazione e connessa verifica dei contributi di funzionamento degli enti e società dipendenti.

PRESIDENZA - PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

MACROPROCESSO: Lavori

B.LA.01	Esecuzione del contratto: subappalto	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Esecuzione del contratto di affidamento lavori: subappalto

RISCHIO 1 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sui requisiti dei subappaltatori e applicazione degli impegni presi sottoscrivendo il patto di integrità	Continuativo in funzione della durata del contratto	UTR
Regolamentazione	Rispetto disposizioni operative relative ai Pronti Interventi ed alle Manutenzioni Urgenti, diffuse dal coordinamento UTR	Continuativo in funzione della durata del contratto	UTR

B.LA.02	Procedura di affidamento: definizione dell'oggetto dell'affidamento	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Procedura di affidamento lavori: definizione dell'oggetto dell'affidamento

RISCHIO 1 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Rotazione	Rotazione delle imprese invitate alla procedura negoziata	Continuativo	UTR
RISCHIO 2 - Esplicitazione dell'oggetto dell'affidamento orientata a favorire determinati operatori economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Progettazione che garantisca la "qualità" privilegiando le caratteristiche prestazionali dell'opera pubblica, senza indicare precise tecnologie e materiali che afferiscano ad un determinato operatore economico	Continuativo	UTR
RISCHIO 3 - Manipolazione delle componenti progettuali per eludere il principio di concorrenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Progettazione che garantisca la "qualità" privilegiando le caratteristiche prestazionali dell'opera pubblica, senza indicare precise tecnologie e materiali che afferiscano ad un determinato operatore economico	Continuativo	UTR

B.LA.03	Procedura di affidamento: eventuale revoca del bando di gara	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Approvazione progetti opere idrauliche e affidamento lavori

RISCHIO 1 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di consentire la partecipazione di determinati soggetti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggio delle gare revocate, finalizzato a: - identificare le motivazioni che hanno determinato l'annullamento - verificare eventuali variazioni nella base d'asta all'atto della reindizione della gara - identificare eventuali variazione nei soggetti	Annuale	Rapporti con gli Enti locali e loro aggregazioni. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali
Controllo	Comunicazione anomalie: - motivazioni diverse rispetto agli errori presenti nel bando e mancanza di copertura finanziaria - modifiche rilevanti nel progetto - modifiche rilevanti (in positivo o in negativo) della base d'asta - candidatura di una sola azienda in caso di gara reindetta	Annuale	Rapporti con gli Enti locali e loro aggregazioni. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali

Procedura di affidamento lavori: individuazione della procedura di aggiudicazione

RISCHIO 1 - Ricorso alla procedura di urgenza per lavori non strettamente connessi alla rimozione delle condizioni di rischio			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Analisi a campione degli effetti positivi (in termini di riduzione del rischio) associati alla realizzazione di interventi di urgenza	Continuativo	UTR
Regolamentazione	Rispetto disposizioni operative relative ai Pronti Interventi ed alle Manutenzioni Urgenti, diffuse dal coordinamento UTR	Continuativo	UTR
RISCHIO 2 - Utilizzo di una procedura di aggiudicazione non coerente con le casistiche di affidamento previste dalla normativa			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Rispetto disposizioni operative relative ai Pronti Interventi ed alle Manutenzioni Urgenti, diffuse dal coordinamento UTR	Continuativo	UTR

Approvazione progetti opere idrauliche e affidamento lavori

RISCHIO 1 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Comunicazione al RPCT di eventuali anomalie	Annuale	Rapporti con gli Enti locali e loro aggregazioni. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali
Controllo	Comunicazione al RPCT di eventuali anomalie	In sede di definizione degli atti di gara	UTR
Controllo	Analisi dei dati relativi agli affidamenti di lavori ed evidenziazione di eventuali anomalie	In sede di definizione degli atti di gara	Rapporti con gli Enti locali e loro aggregazioni. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali
Controllo	Analisi dei dati relativi agli affidamenti di lavori ed evidenziazione di eventuali anomalie	Annuale	UTR
Regolamentazione	Rispetto disposizioni operative relative ai Pronti Interventi ed alle Manutenzioni Urgenti, diffuse dal coordinamento UTR	Continuativo	Rapporti con gli Enti locali e loro aggregazioni. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali
Regolamentazione	Rispetto disposizioni operative relative ai Pronti Interventi ed alle Manutenzioni Urgenti, diffuse dal coordinamento UTR	Continuativo	UTR
RISCHIO 2 - Violazione dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, concorrenza, rotazione e trasparenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Rispetto disposizioni operative relative ai Pronti Interventi ed alle Manutenzioni Urgenti, diffuse dal coordinamento UTR	Continuativo	Rapporti con gli Enti locali e loro aggregazioni. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali
Regolamentazione	Rispetto disposizioni operative relative ai Pronti Interventi ed alle Manutenzioni Urgenti, diffuse dal coordinamento UTR	Continuativo	UTR
Semplificazione	Utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la selezione dei concorrenti iscritti all'elenco telematico fornitori a seguito di avviso pubblico	In sede di definizione degli atti di gara	Rapporti con gli Enti locali e loro aggregazioni. Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali
Semplificazione	Utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la selezione dei concorrenti iscritti all'elenco telematico fornitori a seguito di avviso pubblico	In sede di definizione degli atti di gara	UTR

Procedura di affidamento lavori: requisiti di qualificazione

RISCHIO 1 - Definizione di criteri e requisiti finalizzati a favorire determinati operatori economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Allineamento dei requisiti SOA all'importo dei lavori	In sede di di definizione degli atti di gara	UTR
Regolamentazione	Definizione di requisiti proporzionati al valore e all'oggetto della gara	In sede di di definizione degli atti di gara	UTR
Semplificazione	Utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la selezione dei concorrenti iscritti all'elenco telematico fornitori a seguito di avviso pubblico	In sede di di definizione degli atti di gara	UTR

B.LA.07	Procedura di affidamento: criteri di aggiudicazione	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	--	---------------------------------

Procedura di affidamento lavori: criteri di aggiudicazione

RISCHIO 1 - Definizione di criteri e requisiti finalizzati a favorire determinati operatori economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Definizione di criteri e requisiti oggettivi (ad es. SOA e criteri oggettivi ad esempio massimo ribasso)	Continuativo	UTR

B.LA.08	Procedura di affidamento: redazione del cronoprogramma	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Procedura di affidamento lavori: redazione del cronoprogramma

RISCHIO 1 - Cronoprogramma artificiosamente non adeguato ai tempi e ai luoghi di esecuzione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggio delle richieste di sospensioni e delle cause che hanno determinato la modifica del cronoprogramma	In sede di di definizione degli atti di gara	UTR

B.LA.09	Procedura di affidamento: valutazione delle offerte	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Procedura di affidamento lavori: valutazione delle offerte

RISCHIO 1 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Definizione di criteri e requisiti oggettivi (ad es. SOA e criteri oggettivi ad esempio massimo ribasso)	In sede di valutazione degli atti di gara	UTR
RISCHIO 2 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un operatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Attuazione misure previste dalla normativa di riferimento	In sede di valutazione degli atti di gara	UTR

B.LA.10	Procedura di affidamento: verifica eventuale anomalia delle offerte	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	--	---------------------------------

Procedura di affidamento lavori: verifica eventuale anomalia delle offerte

RISCHIO 1 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica	Collaborazione tra RUP e Commissioni per esaustività delle giustificazioni prodotte	In sede di valutazione degli atti di gara	UTR

e di standard di comportamento			
--------------------------------	--	--	--

B.LA.11	Esecuzione del contratto: varianti in corso di esecuzione	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	--	-------------------------------------

Esecuzione del contratto di affidamento lavori: varianti in corso di esecuzione

RISCHIO 1 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per favorire l'appaltatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggio delle varianti finalizzato a verificare: - numero - motivazione e fondatezza - entità	Continuativo in funzione della durata del contratto	UTR
Controllo	Comunicazione anomalie: - più di una variante per esecuzione - motivazioni generiche o non direttamente riconducibili a modifiche dello stato dei luoghi - varianti che non determinano modifiche di costi, ma modifiche delle lavorazioni, più confacenti alle capacità dell'operatore	Continuativo in funzione della durata del contratto	UTR

B.LA.12	Procedura di affidamento: aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Procedura di affidamento lavori: aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

RISCHIO 1 - Mancata verifica dei principi di integrità nella partecipazione alle procedure di affidamento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica regolarità adempimenti fiscali attraverso la piattaforma Siatel o direttamente all'Agenzia delle Entrate	Tempestivamente, dopo la seduta di aggiudicazione provvisoria	UTR
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Tempestivamente, dopo la seduta di aggiudicazione provvisoria	UTR
Controllo	Verifica dell'affidabilità dell'intermediatore finanziario, non noto, che rilascia la fidejussione	Continuativo	UTR

B.LA.13	Esecuzione del contratto: determinazione di nuovo prezzi dell'ambito delle varianti	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Esecuzione del contratto di affidamento lavori: determinazione di nuovo prezzi dell'ambito delle varianti

RISCHIO 1 - Determinazione di nuovi prezzi più remunerativi per l'appaltatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Determinazione dei prezzi sulla base del prezzario regionale	Continuativo	UTR

B.LA.14	Esecuzione del contratto: certificazione di Regolare Esecuzione e Collaudo delle opere	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Esecuzione del contratto di affidamento lavori: certificazione di Regolare Esecuzione e Collaudo delle opere

RISCHIO 1 - Certificazione di opere difformi per quantità e qualità a quanto riportato nel progetto e nei documenti contabili			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli del RUP di norma sulla documentazione e a campione con sopralluoghi in cantiere	Entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori	UTR
RISCHIO 2 – Collaudo di opere difformi per quantità e qualità a quanto riportato nel progetto e nei documenti contabili			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica puntuale da parte del RUP	Entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori	UTR

BILANCIO E FINANZA

MACROPROCESSO: Servizi e forniture

B.SF.01	Procedura di affidamento: verifica requisiti di partecipazione ed eventuale soccorso istruttorio	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Procedura di affidamento servizi e forniture: verifica requisiti di partecipazione ed eventuale soccorso istruttorio

RISCHIO 1 - Favorire la continuità negli appalti ricorrenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica in sede di gara della presenza e completezza delle autocertificazioni e successivo controllo in capo all'aggiudicatario della veridicità delle autocertificazioni	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 2 - Definizione di criteri e requisiti finalizzati a favorire determinati operatori economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Definizione di requisiti proporzionati al valore e all'oggetto della gara	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SF.02	Esecuzione del contratto: modifica dei contratti durante il periodo di efficacia	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	---------------------------------

Esecuzione del contratto si servizi e forniture: modifica dei contratti durante il periodo di efficacia.

RISCHIO 1 - Pagamento fatture in assenza di conformità, relative ai contratti per i servizi interni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sulla richiesta pervenuta in relazione alla sussistenza dei presupposti	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SF.03	Esecuzione del contratto: modifiche del contratto in corso di esecuzione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Esecuzione del contratto: modifiche del contratto in corso di esecuzione (art. 106 D.lgs. 50/2016)

RISCHIO 1 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per favorire l'appaltatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Inserimento schema di contratto negli atti di gara da pubblicare già in fase di lancio della procedura e verifica dei presupposti di legittimità delle singole variazioni	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SF.04	Esecuzione del contratto: revisione dei prezzi	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Esecuzione del contratto di servizi e forniture: revisione dei prezzi.

RISCHIO 1 - Utilizzo improprio della revisione dei prezzi in corso di esecuzione del contratto per favorire l'appaltatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo parametri Istat	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SF.05	Esecuzione del contratto: subappalto	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	---------------------------------

Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

RISCHIO 1 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Pre istruttoria anche attraverso incontri e supporto nella definizione della scheda tecnica (fino alla definitiva condivisione della scheda tecnica da allegare) con gli uffici interessati	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 2 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli documentali e di integrità morale dei subappaltatori	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SF.06	Esecuzione del contratto: utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

RISCHIO 1 - Contenzioso pilotato sull'esecuzione del contratto			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica ex post della documentazione relativa ai contenziosi derivanti da contratti di servizi e forniture, per verificare: -le ragioni del contenzioso -la correttezza delle soluzioni adottate, per risolvere il contenzioso da parte dell'Avvocatura	Continuativo	Avvocatura, affari europei e supporto giuridico
Controllo	Verifica ex post della documentazione relativa ai contenziosi derivanti da contratti di servizi e forniture, per verificare: -le ragioni del contenzioso -la correttezza delle soluzioni adottate, per risolvere il contenzioso da parte dell'Avvocatura	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SF.07	Procedura di affidamento: aggiudicazione e stipula del contratto	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Procedura di affidamento servizi e forniture: aggiudicazione e stipula del contratto

RISCHIO 1 - Mancata verifica della validità e copertura delle fidejussioni definitive			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica dell'intermediario finanziario /impresa bancaria/impresa assicurativa attraverso la consultazione dei relativi link sul sito della Banca d'Italia e dell'I.V.A.S.S.	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 2 - Violazione dei principi di integrità nella partecipazione alle procedure di affidamento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Acquisizione dei bilanci e/o fatture e/o dichiarazioni IVA per verificare i requisiti speciali (tecnici ed economici) in capo all'aggiudicatario	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SF.08	Procedura di affidamento: definizione dell'oggetto dell'affidamento e degli elementi essenziali del contratto e della procedura attraverso la scheda tecnica istruttoria e verifica copertura finanziaria	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Procedura di affidamento servizi e forniture: definizione dell'oggetto dell'affidamento e degli elementi essenziali del contratto e della procedura attraverso la scheda tecnica istruttoria e verifica copertura finanziaria

RISCHIO 1 - Definizione dell'oggetto del bando orientata a favorire determinati operatori economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Pre istruttoria anche attraverso incontri con gli uffici interessati finalizzata a definire l'oggetto dell'acquisto in maniera determinata e determinabile	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

Regolamentazione	Definizione della scheda tecnica contenente gli elementi essenziali e rilevanti	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 2 - Favorire la continuità negli appalti ricorrenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Programmazione dell'attività contrattuale finalizzata a non abusare dello strumento della proroga dei contratti	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 3 - Collusione a seguito di consulenze esterne affidate nella predisposizione degli atti di gara			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Inserimento di clausole negli atti di gara e nei contratti, tali da evitare rischi di contiguità tra il soggetto che ha elaborato le specifiche a base degli atti di gara e i soggetti che partecipano alla gara	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 4 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Verifica con il Tavolo tecnico Appalti presso ARIA spa dei livelli di aggregazione dei fabbisogni al fine di scoraggiare possibili cartelli	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SF.09	Procedura di affidamento: eventuale revoca del bando di gara	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Procedura di affidamento servizi e forniture: eventuale revoca del bando di gara

RISCHIO 1 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Confronto collegiale con la DG interessata	In sede di definizione del provvedimento	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SF.10	Procedura di affidamento: individuazione della procedura di aggiudicazione/negoziata	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Procedura di affidamento servizi e forniture: individuazione della procedura di aggiudicazione/negoziata

RISCHIO 1 - Frazionamento degli acquisti, per evitare gli obblighi previsti per il soprasoglia			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Obbligo di segnalazione al Tavolo Tecnico Appalti anche per acquisti inferiori a 40.000, per valutare possibili aggregazioni degli acquisti a livello di sistema regionale	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 2 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Supplemento di istruttoria anche attraverso incontri con gli uffici interessati finalizzata a verificare nel caso concreto la sussistenza dei presupposti già individuati in fase di programmazione	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
Semplificazione	Utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la selezione dei concorrenti iscritti all'elenco telematico fornitori a seguito di eventuale avviso pubblico ed anche per procedure inferiori ai 40.000 Euro	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SF.11	Procedura di affidamento: programmazione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Procedura di affidamento servizi e forniture: programmazione

RISCHIO 1 - Definizione di un fabbisogno finalizzato a premiare interessi particolari			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica finalizzata ad escludere eventuali difformità tra oggetto del contratto e prestazione erogata	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
Regolamentazione	Programmazione di acquisizione di beni e servizi, previa puntuale verifica delle attività che potrebbero essere svolte internamente	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 2 - Uso improprio della proroga			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Richiesta da parte del RUP di indizione della gara programmata 6 mesi prima della scadenza del contratto	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 3 - Utilizzo improprio delle procedure d'urgenza, per eludere i vincoli di programmazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Previsione di una forte motivazione, per giustificare le gare d'urgenza	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 4 - Sovradimensionamento della base d'asta, per ridurre il numero dei concorrenti, o per favorire alcuni partecipanti, attraverso ribassi consistenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Quantificazione dettagliata del costo, in base ai seguenti parametri: -media "storica" degli esiti delle gare (calcolata dal RUP e dalla stazione appaltante che presidia la programmazione) -valori degli affidamenti e delle gare in corso gestite dalle centrali di committenza (Consip e ARIA spa) -benchmark regionali	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 5 - Favorire un determinato concorrente, nel corso dell'istruttoria finalizzata a verificare casi di "esclusiva"			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica puntuale dei presupposti di eventuali esclusive, attraverso i seguenti criteri restrittivi: -l'esclusiva può discendere da una previsione di legge -l'esclusiva può dipendere da brevetti, proprietà industriale -in tutti gli altri casi, l'esclusiva deve essere motivata in modo puntuale -inserimento nella dgr di programmazione degli acquisti indipendentemente dall'importo	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SF.12	Procedura di affidamento: valutazione delle offerte	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Procedura di affidamento servizi e forniture: valutazione delle offerte

RISCHIO 1 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un operatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Utilizzo di griglie valutative con ponderazione dei punteggi	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
Controllo	Verifica della coerenza della motivazione rispetto ai criteri di valutazione	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 2 - Violazione dei criteri di esclusione dalle commissioni giudicatrici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione (compresa quella di assenza di conflitto di interessi) da parte dei componenti delle commissioni e controlli a campione su almeno un commissario relativamente ai certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti	Preventivamente alla costituzione della Commissione	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 3 - Elusione dei principi di corretta selezione dei contraenti nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità

Controllo	Acquisizione delle autocertificazioni relative al divieto di pantouflage	Preventivamente alla costituzione della Commissione	Programmazione acquisti e gestione appalti
-----------	--	---	--

B.SF.13	Procedura di affidamento: verifica eventuale anomalia delle offerte	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Procedura di affidamento servizi e forniture: verifica eventuale anomalia delle offerte.

RISCHIO 1 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Formulazione della richiesta di contenuti puntuali ed esaustivi, compreso l'utile di impresa del giustificativo	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

MACROPROCESSO: Servizi e forniture (sotto soglia)

B.SS.02	Acquisizione di servizi e forniture di importo compreso tra € 40.000 e € 214.000 e 75.000 e la soglia comunitaria	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Acquisizione di servizi e forniture di importo compreso tra € 40.000 e € 214.000 e 75.000 e la soglia comunitaria (fino al 31.12.2021 in base al DL 76/2020 convertito con legge 120/2020).

RISCHIO 1 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Definizione di criteri oggettivi in scheda tecnica istruttoria condivisa con le Direzioni	Continuativo e preventivamente alla costituzione della Commissione	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 2 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Criteri di calcolo delle basi d'asta risultanti in schede tecniche istruttorie condivise con le Direzioni definiti mediante benchmark con tariffe di mercato tratte da gare Consip/ARIA e Stazioni appaltanti e benchmark regionali	Continuativo e preventivamente alla costituzione della Commissione	Programmazione acquisti e gestione appalti
Trasparenza	Pubblicazione di Manifestazione di interesse sul sito Amministrazione trasparente/Profilo del Committente e sulla piattaforma telematica SINTEL e conseguente invito di tutti i fornitori che hanno manifestato interesse, in applicazione del criterio di rotazione in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4 e dalla giurisprudenza costante	Continuativo e preventivamente alla costituzione della Commissione	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 3 - Ricorso alla procedura sotto soglia per l'elusione delle norme sulle gare pubbliche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Adozione criteri di calcolo delle basi d'asta riportati in schede tecniche istruttorie condivise con le Direzioni definiti mediante benchmark con tariffe di mercato tratte da gare Consip/ARIA e Stazioni Appaltanti e benchmark regionali	Continuativo e preventivamente alla costituzione della Commissione	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 4 - Violazione dei criteri di esclusione dalle commissioni giudicatrici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione (compresa quella di assenza di conflitto di interessi) da parte dei componenti delle commissioni e controlli a campione su almeno un commissario relativamente ai certificati del casellario giudiz	Continuativo e preventivamente alla costituzione della Commissione	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SS.03	Acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a € 75.000	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

RISCHIO 1 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Definizione di criteri quanto più oggettivi possibile in scheda tecnica istruttoria condivisa con le direzioni, anche per una maggior allineamento con il mercato	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 2 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Criteri di calcolo delle basi d'asta risultanti in schede tecniche istruttorie condivise con le Direzioni definiti mediante benchmark con tariffe di mercato tratte da gare Consip/ARIA e Stazioni appaltanti e benchmark regionali	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
Trasparenza	Indagine di mercato rivolta ai fornitori iscritti nell'Elenco fornitori telematico per le categorie merceologiche di riferimento	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 3 - Ricorso alla procedura sotto soglia per l'elusione delle norme sulle gare pubbliche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Criteri di calcolo delle basi d'asta risultanti in schede tecniche istruttorie condivise con le Direzioni definiti mediante benchmark con tariffe di mercato tratte da gare Consip/ARIA e Stazioni appaltanti e benchmark regionali	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SS.04	Cessione dei crediti derivanti dal contratto e cessione ramo d'azienda/fusione/incorporazione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Cessione dei crediti derivanti dal contratto sotto soglia comunitaria e cessione ramo d'azienda/fusione/incorporazione

RISCHIO 1 - Cessione di credito a soggetti privi dei requisiti previsti dalle norme			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Inserimento schema di contratto tra gli atti di gara da pubblicare già in fase di lancio della procedura	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 2 - Ripetizione dei pagamenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sulle autocertificazioni dei soggetti cessionari	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

B.SS.05	Subappalto	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	-------------------	----------------------------------

Subappalto per i contratti di servizi e forniture sotto soglia comunitaria

RISCHIO 1 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara attraverso l'utilizzo improprio del subappalto			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sul subappaltatore	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti
RISCHIO 2 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Criteri di calcolo delle basi d'asta risultanti in schede tecniche istruttorie condivise con le Direzioni definiti mediante benchmark con tariffe di mercato tratte da gare Consip/ARIA e stazioni appaltanti e benchmark regionali e controlli sui subappaltat	Continuativo	Programmazione acquisti e gestione appalti

PRESIDENZA - AFFARI ISTITUZIONALI

MACROPROCESSO: Servizi e forniture (sotto soglia)

B.SS.01	Assistenza giudiziale della Giunta Regionale – affidamenti esterni	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Gestione affidamento incarichi esterni per assistenza giudiziale.

RISCHIO 1 - Discrezionalità nell'affidamento degli incarichi esterni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione della Commissione incaricata per la valutazione delle domande pervenute	Continuativo	Avvocatura, affari europei e supporto giuridico
Regolamentazione	Approvazione dell'avviso pubblico per la costituzione di un primo elenco di professionisti avvocati da utilizzare per il patrocinio e la difesa in giudizio di Regione Lombardia e criteri di affidamento	Continuativo	Avvocatura, affari europei e supporto giuridico
Trasparenza	Approvazione periodica dell'aggiornamento elenco dei professionisti avvocati ammessi per il patrocinio e la difesa di Regione Lombardia	Continuativo	Avvocatura, affari europei e supporto giuridico
Trasparenza	Pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale e sul BURL	Continuativo	Avvocatura, affari europei e supporto giuridico
Trasparenza	Indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 relativamente al servizio di domiciliazione legale per il foro di Roma (sede delle giurisdizioni superiori) e di Brescia (sede del TAR)	Continuativo	Avvocatura, affari europei e supporto giuridico

TRASVERSALE

MACROPROCESSO: Lavori

B.TV.01	Esecuzione del contratto: varianti in corso di esecuzione	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	--	-------------------------------------

Esecuzione del contratto di affidamento lavori: varianti in corso di esecuzione

RISCHIO 1 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per favorire l'appaltatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggio delle varianti finalizzato a verificare: - numero - motivazione e fondatezza - entità	Continuativo in funzione della durata del contratto	Trasversale (incaricato)
Controllo	Comunicazione anomalie: - più di una variante per esecuzione - motivazioni generiche o non direttamente riconducibili a modifiche dello stato dei luoghi - varianti che non determinano modifiche di costi, ma modifiche delle lavorazioni, più confacenti alle capacità dell'operatore	Continuativo in funzione della durata del contratto	Trasversale (incaricato)

B.TV.02	Esecuzione del contratto: certificazione di Regolare Esecuzione e Collaudo delle opere	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Esecuzione del contratto di affidamento lavori: certificazione di Regolare Esecuzione e Collaudo delle opere

RISCHIO 1 - Collaudo di opere difformi per quantità e qualità a quanto riportato nel progetto e nei documenti contabili			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica puntuale da parte del RUP	Entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori	Trasversale (incaricato)
RISCHIO 2 - Certificazione di opere difformi per quantità e qualità a quanto riportato nel progetto e nei documenti contabili			

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli del RUP di norma sulla documentazione e a campione con sopralluoghi in cantiere	Entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori	Trasversale (incaricato)

B.TV.03	Esecuzione del contratto: utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Esecuzione del contratto di affidamento lavori: utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

RISCHIO 1 - Contenzioso pilotato sull'esecuzione del contratto			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggio del contenzioso associato ai lavori, risolto in via stragiudiziale	Continuativo	Trasversale

B.TV.04	Procedura di affidamento: redazione del cronoprogramma	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Procedura di affidamento lavori: redazione del cronoprogramma

RISCHIO 1 - Cronoprogramma artificiosamente non adeguato ai tempi e ai luoghi di esecuzione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggio delle richieste di sospensioni e delle cause che hanno determinato la modifica del cronoprogramma	In sede di definizione degli atti di gara	Trasversale (incaricato)

B.TV.05	Procedura di affidamento: criteri di aggiudicazione	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	--	---------------------------------

Procedura di affidamento lavori: criteri di aggiudicazione

RISCHIO 1 - Definizione di criteri e requisiti finalizzati a favorire determinati operatori economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Definizione di criteri e requisiti oggettivi (ad es. SOA e criteri oggettivi ad esempio massimo ribasso)	Continuativo	Trasversale (incaricato)

B.TV.06	Procedura di affidamento: requisiti di qualificazione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Procedura di affidamento lavori: requisiti di qualificazione

RISCHIO 1 - Definizione di criteri e requisiti finalizzati a favorire determinati operatori economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Allineamento dei requisiti SOA all'importo dei lavori	In sede di definizione degli atti di gara	Trasversale (incaricato)
Regolamentazione	Definizione di requisiti proporzionati al valore e all'oggetto della gara	In sede di definizione degli atti di gara	Trasversale (incaricato)
Semplificazione	Utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la selezione dei concorrenti iscritti all'elenco telematico fornitori a seguito di avviso pubblico	In sede di definizione degli atti di gara	Trasversale (incaricato)

B.TV.07	Esecuzione del contratto: determinazione di nuovi prezzi nell'ambito delle varianti	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Esecuzione del contratto di affidamento lavori: determinazione di nuovo prezzi nell'ambito delle varianti

RISCHIO 1 - Determinazione di nuovi prezzi più remunerativi per l'appaltatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Determinazione dei prezzi sulla base del prezzario regionale	Continuativo	Trasversale (incaricato)

B.TV.08	Procedura di affidamento: verifica eventuale anomalia delle offerte	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	--	-------------------------------------

Procedura di affidamento lavori: verifica eventuale anomalia delle offerte

RISCHIO 1 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Collaborazione tra RUP e Commissioni per esaustività delle giustificazioni prodotte	In sede di valutazione degli atti di gara	Trasversale (incaricato)

B.TV.09	Procedura di affidamento: valutazione delle offerte	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Procedura di affidamento lavori: valutazione delle offerte

RISCHIO 1 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Definizione di criteri e requisiti oggettivi (ad es. SOA e criteri oggettivi ad esempio massimo ribasso)	In sede di valutazione degli atti di gara	Trasversale (incaricato)
RISCHIO 2 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un operatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Attuazione misure previste dalla normativa di riferimento	In sede di valutazione degli atti di gara	Trasversale (incaricato)

B.TV.10	Esecuzione del contratto: subappalto	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Esecuzione del contratto di affidamento lavori: subappalto

RISCHIO 1 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sui requisiti dei subappaltatori e applicazione degli impegni presi sottoscrivendo il patto di integrità	Continuativo in funzione della durata del contratto	Trasversale
Regolamentazione	Rispetto disposizioni operative relative ai Pronti Interventi ed alle Manutenzioni Urgenti, diffuse dal coordinamento UTR	Continuativo in funzione della durata del contratto	Trasversale

B.TV.11	Procedura di affidamento: definizione dell'oggetto dell'affidamento	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Procedura di affidamento lavori: definizione dell'oggetto dell'affidamento

RISCHIO 1 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità

Rotazione	Rotazione delle imprese invitate alla procedura negoziata	Continuativo	Trasversale (incaricato)
RISCHIO 2 - Esplicitazione dell'oggetto dell'affidamento orientata a favorire determinati operatori economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Progettazione che garantisca la "qualità" privilegiando le caratteristiche prestazionali dell'opera pubblica, senza indicare precise tecnologie e materiali che afferiscano ad un determinato operatore economico	Continuativo	Trasversale (incaricato)
RISCHIO 3 - Manipolazione delle componenti progettuali per eludere il principio di concorrenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Progettazione che garantisca la "qualità" privilegiando le caratteristiche prestazionali dell'opera pubblica, senza indicare precise tecnologie e materiali che afferiscano ad un determinato operatore economico	Continuativo	Trasversale (incaricato)

B.TV.12	Procedura di affidamento: aggiudicazione definitiva e stipula del contratto	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Procedura di affidamento lavori: aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

RISCHIO 1 - Mancata verifica della validità e copertura delle fidejussioni definitive			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica dell'affidabilità dell'intermediatore finanziario, non noto, che rilascia la fidejussione	Continuativo	Trasversale (incaricato)
RISCHIO 2 - Mancata verifica dei principi di integrità nella partecipazione alle procedure di affidamento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica regolarità adempimenti fiscali attraverso la piattaforma Siatel o direttamente all'Agenzia delle Entrate	Tempestivamente, dopo la seduta di aggiudicazione provvisoria	Trasversale (incaricato)
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Tempestivamente, dopo la seduta di aggiudicazione provvisoria	Trasversale (incaricato)

B.TV.13	Procedura di affidamento: individuazione della procedura di aggiudicazione	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	-------------------------------------

Procedura di affidamento lavori: individuazione della procedura di aggiudicazione

RISCHIO 1 - Ricorso alla procedura di urgenza per lavori non strettamente connessi alla rimozione delle condizioni di rischio			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Analisi a campione degli effetti positivi (in termini di riduzione del rischio) associati alla realizzazione di interventi di urgenza	Continuativo	Trasversale (incaricato)
Regolamentazione	Rispetto disposizioni operative relative ai Pronti Interventi ed alle Manutenzioni Urgenti, diffuse dal coordinamento UTR	Continuativo	Trasversale (incaricato)
RISCHIO 2 - Utilizzo di una procedura di aggiudicazione non coerente con le casistiche di affidamento previste dalla normativa			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Rispetto disposizioni operative relative ai Pronti Interventi ed alle Manutenzioni Urgenti, diffuse dal coordinamento UTR	Continuativo	Trasversale (incaricato)

B.TV.14	Procedura di affidamento: ricorso alla procedura negoziata	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	-------------------------------------

Approvazione progetti opere idrauliche e affidamento lavori

RISCHIO 1 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Comunicazione al RPCT di eventuali anomalie	Annuale	Trasversale (incaricato)
Controllo	Analisi dei dati relativi agli affidamenti di lavori ed evidenziazione di eventuali anomalie	In sede di definizione degli atti di gara	Trasversale (incaricato)
Regolamentazione	Rispetto disposizioni operative relative ai Pronti Interventi ed alle Manutenzioni Urgenti, diffuse dal coordinamento UTR	Continuativo	Trasversale (incaricato)
RISCHIO 2 - Violazione dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, concorrenza, rotazione e trasparenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Rispetto disposizioni operative relative ai Pronti Interventi ed alle Manutenzioni Urgenti, diffuse dal coordinamento UTR	Continuativo	Trasversale (incaricato)
Semplificazione	Utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la selezione dei concorrenti iscritti all'elenco telematico fornitori a seguito di avviso pubblico	In sede di definizione degli atti di gara	Trasversale (incaricato)

MACROPROCESSO: Servizi e forniture

B.TV.15	Procedura di affidamento: eventuale revoca del bando di gara	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Procedura di affidamento servizi e forniture: eventuale revoca del bando di gara

RISCHIO 1 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Confronto collegiale con la DG interessata	In sede di definizione del provvedimento	Trasversale (RUP)

B.TV.16	Esecuzione del contratto: varianti in corso di esecuzione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Esecuzione del contratto di servizi e forniture: varianti in corso di esecuzione.

RISCHIO 1 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto o di consentire extraguadagni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli su atti e documenti	Continuativo	Trasversale

B.TV.17	Esecuzione del contratto: modifiche del contratto in corso di esecuzione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Esecuzione del contratto: modifiche del contratto in corso di esecuzione (art. 106 D.lgs. 50/2016)

RISCHIO 1 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per favorire l'appaltatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Inserimento schema di contratto negli atti di gara da pubblicare già in fase di lancio della procedura e verifica dei presupposti di legittimità delle singole variazioni	Continuativo	Trasversale (Direttore dell'esecuzione del contratto)

B.TV.18	Procedura di affidamento: definizione dell'oggetto dell'affidamento e degli elementi essenziali del contratto e della procedura attraverso la scheda tecnica istruttoria e verifica copertura finanziaria	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Procedura di affidamento servizi e forniture: definizione dell'oggetto dell'affidamento e degli elementi essenziali del contratto e della procedura attraverso la scheda tecnica istruttoria e verifica copertura finanziaria

RISCHIO 1 - Definizione dell'oggetto del bando orientata a favorire determinati operatori economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Pre istruttoria anche attraverso incontri con gli uffici interessati finalizzata a definire l'oggetto dell'acquisto in maniera determinata e determinabile	Continuativo	Trasversale (RUP)
Regolamentazione	Definizione della scheda tecnica contenente gli elementi essenziali e rilevanti	Continuativo	Trasversale (RUP)
RISCHIO 2 - Definizione dell'oggetto del bando orientata a favorire determinati operatori economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Definizione della scheda tecnica contenente gli elementi essenziali e rilevanti	Continuativo	Trasversale (RUP)
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Pre istruttoria anche attraverso incontri con gli uffici interessati finalizzata a definire l'oggetto dell'acquisto in maniera determinata e determinabile	Continuativo	Trasversale (RUP)
RISCHIO 3 - Favorire la continuità negli appalti ricorrenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Programmazione dell'attività contrattuale finalizzata a non abusare dello strumento della proroga dei contratti	Continuativo	Trasversale (RUP)
RISCHIO 4 - Collusione a seguito di consulenze esterne affidate nella predisposizione degli atti di gara			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Inserimento di clausole negli atti di gara e nei contratti, tali da evitare rischi di contiguità tra il soggetto che ha elaborato le specifiche a base degli atti di gara e i soggetti che partecipano alla gara	Continuativo	Trasversale (RUP)
RISCHIO 5 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica con il Tavolo tecnico Appalti presso ARIA spa dei livelli di aggregazione dei fabbisogni al fine di scoraggiare possibili cartelli	Continuativo	Trasversale (RUP)

B.TV.19	Procedura di affidamento: verifica requisiti di partecipazione ed eventuale soccorso istruttoria	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Procedura di affidamento servizi e forniture: verifica requisiti di partecipazione ed eventuale soccorso istruttoria

RISCHIO 1 - Favorire la continuità negli appalti ricorrenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica in sede di gara della presenza e completezza delle autocertificazioni e successivo controllo in capo all'aggiudicatario della veridicità delle autocertificazioni	Continuativo	Trasversale (RUP)
RISCHIO 2 - Definizione di criteri e requisiti finalizzati a favorire determinati operatori economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Definizione di requisiti proporzionati al valore e all'oggetto della gara	Continuativo	Trasversale (RUP)

B.TV.20	Procedura di affidamento: programmazione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Procedura di affidamento servizi e forniture: programmazione

RISCHIO 1 - Definizione di un fabbisogno finalizzato a premiare interessi particolari
--

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica finalizzata ad escludere eventuali difformità tra oggetto del contratto e prestazione erogata	Continuativo	Trasversale (RUP)
Regolamentazione	Programmazione di acquisizione di beni e servizi, previa puntuale verifica delle attività che potrebbero essere svolte internamente	Continuativo	Trasversale (RUP)
RISCHIO 2 - Utilizzo improprio delle procedure d'urgenza, per eludere i vincoli di programmazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Previsione di una forte motivazione, per giustificare le gare d'urgenza	Continuativo	Trasversale (RUP)
RISCHIO 3 - Sovradimensionamento della base d'asta, per ridurre il numero dei concorrenti, o per favorire alcuni partecipanti, attraverso ribassi consistenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Quantificazione dettagliata del costo, in base ai seguenti parametri: -media "storica" degli esiti delle gare (calcolata dal RUP e dalla stazione appaltante che presidia la programmazione) -valori degli affidamenti e delle gare in corso gestite dalle centrali di committenza (Consp e ARIA SPA) -benchmark regionali	Continuativo	Trasversale (RUP)
RISCHIO 4 - Favorire un determinato concorrente, nel corso dell'istruttoria finalizzata a verificare casi di "esclusiva"			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica puntuale dei presupposti di eventuali esclusive, attraverso i seguenti criteri restrittivi: -l'esclusiva può discendere da una previsione di legge -l'esclusiva può dipendere da brevetti, proprietà industriale -in tutti gli altri casi, l'esclusiva deve essere motivata in modo puntuale -inserimento nella DGR di programmazione degli acquisti indipendentemente dall'importo	Continuativo	Trasversale (RUP)

B.TV.21	Procedura di affidamento: verifica eventuale anomalia delle offerte	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Procedura di affidamento servizi e forniture: verifica eventuale anomalia delle offerte.

RISCHIO 1 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Formulazione della richiesta di contenuti puntuali ed esaustivi, compreso l'utile di impresa del giustificativo	Continuativo	Trasversale (RUP / Componenti Commissione)

B.TV.22	Esecuzione del contratto: subappalto	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	-------------------------------------

Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

RISCHIO 1 – Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Preistruttoria anche attraverso incontri e supporto nella definizione della scheda tecnica (fino alla definitiva condivisione della scheda tecnica da allegare) con gli uffici interessati	Continuativo	Trasversale (Direttore dell'esecuzione del contratto, RUP)
RISCHIO 2 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli documentali e di integrità morale dei subappaltatori	Continuativo	Trasversale (Direttore dell'esecuzione del contratto, RUP)

B.TV.23	Esecuzione del contratto: modifica dei contratti durante il periodo di efficacia	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	-------------------------------------

Esecuzione del contratto si servizi e forniture: modifica dei contratti durante il periodo di efficacia.

RISCHIO 1 - Pagamento fatture in assenza di conformità, relative ai contratti per i servizi interni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sulla richiesta pervenuta in relazione alla sussistenza dei presupposti	Continuativo	Trasversale (RUP/DEC)

B.TV.24	Esecuzione del contratto: verifica conformità delle prestazioni eseguite	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	-------------------------------------

Esecuzione del contratto di servizi e forniture: verifica conformità delle prestazioni eseguite.

RISCHIO 1 - Pagamento prestazioni non conformi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Rilascio (in caso di riscontro positivo) del certificato di verifica di conformità / regolare esecuzione firmato dal DEC e controfirmato dal RUP	continuativo	Trasversale (RUP/DEC)
Controllo	Verifica della documentazione relativa alle prestazioni effettuate, il pagamento avviene solo previo rilascio del certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità	Continuativo	Trasversale (RUP/DEC)

B.TV.25	Esecuzione del contratto: cessione dei crediti derivanti dal contratto e cessione ramo d'azienda/fusione/incorporazione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Esecuzione del contratto di servizi e forniture: cessione dei crediti derivanti dal contratto e cessione del ramo d'azienda/fusione/incorporazione.

RISCHIO 1 - Ripetizione dei pagamenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifiche su eventuali cessioni dei crediti	Continuativo	Trasversale (RUP e Direttore dell'esecuzione del contratto)

B.TV.26	Procedura di affidamento: individuazione della procedura di aggiudicazione/negoziata	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Procedura di affidamento servizi e forniture: individuazione della procedura di aggiudicazione/negoziata

RISCHIO 1 - Frazionamento degli acquisti, per evitare gli obblighi previsti per il soprassoglia			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Obbligo di segnalazione al Tavolo Tecnico Appalti anche per acquisti inferiori a 40.000, per valutare possibili aggregazioni degli acquisti a livello di sistema regionale	Continuativo	Trasversale (RUP)
RISCHIO 2 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un operatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Supplemento di istruttoria anche attraverso incontri con gli uffici interessati finalizzata a verificare nel caso concreto la sussistenza dei presupposti già individuati in fase di programmazione	Continuativo	Trasversale (RUP)
Semplificazione	Utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la selezione dei concorrenti iscritti all'elenco telematico fornitori a seguito di eventuale avviso pubblico ed anche per procedure inferiori ai 40.000 Euro	Continuativo	Trasversale (RUP)

B.TV.27	Esecuzione del contratto: revisione dei prezzi	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Esecuzione del contratto di servizi e forniture: revisione dei prezzi.

RISCHIO 1 - Utilizzo improprio della revisione dei prezzi in corso di esecuzione del contratto per favorire l'appaltatore

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo parametri Istat	Continuativo	Trasversale (RUP/DEC)

B.TV.28	Procedura di affidamento: valutazione delle offerte	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Procedura di affidamento servizi e forniture: valutazione delle offerte

RISCHIO 1 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un operatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica della coerenza della motivazione rispetto ai criteri di valutazione	Continuativo	Trasversale (Componenti commissione di gara, RUP)
Controllo	Utilizzo di griglie valutative con ponderazione dei punteggi	Continuativo	Trasversale (Componenti commissione di gara, RUP)
RISCHIO 2 - Violazione dei criteri di esclusione dalle commissioni giudicatrici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione (compresa quella di assenza di conflitto di interessi) da parte dei componenti delle commissioni e controlli a campione su almeno un commissario relativamente ai certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti	Preventivamente alla costituzione della Commissione	Trasversale (Componenti commissione di gara, RUP)

MACROPROCESSO: Servizi e forniture (sotto soglia)

B.TV.29	Subappalto	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	-------------------	--------------------------------------

Subappalto per i contratti di servizi e forniture sotto soglia comunitaria

RISCHIO 1 - Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara attraverso l'utilizzo improprio del subappalto			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sul subappaltatore	Continuativo	Trasversale (Direttore dell'esecuzione del contratto)
RISCHIO 2 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Criteri di calcolo delle basi d'asta risultanti in schede tecniche istruttorie condivise con le Direzioni definiti mediante benchmark con tariffe di mercato tratte da gare Consip/ARIA e stazioni appaltanti e benchmark regionali e controlli sui subappaltatori per evitare collegamenti tra società	Continuativo	Trasversale (Direttore dell'esecuzione del contratto)

B.TV.30	Verifica conformità delle prestazioni eseguite	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	-------------------------------------

Verifica conformità delle prestazioni eseguite per i contratti di servizi e forniture sotto soglia.

RISCHIO 1 - Pagamento prestazioni non conformi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Rilascio (in caso di riscontro positivo) del certificato di verifica di conformità / regolare esecuzione firmato dal DEC e controfirmato dal RUP	Continuativo	Trasversale (RUP/DEC)
Controllo	Verifica della documentazione relativa alle prestazioni effettuate, il pagamento avviene solo previo rilascio del certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità	Continuativo	Trasversale (RUP/DEC)

B.TV.31	Acquisizione di servizi e forniture di importo compreso tra 75.000 e la soglia comunitaria	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Acquisizione di servizi e forniture di importo compreso tra 75.000 e la soglia comunitaria (fino al 31.12.2021 in base al DL 76/2020 convertito con legge 120/2020).

RISCHIO 1 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Definizione di criteri oggettivi in scheda tecnica istruttoria condivisa con le Direzioni	Continuativo e preventivamente alla costituzione della Commissione	Trasversale (richiedente/Commissione Giudicatrice)
RISCHIO 2 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Criteri di calcolo delle basi d'asta risultanti in schede tecniche istruttorie condivise con le Direzioni definiti mediante benchmark con tariffe di mercato tratte da gare Consip/ARIA e Stazioni appaltanti e benchmark regionali	Continuativo e preventivamente alla costituzione della Commissione	Trasversale (richiedente/Commissione Giudicatrice)
Trasparenza	Pubblicazione di Manifestazione di interesse sul sito Amministrazione trasparente/Profilo del Committente e sulla piattaforma telematica SINTEL e conseguente invito di tutti i fornitori che hanno manifestato interesse, in applicazione del criterio di rotazione, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 e dalla Giurisprudenza costante	Continuativo e preventivamente alla costituzione della Commissione	Trasversale (richiedente/Commissione Giudicatrice)
RISCHIO 3 - Ricorso alla procedura sotto soglia per l'elusione delle norme sulle gare pubbliche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Adozione criteri di calcolo delle basi d'asta riportati in schede tecniche istruttorie condivise con le Direzioni definiti mediante benchmark con tariffe di mercato tratte da gare Consip/ARIA e Stazioni Appaltanti e benchmark regionali	Continuativo e preventivamente alla costituzione della Commissione	Trasversale (richiedente/Commissione Giudicatrice)
RISCHIO 4 - Violazione dei criteri di esclusione dalle commissioni giudicatrici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione (compresa quella di assenza di conflitto di interessi) da parte dei componenti delle commissioni e controlli a campione su almeno un commissario relativamente ai certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti	Continuativo e preventivamente alla costituzione della Commissione	Trasversale (richiedente/Commissione Giudicatrice)

B.TV.32	Acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a € 75.000	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a € 75.000 (fino al 31.12.2021 in base al DL 76/2000 convertito con legge 120/2020).

RISCHIO 1 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Definizione di criteri quanto più oggettivi possibile in scheda tecnica istruttoria condivisa con le direzioni, anche per una maggior allineamento con il mercato	Continuativo	Trasversale (richiedente)
RISCHIO 2 - Elusione delle regole per la corretta concorrenza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Criteri di calcolo delle basi d'asta risultanti in schede tecniche istruttorie condivise con le Direzioni definiti mediante benchmark con tariffe di mercato tratte da gare Consip/ARIA e Stazioni appaltanti e benchmark regionali	Continuativo	Trasversale (richiedente)
Trasparenza	Indagine di mercato rivolta ai fornitori iscritti nell'Elenco fornitori telematico per le categorie merceologiche di riferimento	Continuativo	Trasversale (richiedente)
RISCHIO 3 - Ricorso alla procedura sotto soglia per l'elusione delle norme sulle gare pubbliche			

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Criteri di calcolo delle basi d'asta risultanti in schede tecniche istruttorie condivise con le Direzioni definiti mediante benchmark con tariffe di mercato tratte da gare Consip/ARIA e Stazioni appaltanti e benchmark regionali	Continuativo	Trasversale (richiedente)

B.TV.33	Cessione dei crediti derivanti dal contratto e cessione ramo d'azienda/fusione/incorporazione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Cessione dei crediti derivanti dal contratto sotto soglia comunitaria e cessione ramo d'azienda/fusione/incorporazione

RISCHIO 1 - Cessione di credito a soggetti privi dei requisiti previsti dalle norme			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Inserimento schema di contratto tra gli atti di gara da pubblicare già in fase di lancio della procedura	Continuativo	Trasversale (Direttore dell'esecuzione del contratto)
RISCHIO 2 - Ripetizione dei pagamenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sulle autocertificazioni dei soggetti cessionari	Continuativo	Trasversale (Direttore dell'esecuzione del contratto)

B.TV.34	Esecuzione del contratto: revisione dei prezzi	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Esecuzione del contratto di servizi e forniture sotto soglia comunitaria: revisione dei prezzi.

RISCHIO 1 - Utilizzo improprio della revisione dei prezzi in corso di esecuzione del contratto per favorire l'appaltatore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo parametri Istat	Continuativo	Trasversale (Direttore dell'esecuzione del contratto)
Controllo	Inserimento nello schema di contratto nell'ambito degli atti di gara da pubblicare in fase di lancio della procedura	Continuativo	Trasversale (Direttore dell'esecuzione del contratto)

AREA C

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Le modalità di svolgimento delle attività di analisi sono state improntate al metodo della formazione laboratoriale, con il coinvolgimento del personale interessato e sotto il coordinamento del RPCT. Ogni anno, ai fini dell'aggiornamento del Piano, il RPCT promuove attività di estensione e approfondimento della mappatura dei processi e valutazione dei rischi. Inoltre, in occasione dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure preventive, si è provveduto all'aggiornamento delle stesse.

I macroprocessi individuati con riferimento all'area sono:

- accreditamenti;
- autorizzazioni, concessioni e licenze;
- iscrizione ad albi, elenchi o registri.

Nel corso del prossimo triennio si provvederà ad ulteriormente aggiornare ed approfondire i contenuti dell'area, anche con riferimento ad alcuni processi specifici già mappati ma non ancora sottoposti alla valutazione del rischio.

PRESIDENZA - AFFARI ISTITUZIONALI

MACROPROCESSO: Iscrizione ad albi, elenchi o registri

C.AE.01	Gestione del registro regionale delle persone giuridiche private	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

La gestione consiste in: riconoscimento, su istanza di parte o con procedimento d'ufficio, della personalità giuridica di associazioni, fondazioni e di altre istituzioni di carattere privato, mediante iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private; operazioni straordinarie di trasformazione, fusione e scissione di associazioni, fondazioni e/o altri enti di carattere privato; cancellazione dal Registro regionale della persone giuridiche private di associazioni/fondazioni o di altre istituzioni di carattere privato.

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore nel caso di ONLUS, ODV, APS	Entro 90gg dalla data di presentazione dell'istanza o sua regolarizzazione, ad eccezione delle cancellazioni (entro 30 gg)	Rapporti istituzionali
Controllo	Verifica in merito alla sussistenza della seguente documentazione: autocertificazione in merito alla qualifica di ONLUS, ODV e APS; certificazione attestante la situazione patrimoniale	Entro 90gg dalla data di presentazione dell'istanza o sua regolarizzazione, ad eccezione delle cancellazioni (entro 30 gg)	Rapporti istituzionali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione con le Direzioni Generali – competenti per materia in relazione agli scopi istituzionali delle persone giuridiche private di orientamenti tecnico-giuridici su tutte le questioni che investono le PGP e i procedimenti dalle stesse attivati	Entro 90gg dalla data di presentazione dell'istanza o sua regolarizzazione, ad eccezione delle cancellazioni (entro 30 gg)	Rapporti istituzionali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Acquisizione parere di congruità del patrimonio da parte delle Direzioni Generali	Entro 90gg dalla data di presentazione dell'istanza o sua regolarizzazione, ad eccezione delle cancellazioni (entro 30 gg)	Rapporti istituzionali

Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Approfondimenti tecnico-giuridico con il Consiglio Notarile di Milano sulle questioni più rilevanti e/o criticità	Entro 90gg dalla data di presentazione dell'istanza o sua regolarizzazione, ad eccezione delle cancellazioni (entro 30 gg)	Rapporti istituzionali
Semplificazione	Iscrizione nella banca dati regionale	Entro 90gg dalla data di presentazione dell'istanza o sua regolarizzazione, ad eccezione delle cancellazioni (entro 30 gg)	Rapporti istituzionali
Semplificazione	Verifiche banche dati regionali nel caso di accreditamento/partecipazioni regionali, con il coinvolgimento delle Direzioni Generali	Entro 90gg dalla data di presentazione dell'istanza o sua regolarizzazione, ad eccezione delle cancellazioni (entro 30 gg)	Rapporti istituzionali

PRESIDENZA - PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

MACROPROCESSO: Autorizzazioni, concessioni, licenze

C.AL.02	Approvazione progetti di gestione degli invasi artificiali	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Approvazione progetti di gestione degli invasi artificiali.

D.Lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale Titolo III

DM 30/06/2004 Criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi

DGR 5736/2016 Direttive tecniche per la predisposizione, l'approvazione e l'attuazione dei progetti di gestione degli invasi

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Istruttoria in sede di tavoli tecnici specifici per l'approvazione di ogni singolo Piano di gestione degli invasi	Continuativo	UTR

C.AL.03	Approvazione progetto di costruzione di nuove dighe e disciplinare di gestione delle stesse	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Approvazione progetto di costruzione di nuove dighe e disciplinare di gestione delle stesse (L.R. 8/1998)

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Attuazione misure previste dalla normativa di riferimento	Continuativo	UTR

C.AL.18	Concessioni di polizia idraulica (utilizzo di aree demaniali)	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	--	---------------------------------

R.D. 523/1904 e s.m.i. "Testo unico sulle opere idrauliche"

DGR 4229/2015 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica" e s.m.i.

DGR 7581/2017 - Aggiornamento della dgr 23 ottobre 2015-N. X/4229 e ss.mm.ii. Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica e determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica (Attuazione della l.r. 15 marzo 2016, n. 4, art. 13, comma 4) e s.m.i.

L.R.1/2012, art.4 - Doveri di adozione del provvedimento

L.R.1/2012, art.5 - Termini per provvedere

L.R.1/2012, art.6 - Sospensione e interruzione dei termini per provvedere

L.R.1/2012, art.7 - Motivazione

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo SIPIUI (Sistema informativo Polizia Idraulica Utenze Idriche), salvo casi eccezionali	Continuativo	UTR

C.AL.22**Domande di grande derivazione di acque pubbliche superficiali e sotterranee****LIVELLO DI RISCHIO:
Alto**

L.R.1/2012 – Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria

R.R. 02/2006 - Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua

R.D. 1775/1933 - Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici

DGR 7697/2018 - Modalità per l'utilizzo del sistema informativo lombardo per la valutazione di impatto ambientale [S.I.L.V.I.A.] quale strumento centralizzato per lo svolgimento delle procedure amministrative di cui alla parte II del d.lgs. 152/2006, in attuazione dei disposti di cui all'art. 7, comma 3 della l.r. 5/2010

RISCHIO 1 - Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo SIPIUI (Sistema informativo Polizia Idraulica Utenze Idriche), salvo casi eccezionali	Continuativo	UTR

RISCHIO 2 - Abuso nel diniego e nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo SIPIUI (Sistema informativo Polizia Idraulica Utenze Idriche), salvo casi eccezionali	Continuativo	UTR

C.AL.26**Nulla osta idraulico****LIVELLO DI RISCHIO:
Medio-Alto**

DGR 4229 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica" e s.m.i.

DGR 7581/2017 "Aggiornamento della dgr 23 ottobre 2015-N. X/4229 e ss.mm.ii. Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica e determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica (Attuazione della l.r. 15 marzo 2016, n. 4, art. 13, comma 4) e ss.mm.ii.

R.D. 523/1904 e s.m.i. "Testo unico sulle opere idrauliche"

L.R. 1/2012, art. 4 (dovere di adozione del provvedimento) – art. 5 (termini per provvedere) – art. 6 (sospensione e interruzione dei termini per provvedere) – art. 7 (motivazione)

RISCHIO 1 - Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo SIPIUI (Sistema informativo Polizia Idraulica Utenze Idriche), salvo casi eccezionali	Continuativo	UTR

RISCHIO 2 - Abuso della discrezionalità

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo SIPIUI (Sistema informativo Polizia Idraulica Utenze Idriche), salvo casi eccezionali	Continuativo	UTR

C.AL.33**Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per nuove dighe e concessioni di grandi derivazioni****LIVELLO DI RISCHIO:
Medio**

D.Lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale - Titolo I

L.R. 5/2010 - Norme in materia di valutazione di impatto ambientale

DGR 3826/2015 - Aggiornamento degli allegati della L.R. 5/2010 (Norme in materia di valutazione di impatto ambientale)

R.R. 5/2011 - Attuazione della L.R. 5/2010 (Norme in materia di valutazione di impatto ambientale)

DGR 7697/2018 - modalità per l'utilizzo del sistema informativo lombardo per la valutazione di impatto ambientale [S.I.L.V.I.A.] quale strumento centralizzato per lo svolgimento delle procedure amministrative di cui alla parte II del d.lgs. 152/2006, in attuazione dei disposti di cui all'art. 7, comma 3 della l.r. 5/2010

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Adempimenti previsti dalla linee guida	Continuativo	UTR

BILANCIO E FINANZA

MACROPROCESSO: Autorizzazioni, concessioni, licenze

C.AL.30	Sottoscrizione di convenzioni con le Agenzie di pratiche automobilistiche	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Le Agenzie di pratiche automobilistiche sono autorizzate alla connessione con l'archivio regionale della tassa automobilistica, anche ai fini del relativo aggiornamento, a seguito di sottoscrizione di convenzione per adesione.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per l'adesione al sistema di variazione/modifica dell'archivio tributario			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo preliminare della documentazione delle Agenzie di pratiche automobilistiche (tramite i Poli telematici)	Settimanale	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Controllo	Controllo a campione con le Province per la verifica della idoneità professionale delle Agenzie di pratiche automobilistiche prevista dalla L. 264/1991	Settimanale	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Controllo	Controllo della documentazione a supporto delle variazioni/modifica apportate all'archivio tributario della tassa automobilistica al fine di evitare la perdita di gettito	Settimanale	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali

FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

MACROPROCESSO: Iscrizione ad albi, elenchi o registri

C.AE.07	Albi regionali inerenti la leva civica e le pari opportunità	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Albi regionali: enti di leva civica lombarda volontaria, centri antiviolenza, case rifugio e case di accoglienza

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli annuali sul mantenimento dei requisiti di iscrizione	Annuale	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Controllo	Controllo dello svolgimento delle attività	Annuale	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Controllo	Verifica dei requisiti di iscrizione	Annuale	Volontariato e Terzo settore
Controllo	Controlli annuali sul mantenimento dei requisiti di iscrizione	Annuale	Volontariato e Terzo settore
Semplificazione	Utilizzo di una piattaforma informatica per la gestione on line dei registri [VOLO-ASSO, Volontariato e associazionismo]	Annuale	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale

C.AE.15	Registri regionali dell'associazionismo e del volontariato	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Registro regionale dell'associazionismo: iscrizione e gestione.

Registro regionale del volontariato: iscrizione e gestione.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli annuali sul mantenimento dei requisiti di iscrizione	Annuale	Volontariato e Terzo settore
Semplificazione	Utilizzo di una piattaforma informatica per la gestione on line dei registri [VOLO-ASSO, Volontariato e associazionismo]	Annuale	Volontariato e Terzo settore

WELFARE

MACROPROCESSO: Accreditalenti

C.AC.02	Accreditamento provider educazione continua in medicina	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Accreditamento regionale dei soggetti formativi che promuovono corsi nell'ambito della medicina non convenzionali altrimenti dette complementari (ECM).

RISCHIO 1 - Carenza di controlli/verifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Sviluppo del portale e dei controlli da remoto e sui flussi informativi	Nel triennio di riferimento	Personale, professioni del SSR e sistema universitario

C.AC.04	Accreditamento strutture sanitarie e unità d'offerta sociosanitarie	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Aggiornamento del registro regionale delle strutture sanitarie accreditate e degli enti unici in ambito sanitario. Iscrizione/aggiornamento delle unità di offerta sociosanitaria nel registro regionale delle strutture accreditate e riconoscimento di ente unico.

RISCHIO 1 - Carenza di controlli/verifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Utilizzo di una check list per la verifica dei procedimenti e gli atti adottati dalla ATS	Entro 30gg dalla ricezione del provvedimento della ATS	Accreditamento e Negoziazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 30gg dalla ricezione del provvedimento della ATS	Accreditamento e Negoziazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale
Semplificazione	Utilizzo dell'applicativo ASAN per la gestione guidata dei processi di autorizzazione, di messa in esercizio e di accreditamento delle strutture sanitarie attraverso la selezione vincolante, senza margini di errore delle istanze e dei relativi requisiti (per l'ambito sanitario)	Entro 30gg dalla ricezione del provvedimento della ATS	Accreditamento e Negoziazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale
Semplificazione	Gestione vincolata della procedura relativa alla richiesta di riconoscimento/modifica dell'Ente Unico.Informatizzazione del Registro Regionale delle Strutture Accreditate attraverso l'assegnazione automatica del numero di Registro legato alla conclusione positiva dell'istanza e dismissione del registro cartaceo (per l'ambito sanitario)	Entro 30gg dalla ricezione del provvedimento della ATS	Accreditamento e Negoziazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale
Semplificazione	Utilizzo dell'applicativo AFAM (Anagrafica Famiglia) cui accedono unicamente Regione e ATS per l'inserimento/aggiornamento degli Enti gestori e loro legali rappresentanti, dei provvedimenti di abilitazione,di accreditamento, degli eventuali contratti e degli Enti Unici riconosciuti (per l'ambito socio-sanitario)	Entro 30gg dalla ricezione del provvedimento della ATS	Accreditamento e Negoziazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale
Semplificazione	Gestione informatizzata in ASAN delle sanzioni e diffide	Entro 30gg dalla ricezione del provvedimento della ATS	Accreditamento e Negoziazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti	Entro 30gg dalla ricezione del provvedimento della ATS	Accreditamento e Negoziazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Entro 30gg dalla ricezione del provvedimento della ATS	Accreditamento e Negoziazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale

Accreditamento regionale dei soggetti formativi che promuovono corsi nell'ambito della medicina non convenzionali altrimenti dette complementari (MC).

RISCHIO 1 - Carenza di controlli/verifiche

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Definizione requisiti minimi di accreditamento	Nel triennio di riferimento	Personale, professioni del SSR e sistema universitario
Controllo	Rafforzamento dei controlli in loco sulla base di apposito campionamento	Nel triennio di riferimento	Personale, professioni del SSR e sistema universitario

RISCHIO 2 - Manipolazione dei dati o diffusione di dati non corretti

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Verifica documentale con controlli	Nel triennio di riferimento	Personale, professioni del SSR e sistema universitario

MACROPROCESSO: Autorizzazioni, concessioni, licenze

L. 02/04/1968 n. 475 "Norme concernenti il servizio farmaceutico"

D.P.R. 21/08/1971, n. 1275 "Regolamento per l'esecuzione della L. 2 aprile 1968, n. 475, recante norme concernenti il servizio farmaceutico"

L. 08/11/1991 n. 362 "Norme di riordino del settore farmaceutico"

L. 28/10/1999 n. 389 "Norme derogatorie in materia di gestione delle farmacie urbane e rurali"

L.R. 07/07/2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale"

LR. 33/09 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"

RISCHIO 1 - Uso di falsa attestazione per ottenere agevolazioni

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Farmaco e Dispositivi Medici
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di commissioni	All'avvio della procedura	Farmaco e Dispositivi Medici

Autorizzazioni e convenzione regionale in materia di trapianti

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Aggiornamento criteri di autorizzazione ai trapianti	Nel triennio di riferimento	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca
Semplificazione	Revisione della procedura autorizzativa e di verifica intermedia del mantenimento dei requisiti	Nel triennio di riferimento	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca

RISCHIO 2 - Carenza di controlli/verifiche

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in itinere, ex post	Continuativo	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca

MACROPROCESSO: Iscrizione ad albi, elenchi o registri

C.AE.03	Elenco di idonei alla nomina a direttore amministrativo, sanitario e sociosanitario delle strutture sanitarie e sociosanitarie	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Approvazione elenco di idonei alla nomina a direttore amministrativo, sanitario e sociosanitario delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche.

RISCHIO 1 - Esercizio di pressioni per l'inserimento in elenco di soggetti privi dei requisiti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Applicazione procedura prevista dal PTPCT per i componenti delle Commissioni regionali in merito all'insussistenza di conflitti di interesse anche potenziali	Continuativo	Affari Generali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di una Commissione prevista dalla normativa nazionale e nominata dalla Giunta regionale	Continuativo	Affari Generali
RISCHIO 2 - Uso di falsa attestazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica su tutti i soggetti nominati delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 demandata alle Aziende/Agenzie di riferimento	Continuativo	Affari Generali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Verifiche da parte della Commissione in caso di ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000	Continuativo	Affari Generali

C.AE.05	Registro regionale laboratori autocontrollo	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Registro regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle imprese alimentari: iscrizione e gestione.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco (mediante gruppi di verifica)	Continuativo sulla base di specifica programmazione	Prevenzione
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Parere di competenza espresso dalla ATS a seguito di istruttoria	Entro 30gg dal ricevimento della domanda trasmessa dalla ATS	Prevenzione
Semplificazione	Utilizzo di dati provenienti da enti certificatori (ACCREDIA Ente unico di certificazione ex Sincert)	Entro 30gg dal ricevimento della domanda trasmessa dalla ATS	Prevenzione

CASA E HOUSING SOCIALE

MACROPROCESSO: Autorizzazioni, concessioni, licenze

C.AL.05	Autorizzazione a Comuni e ALER alla alienazione e valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Autorizzazione a Comuni e ALER alla alienazione e valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico.

RISCHIO 1 - Abuso nel diniego di provvedimenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli successivi all'autorizzazione alla vendita	60 gg dal ricevimento della proposta	Sistema regionale dei servizi abitativi

Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	60 gg dal ricevimento della proposta	Sistema regionale dei servizi abitativi
-----------	--	--------------------------------------	---

MACROPROCESSO: Iscrizione ad albi, elenchi o registri

C.AE.14	Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle ALER	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Procedimenti di iscrizione di soggetti privati nell'elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle ALER.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Analisi dei requisiti richiesti	Nuovo elenco ogni tre anni	Programmazione politiche abitative
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Nuovo elenco ogni tre anni	Programmazione politiche abitative
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Commissione per la valutazione delle domande composta da due dirigenti regionali e da un esperto di management ed organizzazione aziendale	Nuovo elenco ogni tre anni	Programmazione politiche abitative

AUTONOMIA E CULTURA

MACROPROCESSO: Accreditalenti

C.AC.03	Riconoscimento di istituti e luoghi della cultura	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	--	--------------------------------------

Procedimenti volti alla verifica delle condizioni richieste dalla legge e dai provvedimenti di Giunta regionale ai fini del riconoscimento di istituti e luoghi della cultura e verifiche successive volte all'accertamento del perdurare delle condizioni e standard di qualità richiesti.

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Disciplina del conflitto di interessi	Attuazione di verifiche mirate finalizzate ad evitare la presenza di interessi che possano inquinare l'autonomia di giudizio e l'equilibrio nella gestione dei procedimenti	Continuativo	Patrimonio culturale materiale e immateriale
RISCHIO 2 - Carenza di controlli/verifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Attivazione di controlli a campione, anche su segnalazione, svincolati dal monitoraggio	Continuativo	Patrimonio culturale materiale e immateriale

AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

MACROPROCESSO: Autorizzazioni, concessioni, licenze

C.AL.06	Autorizzazioni in ambito faunistico-venatorio	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	--	--------------------------------------

Rilascio autorizzazioni riferite: allo svolgimento dell'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico; alla cattura di fauna selvatica a scopo di studio e ricerca scientifica; ai proprietari di fondi agricoli per il controllo del cinghiale; al controllo di storno e piccione; all'istituzione di Centri per il Recupero di animali selvatici (CRAS); appostamento fisso; ad allevamenti fauna selvatica di tipo A, B e C; Azienda Faunistica Venatoria e Agriturismo Venatoria; alle gare cinofile e zone addestramento cani.

Certificazione equipollenza abilitazioni di altre province.

Rilascio abilitazione per l'esercizio dell'attività venatoria. Rilascio abilitazioni per la gestione faunistico - venatoria degli ungulati. Rilascio abilitazioni per il controllo selettivo del cormorano.

RISCHIO 1 - Abuso nel diniego di provvedimenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Per appostamenti fissi, aziende faunistiche ed agriturismo-venatorie, C.R.A.S. sono previsti sopralluoghi istruttori	Continuativo	Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie
Controllo	Per appostamenti fissi, aziende faunistiche ed agriturismo-venatorie, C.R.A.S. sono previsti sopralluoghi istruttori	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti	Continuativo	Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana

C.AL.07	Autorizzazioni in ambito ittico e micologico	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	---	--------------------------------------

Riconoscimento: della tartufaiia controllata/coltivata; delle associazioni di pesca dilettantistiche qualificate; Affidamento in concessione di acque per l'esercizio della pesca; Approvazioni programmi di gestione diritti esclusivi di pesca; Autorizzazione all'attività dei Centri Privati di Pesca, gare di pesca, utilizzo dell'elettrostorditore, immissioni e ripopolamenti nei corsi d'acqua; Rilascio tesserini abilitanti la raccolta dei tartufi.

RISCHIO 1 - Carenza di controlli/verifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Per i Centri Privati di Pesca sopralluoghi istruttori (anche avvalendosi della Polizia provinciale)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana

C.AL.08	Autorizzazioni in ambito zootecnico	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Autorizzazione a gestire una stazione di monta naturale/pubblica/privata (equidi), pubblica (altre specie) ed alla fecondazione per riproduttori equidi di interesse locale.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco per verifica requisiti conformità (effettuati con modalità e modulistica uniformata)	Continuativo e Entro 127gg dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo e Entro 70gg dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Semplificazione	Utilizzo di banche dati specifiche per verificare i dati di proprietà e le informazioni relative ai soggetti richiedenti	Continuativo e Entro 70gg dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità

C.AL.10	Autorizzazioni in materia di terre civiche, trasformazioni di aree boscate e terreni sottoposti a vincoli idrogeologici	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Rilascio autorizzazioni: per progetti in deroga alle Norme Forestali Regionali (r.r. 5/2007); per la trasformazione di area boscata (provvedimento multiplo ai sensi della DGR 675/2005); all'alienazione, mutamento destinazione, reintegra, legittimazione, affrancazioni di terre civiche ed alla trasformazione di terreno sottoposto a vincolo idrogeologico. E' altresì compresa la gestione dell'Albo regionale delle imprese boschive.

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Annuale	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Controlli in loco (check list)	Annuale	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Controlli ex post per la verifica del mantenimento degli impegni	Annuale	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana

C.AL.12	Autorizzazioni relative al sostegno all'imprenditoria agricola, all'aggregazione e alla multifunzionalità	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Rilascio della qualifica di "Primo Acquirente" nell'ambito del regime delle quote latte ed autorizzazione per l'effettuazione del controllo funzionale e la taratura delle macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

RISCHIO 1 - Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche
Controllo	Controlli in loco a campione	Continuativo	Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche
Controllo	Controlli effettuati dal Servizio fitosanitario presso ERSAF	Continuativo	Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche

C.AL.13	Autorizzazioni relative alle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	--	--------------------------------------

Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori Agricoli (OP): iscrizione e gestione.

RISCHIO 1 - Carenza di controlli/verifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro quattro mesi dalla presentazione dell'istanza triennale sul mantenimento dei requisiti	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Controllo	Controlli in loco a campione	Entro quattro mesi dalla presentazione dell'istanza triennale sul mantenimento dei requisiti	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione

C.AL.14	Autorizzazioni relative alle produzioni di qualità e alla promozione dei prodotti	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Autorizzazione per l'organizzazione di corsi per assaggiatori di olio e iscrizione all'elenco dei tecnici ed esperti degli oli d'oliva vergini ed extravergini e riconoscimento dei percorsi enogastronomici e delle enoteche regionali.

RISCHIO 1 - Carenza di controlli/verifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità

Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione nucleo valutazione interdirezionale	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio

MACROPROCESSO: Iscrizione ad albi, elenchi o registri

C.AE.08	Albo regionale delle imprese boschive	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 " Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
LR. 31/2008 e s.m.i. - art. 57 (Albo delle imprese boschive)
DGR 8396 del 12.11.2008 - Istituzione dell'albo regionale delle imprese boschive
Decreto 15404/2008 - Albo regionale delle imprese boschive

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Annuale	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Controllo	Controlli in loco (check list)	Annuale	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Controllo	Controlli ex post per la verifica del mantenimento degli impegni	Annuale	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali

SVILUPPO ECONOMICO

MACROPROCESSO: Iscrizione ad albi, elenchi o registri

C.AE.06	Riconoscimento della qualifica di Associazione dei consumatori e utenti nell'ambito del commercio	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Verifica del possesso dei requisiti finalizzato all'iscrizione o al mantenimento della qualifica su base annua

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Utilizzo piattaforma BANDI ONLINE	Continuativo	Commercio Servizi e Fiere

C.AE.09	Riconoscimenti delle attività storiche e di tradizione nell'ambito del comparto del commercio e artigianato e settore attività produttive	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Valorizzazione delle attività storiche e di tradizione: riconoscimento, inserimento ed aggiornamento dell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione e riconoscimento a manifestazioni fieristiche di qualifiche internazionali, nazionali, regionali

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Commercio Servizi e Fiere
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio
Semplificazione	Utilizzo piattaforma BANDI ONLINE	Continuativo	Commercio Servizi e Fiere

Semplificazione	Utilizzo piattaforma BANDI ONLINE	Continuativo	Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio
Semplificazione	Uso di archivi elettronici condivisi a livello di UO	Continuativo	Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

MACROPROCESSO: Autorizzazioni, concessioni, licenze

C.AL.01	Ampliamento contingente delle licenze taxi dei Comuni già integrati nel bacino aeroportuale lombardo	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

*Contingente delle licenze taxi dei Comuni del bacino aeroportuale lombardo
Integrazione nuovi Comuni nel bacino aeroportuale lombardo per del servizio taxi*

RISCHIO 1 - Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Attuazione misure previste dalla normativa di riferimento	Continuativo	Regolamentazione del trasporto pubblico

C.AL.15	Autorizzazioni, concessioni e licenze	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Rilascio di 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di navigazione sul sistema dei Navigli Lombardi

RISCHIO 1 - Superamento dei termini previsti per il rilascio del provvedimento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Attuazione misure previste dalla normativa di riferimento	Continuativo	Trasporto pubblico e intermodalità
RISCHIO 2 - Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Attuazione misure previste dalla normativa di riferimento	Continuativo	Trasporto pubblico e intermodalità
RISCHIO 3 - Abuso nel diniego di provvedimenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Attuazione misure previste dalla normativa di riferimento	Continuativo	Trasporto pubblico e intermodalità

C.AL.16	Concessione delle strutture adibite al servizio pubblico di navigazione di linea	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	---	----------------------------------

Concessione a Navilaghi delle strutture adibite al servizio pubblico di navigazione di linea

RISCHIO 1 - Superamento dei termini previsti per il rilascio del provvedimento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Attuazione misure previste dalla normativa di riferimento	Continuativo	Trasporto pubblico e intermodalità

MACROPROCESSO: Iscrizione ad albi, elenchi o registri

C.AE.10	Albo regionale delle associazioni di categoria e dei sindacati dei tassisti maggiormente rappresentative	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	---	----------------------------------

Albo delle associazioni di categoria e dei sindacati dei tassisti

RISCHIO 1 - Abuso nel diniego di provvedimenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di commissione tecnica con il coinvolgimento di soggetti esterni a RL	Continuativo	Regolamentazione del trasporto pubblico
RISCHIO 2 - Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di commissione tecnica con il coinvolgimento di soggetti esterni a RL	Continuativo	Regolamentazione del trasporto pubblico

C.AE.11	Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale e delle Autorità di bacino lacuale	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore delle Agenzie per il trasporto pubblico locale e delle Autorità di bacino lacuale: iscrizione e gestione (ai sensi della L.R. n. 6/2012 (artt. 7, c.6 e 48), della DGR n. X/5695/2016 e della DGR n. XI/3217/2020)

RISCHIO 1 - Abuso nel diniego di provvedimenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Gruppo di lavoro interdirezionale	Continuativo	Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile
RISCHIO 2 - Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Gruppo di lavoro interdirezionale	Continuativo	Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

AMBIENTE E CLIMA

MACROPROCESSO: Autorizzazioni, concessioni, licenze

C.AL.09	Autorizzazioni in materia di attività estrattive di cava	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	---------------------------------

L.R. 14/1998 - Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli a campione su dichiarazioni, documenti	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Semplificazione	Utilizzo di banche dati informatizzate	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente

C.AL.19	Concessioni minerarie	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	------------------------------	----------------------------------

R.D. n. 1443 del 29.07.1927 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno"
DPR n. 328 del 18.04.1994 "Disciplina di conferimento dei permessi di ricerca e concessioni di permessi di ricerca e concessioni di coltivazione dei giacimenti minerari"
L. 30.07.1990, n. 221 "Nuove norme per l'attuazione della politica mineraria"

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Controllo	Controlli a campione su prescrizioni contenute nel decreto di conferimento del permesso di ricerca e nel decreto di compatibilità ambientale/Verifica di assoggettabilità a VIA	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Controllo	Sopralluogo istruttorio	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Controllo	Controlli di polizia mineraria	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Trasparenza	Pubblicazione su SILVIA Sistema informativo lombardo per la valutazione dell'impatto ambientale	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente

C.AL.21	Dismissione (anche parziale) e nuove installazioni di depositi di oli minerali	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	---	-------------------------------------

Autorizzazione impianto di stoccaggio di oli minerali fino a 10.000 metri cubi, ad esclusione del G.P.L.: rilascio

RISCHIO 1 - Carenza di controlli/verifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli a campione su autorizzazioni rilasciate e su concessioni/autorizzazioni vigenti	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente

C.AL.27	Opere di bonifica	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	--------------------------	-------------------------------------

Bonifica siti contaminati: approvazione piano di caratterizzazione o integrazione piano di caratterizzazione

RISCHIO 1 - Superamento dei termini previsti per il rilascio del provvedimento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli a campione su dichiarazioni, documenti	Continuativo	Bonifiche
Semplificazione	Utilizzo di banche dati informatizzate	Continuativo	Bonifiche

C.AL.29	Risorse geotermiche	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	----------------------------	--------------------------------------

Conferimento di permesso di ricerca per risorse geotermiche e di concessione per la coltivazione delle risorse geotermiche

RISCHIO 1 - Carenza di controlli/verifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Controllo	Controlli a campione su prescrizioni contenute nel decreto di conferimento del permesso di ricerca e nel decreto di compatibilità ambientale	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Controllo	Verifica di assoggettabilità a VIA	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Controllo	Sopralluogo istruttorio	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Controllo	Controlli di polizia mineraria	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente

Semplificazione	Utilizzo dell'inventario delle risorse geotermiche presso il Ministero dello Sviluppo Economico	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente
Trasparenza	Pubblicazione su SILVIA Sistema informativo lombardo per la valutazione dell'impatto ambientale	Continuativo	Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente

C.AL.32 Valutazioni ambientali/PAUR

LIVELLO DI RISCHIO:
Medio-Alto

Valutazione di Impatto Ambientale; Verifica di assoggettabilità alla VIA; Espressione di parere regionale in sede di VIA statale. L'attività di controllo documentale finalizzata al rilascio delle valutazioni d'impatto ambientale (comprensiva, nel caso del PAUR, dei titoli autorizzativi in capo agli uffici competenti) si svolge nell'ambito dell'istruttoria riguardante il progetto del soggetto proponente. Data la complessità della materia, su richiesta del proponente, sono possibili incontri preliminari. I criteri principali per negare la compatibilità ambientale sono i seguenti: gravi lacune progettuali, incompatibilità con l'ambiente, vincoli di legge e di pianificazione. Il rigetto/archiviazione dell'istanza può essere motivato da incompletezza documentale non sanata nei termini di legge. Nell'Allegato A alla l.r. 5/2010 sono indicati i progetti sottoposti alla procedura di VIA su cui Regione è autorità competente ad espletare la procedura. Il controllo si può avviare a seguito di segnalazione, d'ufficio o su richiesta del Ministero.

L'attività di controllo in loco sulle VIA è finalizzata a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel decreto di VIA o di verifica di esclusione dalla VIA nonché la conformità dei successivi livelli progettuali, o delle opere eseguite con il progetto esaminato in sede di VIA e, con le eventuali prescrizioni dettate. Sono possibili controlli presso le autorità competenti alle successive autorizzazioni e/o approvazioni (Comune, Provincia, Comunità montana, Ente Parco, AIPO, etc), per la verifica del recepimento delle prescrizioni contenute nei decreti di VIA negli atti autorizzativi e controlli presso le aree d'intervento, da effettuarsi, eventualmente, con le autorità competenti alle successive autorizzazioni e/o approvazioni (Comune, Provincia, Comunità montana, Ente Parco, AIPO, etc).

Il controllo si può avviare a seguito di segnalazione, d'ufficio o su richiesta del Ministero. L'attività di controllo in loco sulle VIA è finalizzata a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel decreto di VIA o di verifica di esclusione dalla VIA nonché la conformità dei successivi livelli progettuali, o delle opere eseguite con il progetto esaminato in sede di VIA e, con le eventuali prescrizioni dettate. Sono possibili controlli presso le autorità competenti alle successive autorizzazioni e/o approvazioni (Comune, Provincia, Comunità montana, Ente Parco, AIPO, etc), per la verifica del recepimento delle prescrizioni contenute nei decreti di VIA negli atti autorizzativi e controlli presso le aree d'intervento, da effettuarsi, eventualmente, con le autorità competenti alle successive autorizzazioni e/o approvazioni (Comune, Provincia, Comunità montana, Ente Parco, AIPO, etc). All'atto della compilazione del verbale, l'operatore definisce anche l'entità della eventuale sanzione, derivante dal mancato rispetto della normativa di VIA.

RISCHIO 1 - Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Controllo	Accertamento degli effetti ambientali	Continuativo	Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Conferenza di servizi	Continuativo	Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Commissione VIA	Continuativo	Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Semplificazione	Uso di archivi elettronici condivisi a livello di U.O. (SILVIA)	Continuativo	Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini procedurali previsti dalla legge	Continuativo	Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
RISCHIO 2 - Comminazione di una sanzione non correlata all'entità dell'irregolarità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Valutazione collegiale circa la correlazione della sanzione all'irregolarità accertata (responsabile del procedimento e funzionari che hanno effettuato il controllo)	Continuativo	Valutazioni e autorizzazioni ambientali
RISCHIO 3 - Dilazione dei tempi di autorizzazione, per estorcere utilità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Tracciabilità dei passaggi procedurali	Continuativo	Valutazioni e autorizzazioni ambientali
RISCHIO 4 - Raccolta incompleta delle informazioni, finalizzata a orientare l'esito del controllo			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco (check list)	Continuativo	Valutazioni e autorizzazioni ambientali

RISCHIO 5 - Scambio di informazioni nell'ambito della fase pre-procedimentale			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Reportistica degli incontri pre-procedimentali	Continuativo	Valutazioni e autorizzazioni ambientali
RISCHIO 6 - Sospensione dei controlli programmati e mancato avvio dei controlli a seguito di una segnalazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Programmazione dei controlli	Continuativo	Valutazioni e autorizzazioni ambientali
Controllo	Protocollazione delle segnalazioni	Continuativo	Valutazioni e autorizzazioni ambientali
Controllo	Valutazione della segnalazione ai fini dell'avvio del controllo	Continuativo	Valutazioni e autorizzazioni ambientali
Regolamentazione	Rispetto della programmazione dei controlli attivati d'ufficio	Continuativo	Valutazioni e autorizzazioni ambientali
Semplificazione	Utilizzo del database regionale delle VIA (S.I.L.V.I.A.)	Continuativo	Valutazioni e autorizzazioni ambientali

MACROPROCESSO: Iscrizione ad albi, elenchi o registri

C.AE.12	Tecnici competenti in acustica ambientale	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
Iscrizione nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ambientale e riconoscimento dei corsi per tecnico competente in acustica		

RISCHIO 1 - Carenza di controlli/verifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Modalità di presentazione telematica delle istanze tramite l'applicativo MUTA e il servizio IstanTec dedicato ovvero via PEC	Continuativo	Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti	Continuativo	Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

MACROPROCESSO: Autorizzazioni, concessioni, licenze

C.AL.17	Concessione di derivazione d'acqua superficiale e sotterranea	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
Domande di grande derivazione di acque pubbliche superficiali e sotterranee.		

RISCHIO 1 - Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Verifiche mediante utilizzo di banche dati: SIPIUI (Sistema Informativo Polizia Idraulica e Utenze Idriche)	Continuativo	Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche
RISCHIO 2 - Abuso nel diniego di provvedimenti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Verifiche mediante utilizzo di banche dati: SIPIUI (Sistema Informativo Polizia Idraulica e Utenze Idriche)	Continuativo	Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche
RISCHIO 3 - Carenza di controlli/verifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Verifiche mediante utilizzo di banche dati: SIPIUI (Sistema Informativo Polizia Idraulica e Utenze Idriche)	Continuativo	Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche

Approvazione progetto di costruzione di nuove dighe e disciplinare di gestione delle stesse (L.R. 8/1998)

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Attuazione misure previste dalla normativa di riferimento	Continuativo	Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche

C.AL.34 Verifica di assoggettabilità alla via - dighe e grandi derivazioni

Valutazione e verifica di assoggettabilità a VIA per progetti di dighe e grandi derivazioni

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Adempimenti previsti dalla linee guida	Continuativo	Gestione invasi idroelettrici, Utenze idriche e reti energetiche
Regolamentazione	Adempimenti previsti dalla linee guida	Continuativo	UTR

MACROPROCESSO: Iscrizione ad albi, elenchi o registri

C.AE.04 Rifugi alpinistici e rete escursionistica

Elenco regionale dei rifugi alpinistici ed escursionistici: iscrizione e aggiornamento; catasto rete escursionistica.

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Rafforzamento degli strumenti di pubblicità e trasparenza relativi al processo	Continuativo	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna

RISCHIO 2 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti	Continuativo	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna

C.AE.13 Registro delle unioni di Comuni lombardi

Registro delle Unioni di Comuni lombardi: iscrizione, gestione e cancellazione.

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Rafforzamento degli strumenti di pubblicità e trasparenza relativi al processo	Continuativo	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna

RISCHIO 2 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti	Continuativo	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna

FORMAZIONE E LAVORO

MACROPROCESSO: Accreditalenti

C.AC.01	Accreditamenti negli ambiti formazione e lavoro	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Albo regionale degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro e per i servizi di istruzione e formazione sez A o sez B: iscrizione e gestione

RISCHIO 1 - Accordi collusivi tra ispettore e soggetto controllato			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Pubblicazione dell'atto contenente la check-list sulla pagina web dedicata all'accreditamento	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
Disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione di assenza del conflitto di interessi da parte di ciascun ispettore	Entro 60 giorni dalla richiesta	Accreditamenti, Regole e Controlli
RISCHIO 2 - Asimmetria informativa tra controllato e controllore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione di assenza del conflitto di interessi da parte di ciascun ispettore	Entro 60 giorni dalla richiesta	Accreditamenti, Regole e Controlli
Trasparenza	Pubblicazione dell'atto contenente la check-list sulla pagina web dedicata all'accreditamento	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
RISCHIO 3 - Manipolazione dell'elenco dei soggetti da controllare			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Programmazione mensile delle verifiche in loco compatibili con le esigenze organizzative interne alla struttura	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
Regolamentazione	Divieto di indicazione di eventuali nominativi di consulenti per la predisposizione della documentazione necessaria all'acquisizione dell'accreditamento	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
Trasparenza	Precisazione sul portale istituzionale, nella sezione dedicata all'accreditamento, che l'accreditamento può essere conseguito senza necessariamente ricorrere a consulenti per la presentazione dell'istanza	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
RISCHIO 4 - Segnalazione di professionisti o Enti di Certificazione in grado di "garantire" il buon esito dell'istanza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Programmazione mensile delle verifiche in loco compatibili con le esigenze organizzative interne alla struttura	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
Regolamentazione	Divieto di indicazione di eventuali nominativi di consulenti per la predisposizione della documentazione necessaria all'acquisizione dell'accreditamento	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
Trasparenza	Precisazione sul portale istituzionale, nella sezione dedicata all'accreditamento, che l'accreditamento può essere conseguito senza necessariamente ricorrere a consulenti per la presentazione dell'istanza	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
RISCHIO 5 - Sottostima delle non conformità, per favorire il soggetto controllato			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Attuazione misure previste dalla normativa di riferimento	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
RISCHIO 6 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 60 giorni dalla richiesta	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Verifica a campione del mantenimento dei requisiti da autocertificazione	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 60 giorni dalla richiesta	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Controlli in loco per le domande di nuovo accreditamento	Entro 60 giorni dalla richiesta	Accreditamenti, Regole e Controlli

Controllo	Piano dei controlli audit e relativo monitoraggio	Entro 60 giorni dalla richiesta	Accreditamenti, Regole e Controlli
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di un gruppo di lavoro per l'accreditamento e per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori	Entro 60 giorni dalla richiesta	Accreditamenti, Regole e Controlli
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di altri enti	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
Trasparenza	Esito del procedimento di verifica che ha come finalità l'iscrizione definitiva nell'Albo degli accreditati	Entro 60 giorni dalla richiesta	Accreditamenti, Regole e Controlli

MACROPROCESSO: Autorizzazioni, concessioni, licenze

C.AL.23	Gestione degli esami congiunti per la richiesta di ammortizzatori sociali	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Svolgimenti delle vertenze finalizzate ad ottenere per i lavoratori le tutele occupazionali di cui alla L.223/91, al D.lgs 148/2015 e al DL 109/2018

RISCHIO 1 - Situazioni di conflitto di interesse			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione di assenza del conflitto di interessi da parte di ciascun funzionario e in presenza di conflitto esonero dal presenziare alla vertenza	Continuativo	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori

MACROPROCESSO: Iscrizione ad albi, elenchi o registri

C.AE.02	Iscrizione all'Albo Regionale nei settori Formazione e Lavoro	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

*Iscrizione all'Albo Regionale di cui alla l.r. n. 22/2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia".
DGR del 18.04.2007 n. 8/4561 "Procedure e requisiti per il rilascio alle agenzie per il lavoro dell'autorizzazione allo svolgimento dei servizi di intermediazione, ricerca e selezione del personale e attività connesse"
Decreto n. 5192 del 21/05/2007 "Approvazione delle modalità operative per la richiesta di autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro di cui agli artt. 14 e 15 della l.r. 22/2006, nonché per la costituzione del relativo albo regionale, in attuazione della D.g.r. n. VIII/4561 del 18 aprile 2007"*

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 30 giorni dalla richiesta	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 30 giorni dalla richiesta	Accreditamenti, Regole e Controlli
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di altri enti	Entro 30 giorni dalla richiesta	Accreditamenti, Regole e Controlli
Trasparenza	Esito del procedimento di verifica che ha come finalità l'iscrizione definitiva nell'Albo degli accreditati	Entro 30 giorni dalla richiesta	Accreditamenti, Regole e Controlli

TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

MACROPROCESSO: Autorizzazioni, concessioni, licenze

C.AL.04	Attuazione delle disposizioni della pianificazione di distretto idrografico in materia di rischio idrogeologico in campo urbanistico	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Rilascio di parere tecnico vincolante su delimitazione e ri-delimitazione aree in dissesto o a pericolosità idraulica finalizzato all'aggiornamento e modifica del piano di bacino (PAI-PGRA).

RISCHIO 1 - Superamento dei termini previsti per il rilascio del provvedimento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Entro 30gg (salvo richieste di integrazione)	Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Entro 30gg (salvo richieste di integrazione)	Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico

C.AL.11	Autorizzazioni paesaggistiche	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--------------------------------------	----------------------------------

Autorizzazione paesaggistica ordinaria. Compatibilità paesaggistica. Autorizzazione paesaggistica semplificata.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Sopralluoghi istruttori	Continuativo	Paesaggio
Semplificazione	Utilizzo di banche dati regionali: - SIBA (Sistema informativo beni ambientali) - Geoportale della Lombardia (Sistema informativo territoriale) - M.A.P.E.L. (Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali)	Continuativo	Paesaggio

C.AL.24	Gestione delle concessioni sul demanio idrico regionale (polizia idraulica)	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Concessioni di polizia idraulica sul demanio idrico, determinazione e riscossione canoni, determinazione linee guida e criteri per la regolarizzazione.

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifiche dell'ammissibilità dell'istanza attraverso verifiche documentali	60 giorni	Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico
Controllo	Controlli incrociati con la contabilità regionale	60 giorni	Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Confronto con gli Uffici Territoriali Regionali e con ARIA spa	60 giorni	Pianificazione dell'assetto idrogeologico, reticoli e demanio idrico

C.AL.28	Prevenzione e vigilanza sismica: parere tecnico regionale	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Prevenzione e vigilanza sismica: rilascio del parere tecnico regionale a supporto dell'autorizzazione sismica comunale.

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Disciplina del conflitto di interessi	Monitoraggio sull'applicazione dell'astensione in caso di conflitto di interessi da parte dei membri della Commissione	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Semplificazione	Verifica mediante utilizzo dell'applicativo regionale Procedimenti-Sismica	Entro 30gg (salvo richieste di integrazione)	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche

TRASVERSALE

MACROPROCESSO: Autorizzazioni, concessioni, licenze

C.TV.01	Concessione di patrocinio	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	----------------------------------	--------------------------------------

Possono chiedere la concessione del patronato, patrocinio e Comitato d'Onore:

- i soggetti pubblici e i soggetti di natura associativa che per disposizione statutaria o dell'atto costitutivo, ovvero per natura giuridica o come deducibile dalle loro attività non perseguano fini di lucro (enti, istituzioni, associazioni, comitati e altri soggetti assimilabili previsti dalla legge);
- le società a scopo di lucro, di norma solo per iniziative non profit di eccezionale carattere benefico, sociale, culturale e umanitario;
- i soggetti di diritto pubblico e privato che organizzano manifestazioni, esposizioni e mostre agricole, industriali, artigianali, commerciali, turistiche, sportive, anche cooperativistiche.

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti	Continuativo	Trasversale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Valutazione delle istanze sul rilievo/interesse regionale	Continuativo	Trasversale

MACROPROCESSO: Iscrizione ad albi, elenchi o registri

C.TV.02	Registro regionale delle persone giuridiche private: cura dei procedimenti di modificazione di statuto e di estinzione della persona giuridica	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Procedimento di riconoscimento giuridico: espressione di parere sull'adeguatezza patrimoniale della persona giuridica in relazione alle finalità istituzionali.

Approvazione delle modifiche statutarie di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato e dichiarazione di estinzione della persona giuridica.

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Invio del parere di congruità del patrimonio della PGP	Entro 90gg dalla data di presentazione dell'istanza o sua regolarizzazione, ad eccezione delle cancellazioni (entro 30 gg)	Trasversale (Direzione competente per materia)
Semplificazione	Verifiche banche dati regionali nel caso di accreditamento/partecipazioni regionali	Entro 90gg dalla data di presentazione dell'istanza o sua regolarizzazione, ad eccezione delle cancellazioni (entro 30 gg)	Trasversale (Direzione competente per materia)
Controllo	Verifica di concerto con la DC Affari istituzionali degli orientamenti tecnico-giuridici su tutte le questioni che investono le PGP e i procedimenti dalle stesse attivati	Entro 90gg dalla data di presentazione dell'istanza o sua regolarizzazione, ad eccezione delle cancellazioni (entro 30 gg)	Trasversale (Direzione competente per materia)

AREA D

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Le modalità di svolgimento delle attività di analisi sono state improntate al metodo della formazione laboratoriale, con il coinvolgimento del personale interessato e sotto il coordinamento del RPCT. Ogni anno, ai fini dell'aggiornamento del Piano, il RPCT ha promosso anche azioni di estensione e approfondimento dell'attività di mappatura dei processi e valutazione dei rischi.

L'anno 2020 è stato caratterizzato in particolare dalla situazione causata dall'epidemia da Covid-19, che ha determinato l'esigenza di garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull'economia del territorio lombardo.

Con deliberazione 2/2020 ORAC ha approvato i propri indirizzi per la prevenzione dei rischi in situazioni di emergenza, evidenziando come sia necessario rivedere la mappatura dei rischi, rendendola dinamica e capace di adattarsi alle diverse fasi, al fine di identificare le misure di prevenzione e mitigazione da confermare e quelle nuove da intraprendere.

Nelle fasi emergenziali è possibile individuare alcune macroaree di rischio associabili ai processi presenti in Area D, di cui occorre tenere conto:

- concentrazione di poteri e applicazione di deroghe a diritti e libertà fondamentali per la gestione dell'emergenza;
- ingenti quantitativi di risorse finanziarie, di fonte pubblica o frutto di donazioni, immesse nell'economia per l'approvvigionamento delle risorse necessarie ad alleviare la crisi;
- incremento del numero di individui in stato di povertà e di bisogno;
- allentamento del sistema dei controlli determinato dalle procedure di emergenza, anche a causa di oggettive limitazioni per l'attivazione delle verifiche.

Gli indirizzi approvati da ORAC individuano altresì alcuni rischi che, se non adeguatamente gestiti, possono determinare gravi conseguenze sul sistema. Alcuni di essi hanno una relazione evidente con i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

- conflitti di interesse nell'attività di ricerca e sviluppo volte a definire le risposte all'emergenza;
- pratiche di insider trading per l'accesso a informazioni privilegiate;
- commercializzazione di dispositivi e materiali contraffatti, non conformi agli standard e/o inefficaci;
- frodi nell'accesso ai servizi e ai finanziamenti erogati a imprese, cittadini e organizzazioni;
- usura e riciclaggio di denaro, anche nell'ambito del sistema delle donazioni.

I macroprocessi individuati con riferimento all'area sono:

- attribuzione di vantaggi economici a soggetti privati;
- attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici;
- attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- esenzioni e sgravi;
- procedure concertativo-negoziali e/o a regia regionale con effetto economico diretto;
- sistema dotale e voucher.

Tenuto conto di tale quadro di contesto, nel corso del triennio proseguirà l'attività di mappatura e analisi dei rischi relativi all'area D, tenendo conto in particolare:

- della progressiva realizzazione degli investimenti previsti in attuazione della l.r. 9/2020 "Interventi per la ripresa economica" e dell'attivazione delle relative misure di rendicontazione e controllo;
- dell'attuazione degli strumenti di cui alla l.r. 19/2019 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale" e al r.r. 6/2020 di attuazione dell'articolo 13, comma 1, della l.r. 19/ 2019.

PRESIDENZA - PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti privati

D.PR.03	Dote sport	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	-------------------	--

Definizione dei criteri per l'erogazione della Dote sport (a seguito di parere della commissione consiliare).

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Annuale	Sostegno al sistema sportivo
Controllo	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione, relativi alle domande	Annuale	Sostegno al sistema sportivo
Controllo	Controlli in loco (check list)	Annuale	Sostegno al sistema sportivo

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.PP.08	Attribuzione di risorse finanziarie relative agli sport della montagna e ai grandi eventi sportivi	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Contributi e agevolazioni finanziarie a sostegno:

- dei comprensori sciistici lombardi; della gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci innevate artificialmente nei comprensori sciistici lombardi;
- dei grandi eventi sportivi: campionati nazionali, mondiali, europei, coppe del mondo ed eventi nazionali e internazionali che si svolgeranno sul territorio lombardo.

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli ex post	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Controllo	Controlli interni su procedimenti, atti, elenchi, documentazione, relativi alle piste da sci ed impianti di risalita	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Controllo	Controlli in loco (check list)	Prima dell'erogazione del saldo finale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
RISCHIO 2 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Annuale	Sostegno al sistema sportivo
Controllo	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione, relativi alle domande	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Controllo	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione, relativi alle domande	Annuale	Sostegno al sistema sportivo
Controllo	Controlli in loco (check list)	Prima dell'erogazione del saldo finale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Controllo	Controlli in loco presso gli UTR sulle domande ammesse alla liquidazione	Annuale	Sostegno al sistema sportivo
Controllo	Controlli a campione sulle domande presentate e ammesse	Annuale	Sostegno al sistema sportivo

RISCHIO 3 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco a campione	Prima dell'erogazione del saldo finale	Sostegno al sistema sportivo
Controllo	Controllo in loco sull'effettivo svolgimento dell'evento	Prima dell'erogazione del saldo finale	Sostegno al sistema sportivo
Controllo	Verifica del 100% della rendicontazione relativa ai costi di progetto (costi reali)	Entro 4 mesi dalla chiusura del bando	Sostegno al sistema sportivo
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 4 mesi dalla chiusura del bando	Sostegno al sistema sportivo

D.PP.10	Contributi relativi agli impianti sportivi	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Contributi per la riqualificazione di impianti sportivi scolastici di uso pubblico e per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica.

Criteri per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Controllo	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione, relativi alle domande	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Controllo	Controlli a campione sulle domande presentate e ammesse	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Controllo	Controlli in loco presso i beneficiari sulle domande ammesse alla liquidazione	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna

D.PP.13	Sostegno ad associazioni, fondazioni e comitati, a progetti di cooperazione allo sviluppo e a favore degli emigrati lombardi all'estero	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Bando di Regione Lombardia per il co finanziamento di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo; Progetti di cooperazione di iniziativa regionale diretta di cui alla l.r. 20/89; Bando per il cofinanziamento delle attività realizzate da Associazioni, Enti, Istituzioni che operano a favore degli emigrati lombardi all'estero e delle loro famiglie; Contributi ad Associazioni senza scopo di lucro (LR 50/86)

RISCHIO 1 - Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Relazioni Internazionali, esterne e cerimoniale
Controllo	Controlli ex post di tipo contabile	Continuativo	Relazioni Internazionali, esterne e cerimoniale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione gruppo di lavoro interdirezionale per la valutazione dei progetti	Continuativo	Relazioni Internazionali, esterne e cerimoniale
RISCHIO 2 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione, ex ante, in itinere ed ex post (check list)	Continuativo	Relazioni esterne, cerimoniale, contributi e patronati
Controllo	Controllo delle rendicontazioni e liquidazione contributo	Continuativo	Relazioni esterne, cerimoniale, contributi e patronati
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Relazioni esterne, cerimoniale, contributi e patronati
Controllo	Controlli in loco a campione in itinere (check list)	Continuativo	Relazioni esterne, cerimoniale, contributi e patronati

Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Informativa in Commissione Comunicazione (di norma per contributi di importo pari o superiore a € 20.000)	Continuativo	Relazioni esterne, cerimoniale, contributi e patronati
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo BANDI ONLINE -Sistema Agevolazioni	Continuativo	Relazioni esterne, cerimoniale, contributi e patronati
Semplificazione	Controlli incrociati con banche dati delle DD.GG.	Continuativo	Relazioni esterne, cerimoniale, contributi e patronati

D.PP.18 Contributi a sostegno dello sport

LIVELLO DI RISCHIO:
Medio-Alto

Concessione di contributi a sostegno dell'attività sportiva ordinaria dei comitati/delegazioni regionali delle Federazioni sportive nazionali e delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde.

Convenzione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la promozione e il sostegno di progetti finalizzati alla diffusione e valorizzazione della pratica sportiva tra i giovani. Progetto "a scuola di sport" - Lombardia in gioco, educazione motoria nella scuola primaria in collaborazione con CONI Lombardia (soggetto gestore), USR, CIP e ANCI Lombardia.

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco (check list)	Continuativo	Sostegno al Sistema Sportivo
Controllo	Controlli sulla documentazione contrattuale e di spesa	Continuativo	Sostegno al Sistema Sportivo
Controllo	Controlli in loco a campione	Continuativo	Sostegno al Sistema Sportivo
Controllo	Verifica del 100% della rendicontazione relativa ai costi di progetto (costi reali)	Continuativo	Sostegno al Sistema Sportivo
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sostegno al Sistema Sportivo
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di una Commissione Paritetica congiunta fra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo	Continuativo	Sostegno al Sistema Sportivo

D.PP.19 Contributi relativi agli impianti sportivi

LIVELLO DI RISCHIO:
Medio

Contributi per la riqualificazione di impianti sportivi scolastici di uso pubblico e per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica.

Criteri per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale.

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Piano di controlli sugli interventi sia in fase di realizzazione che a conclusione	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Controllo	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione, relativi ai soggetti aderenti all'iniziativa	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Controllo	Controlli in loco (check list)	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di un nucleo di valutazione interdirezionale	Annuale	Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna

MACROPROCESSO: Procedure concertativo-negoziali e/o a regia regionale con effetto economico diretto**D.PN.01****Accordi di Programma: provvedimenti ampliativi adottati verso Enti pubblici****LIVELLO DI RISCHIO:
Medio-Alto**

Modalità originaria per l'attuazione delle scelte programmatiche regionali individuate nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e nel Documento Economico di Finanza Regionale (DEFR). Promotori: Regione e/o Amministrazioni Locali per l'attuazione di opere, interventi e programmi di interesse regionale. La Giunta Regionale individua i criteri per la valutazione della sussistenza dell'interesse regionale a promuovere, aderire o partecipare agli strumenti di programmazione negoziata e le modalità operative finalizzate al perfezionamento ed al monitoraggio degli stessi. Ad avvio legislatura, con specifico decreto, sono affidati agli Assessori gli Accordi di Programma di competenza, che vengono poi gestiti dalle rispettive Direzioni.

RISCHIO 1 - Mancato rispetto dei tempi programmati			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in itinere, ex post su procedimenti, atti, elenchi, documentazione	Continuativo	Programmazione negoziata
Regolamentazione	Previsione nell'Accordo dell'obbligo per il soggetto attuatore o responsabile del finanziamento di fornire alla Segreteria Tecnica (con periodicità correlata all'entità delle azioni e dei tempi di realizzazione dell'intervento) un rendiconto complessivo delle attività, nonché di segnalare tempestivamente eventuali sospensioni o ritardi	Continuativo	Programmazione negoziata
Regolamentazione	Previsione negli atti amministrativi di attuazione dell'intervento delle verifiche in loco, laddove vengano riscontrate criticità e/o concessi contributi di una considerevole entità	Continuativo	Programmazione negoziata
Regolamentazione	Aggiornamento annuale da parte delle DDGG su ciascun Accordo di programma in carico alla medesima	Continuativo	Programmazione negoziata
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti	Continuativo	Programmazione negoziata
RISCHIO 2 - Assenza di trasparenza nella costituzione del partenariato in particolare privato			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Attuazione delle procedure di verifica preventiva dell'antimafia attraverso la verifica del DBNA nei casi di partecipazione dei privati	Continuativo	Programmazione negoziata
Controllo	Verifica dei contenuti dell'AdP e del rispetto del cronoprogramma da parte del Comitato per l'Accordo o Collegio di Vigilanza (organo collegiale coadiuvato dalla Segreteria Tecnica e da eventuali esperti esterni all'Amministrazione) anche ai fini di eventuali rimodulazioni e revisioni	Continuativo	Programmazione negoziata
RISCHIO 3 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica sia degli atti amministrativi che delle realizzazioni in sito (stato dei luoghi)	Continuativo	Programmazione negoziata
Controllo	Segnalazione al Collegio di Vigilanza di eventuali anomalie	Continuativo	Programmazione negoziata
Controllo	Verifica da parte del Comitato per l'Accordo o del Collegio di Vigilanza dell'avvenuto svolgimento dei procedimenti di VAS e di VIA e verifica la coerenza degli interventi o l'ottemperanza delle prescrizioni dei provvedimenti ambientali	Continuativo	Programmazione negoziata
Regolamentazione	Previsione nell'Accordo dell'obbligo per il soggetto attuatore o responsabile del finanziamento di fornire alla Segreteria Tecnica (con periodicità correlata all'entità delle azioni e dei tempi di realizzazione dell'intervento) un rendiconto complessivo delle attività. La relazione dovrà essere sottoposta alla verifica e validazione del Collegio di Vigilanza	Continuativo	Programmazione negoziata
Regolamentazione	Revisione dell'art. 6, comma 9 della LR 2/2003: -le modifiche che variano le finalità originarie fondamentali dell'intervento (ad es. le variazioni planivolumetriche) alterando le caratteristiche dell'AdP, sono considerate sostanziali e pertanto necessitano di una nuova approvazione; -le modifiche non sostanziali sono autorizzate dal Collegio	Continuativo	Programmazione negoziata

BILANCIO E FINANZA

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti privati

D.PR.07	Carta Sconto Carburanti	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--------------------------------	--------------------------------------

Gestione della Carta Sconto Carburanti.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Controlli mensili	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Controllo	Riscontri documentali sugli archivi tributari statali e regionali e dei Pubblici Registri, nonché dell'anagrafe tributaria	Controlli mensili	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Semplificazione	Rinnovo gestionale carta sconto carburanti	Misure da introdurre nel triennio	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali

MACROPROCESSO: Esenzioni e sgravi

D.ES.01	Disciplina delle tasse automobilistiche regionali: richiesta esenzione Tassa Automobilistica per disabili	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Disciplina delle tasse automobilistiche regionali: richiesta esenzione Tassa Automobilistica per disabili.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica, a campione, della veridicità delle autocertificazioni, ex D.P.R. 445/2000 per i requisiti del carico fiscale, verifica del possesso dei requisiti su tutta la documentazione allegata	Controlli mensili	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Controllo	Riscontri documentali sugli archivi tributari statali e regionali e dei Pubblici Registri, nonché dell'anagrafe tributaria	Controlli mensili	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali

FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti privati

D.PR.10	Derrate Alimentari, Terzo Settore e FAMI	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Derrate alimentari: l'Amministrazione istituisce l'elenco degli enti no profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari.

FAMI 2014/2020: le valutazioni circa il possesso dei requisiti sono state effettuate dall'ufficio competente ed individua, rispettivamente, quale Autorità responsabile il Ministero dell'Interno (Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione) ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione), quale Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento (UE) n 516/2014. Le risorse vengono erogate agli Ambiti territoriali beneficiari, ad ANCI Lombardia e ISMU.

Bando rivolto agli enti del terzo settore: Sostegno per lo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale ai sensi degli artt 72 e 73 del dlgs n 117/2017 che risultino regolarmente iscritte nel Registro regionale dell'associazionismo e del volontariato.

RISCHIO 1 - Utilizzo indebito delle risorse assegnate			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli rispetto alle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti	Continuativo	Inclusione sociale, contrasto alla povertà e marginalità
Controllo	Controlli rispetto alle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti	Continuativo	Volontariato e Terzo settore

Controllo	Controllo della rendicontazione presentata al fine di verificare che la destinazione del contributo sia conforme a quanto previsto dal bando	Continuativo	Inclusione sociale, contrasto alla povertà e marginalità
Controllo	Controllo della rendicontazione presentata al fine di verificare che la destinazione del contributo sia conforme a quanto previsto dal bando	Continuativo	Volontariato e Terzo settore
Controllo	Utilizzo della modulistica predisposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la rendicontazione e la relazione finale	Continuativo	Volontariato e Terzo settore
Controllo	Utilizzo della modulistica predisposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Interno per la rendicontazione e la relazione finale	Continuativo	Inclusione sociale, contrasto alla povertà e marginalità
Controllo	Monitoraggio, secondo le indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'efficacia, efficienza e dei risultati raggiunti sul territorio	Continuativo	Volontariato e Terzo settore
Controllo	Monitoraggio, secondo le indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Interno	Continuativo	Inclusione sociale, contrasto alla povertà e marginalità
Controllo	Controllo ex ante dei requisiti dei destinatari delle risorse prima dell'ammissibilità dei progetti	Continuativo	Volontariato e Terzo settore
Controllo	Controllo dei documenti giustificativi di spesa e comprovanti l'avvenuto pagamento	Continuativo	Volontariato e Terzo settore
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Valutazione delle progettualità attraverso un Nucleo di Valutazione appositamente costituito	Continuativo	Inclusione sociale, contrasto alla povertà e marginalità

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici

D.PU.02	Assegnazione risorse per il sostegno del sistema dei servizi/interventi sociali, per la non autosufficienza e per minori, anziani, disabili	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Assegnazione risorse a destinatari pubblici (ATS/Comuni Associati) tramite riparto su indicatori di popolazione per il sostegno del sistema dei servizi/interventi sociali, per la non autosufficienza, per l'area minori, anziani e disabili.

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica del rispetto della programmazione	Continuativo	Disabilità, volontariato, inclusione e innovazione sociale
Controllo	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione, ex ante, in itinere ed ex post (check list)	Continuativo	Disabilità, volontariato, inclusione e innovazione sociale
Controllo	Monitoraggio trimestrale per la non autosufficienza quali-quantitativo	Continuativo	Disabilità, volontariato, inclusione e innovazione sociale
Controllo	Monitoraggio annuale sull'attuazione degli interventi e sul mantenimento dei servizi	Continuativo	Disabilità, volontariato, inclusione e innovazione sociale

D.PU.03	Attribuzione di risorse finanziarie per l'erogazioni dei servizi di inclusione sociale a destinatari pubblici	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Assegnazione risorse a destinatari pubblici (ATS/Comuni singoli o Associati) con riparto su indicatori di popolazione per il sostegno del sistema dei servizi/interventi sociali; per la non autosufficienza e per le aree minori, anziani e disabili e soggetti in condizione di disagio. Famiglia e pari opportunità (controlli I livello FSE/Regione)

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Inclusione sociale, contrasto alla povertà e marginalità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Controllo e semplificazione
Controllo	Controlli in loco (check list)	Continuativo	Controllo e semplificazione

Controllo	Utilizzo del sistema di gestione e controllo (SIGECO)	Continuativo	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Controllo	Utilizzo del sistema di gestione e controllo (SIGECO)	Continuativo	Inclusione sociale, contrasto alla povertà e marginalità
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo BANDI ONLINE	Continuativo	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo BANDI ONLINE	Continuativo	Inclusione sociale, contrasto alla povertà e marginalità

D.PU.19	Parchi gioco inclusivi	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	-------------------------------	--------------------------------------

Parchi gioco inclusivi: l'attuazione della misura consiste nel promuovere la realizzazione e l'adeguamento di parchi gioco inclusivi, attraverso il finanziamento, in via sperimentale e in prima applicazione, di progetti promossi da Comuni ed Unioni di Comuni (DGR n 502/2018 e n 688/2018).

RISCHIO 1 - Utilizzo difforme da quanto indicato nella programmazione e negli atti di concessione dei contributi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Valutazione dei progetti e della corrispondenza a quanto indicato nel bando	Continuativo	Disabilità, volontariato, inclusione e innovazione sociale
Controllo	Monitoraggio in itinere dei progetti ammessi a contributo attraverso il Nucleo di Valutazione	Continuativo	Disabilità, volontariato, inclusione e innovazione sociale
Controllo	Verifica, a conclusione dei lavori, della conformità dei progetti approvati	Continuativo	Disabilità, volontariato, inclusione e innovazione sociale
Semplificazione	Trasmissione delle informazioni riguardanti le spese, a cura delle Pubbliche amministrazioni beneficiarie dei contributi, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP MOP)	Continuativo	Disabilità, volontariato, inclusione e innovazione sociale

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.PP.05	Attribuzione di risorse a sostegno delle famiglie, per la conciliazione e il contrasto della violenza contro le donne	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

*Contributi nazionali e regionali per il sostegno ai servizi e alle azioni per il contrasto della violenza contro le donne
Erogazione alle ATS dei fondi relativi ai contributi per l'acquisto degli strumenti tecnologicamente avanzati*

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica desk dei programmi presentati a preventivo	Continuativo	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Controllo	Verifica desk della spesa rendicontata dai Comuni capifila delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza	Continuativo	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Controllo	Controlli in loco sui progetti	Continuativo	Controllo e semplificazione
Controllo	Controlli in loco presso gli enti capofila delle alleanze locali di conciliazione e delle reti territoriali di conciliazione	Continuativo	Controllo e semplificazione
Controllo	Verifiche tramite incontri con i capofila delle alleanze locali di conciliazione e delle reti territoriali di conciliazione al fine di analizzare il corretto andamento progettuale	Continuativo	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Controllo	Verifiche tramite incontri con i capofila delle alleanze locali di conciliazione e delle reti territoriali di conciliazione al fine di analizzare il corretto andamento progettuale	Continuativo	Controllo e semplificazione
Controllo	Verifica della spesa rendicontata	Continuativo	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di commissioni/nuclei di valutazione	Continuativo	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Semplificazione	Utilizzo di piattaforma informatica per il monitoraggio e rendicontazione	Continuativo	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo SIAGE -Sistema Agevolazioni	Continuativo	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale

D.PP.07**Attribuzione di risorse finanziarie per l'erogazione dei servizi di inclusione sociale a destinatari pubblici e privati****LIVELLO DI RISCHIO:
Medio-Alto**

Assegnazione risorse a destinatari pubblici (ATS/Comuni singoli o Associati) e destinatari privati (Enti del III Settore) anche con riparto su indicatori di popolazione per il sostegno del sistema dei servizi/interventi sociali; per la non autosufficienza e per le aree minori, anziani e disabili e soggetti in condizione di disagio.

Famiglia e pari opportunità (controlli I livello FSE/Regione)

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro il 2022	Inclusione sociale, contrasto alla povertà e marginalità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro il 2022	Famiglia, pari opportunità e programmazione territoriale
Controllo	Utilizzo del sistema di gestione e controllo (SIGECO)	Entro il 2022	Inclusione sociale, contrasto alla povertà e marginalità
Controllo	Verifica della spesa rendicontata	Entro il 2022	Controllo e semplificazione
Controllo	Controlli in loco (check list)	Entro il 2022	Controllo e semplificazione
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di commissioni/nuclei di valutazione	Entro il 2022	Inclusione sociale, contrasto alla povertà e marginalità
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo BANDI ONLINE	Entro il 2022	Inclusione sociale, contrasto alla povertà e marginalità

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici

D.PU.16**Interventi a favore del patrimonio scolastico****LIVELLO DI RISCHIO:
Medio**

Atti di concessione di finanziamenti ad enti pubblici proprietari di edifici scolastici a valere su risorse del Ministero dell'Istruzione e su risorse autonome di Regione Lombardia per la realizzazione di interventi sul patrimonio scolastico regionale

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni	Continuativo	Politiche per l'istruzione e l'università
Controllo	Verifica di atti e documenti in fase finale (check list)	Continuativo	Politiche per l'istruzione e l'università
Controllo	Controlli interni su atti e documenti in fase istruttoria (check list)	Continuativo	Politiche per l'istruzione e l'università
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Separazione delle funzioni: i funzionari che si occupano dell'attività di gestione del procedimento non sono coinvolti nella fase di controllo delle domande di beneficio economico	Continuativo	Politiche per l'istruzione e l'università
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri Enti	Continuativo	Politiche per l'istruzione e l'università

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.PP.02**Assegnazione di risorse agli enti universitari finalizzati ai servizi per il diritto allo studio e per le borse di studio****LIVELLO DI RISCHIO:
Medio**

Assegnazione agli enti universitari delle risorse annuali per l'erogazione dei servizi per il diritto allo studio universitario destinati alla generalità degli studenti (alloggio, rimborso affitti, ristorazione, ecc) ed erogazione a favore degli enti universitari delle risorse per le borse di studio DSU a favore degli studenti capaci e meritevoli

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo rispetto alla durata dell'anno accademico	Politiche per l'istruzione e l'università
Controllo	Adozione di check list di U.O.	Continuativo rispetto alla durata dell'anno accademico	Politiche per l'istruzione e l'università

D.PP.11	Attribuzione di vantaggi economici nell'ambito del POR FESR 2014-2020	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Comunicazione, Open Innovation e finanza per la ricerca e l'innovazione
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Responsabile ASSE VII e gestione delle fasi di spesa ASSE I POR FESR 2014-2020
Controllo	Controllo dei giustificativi della spesa sostenuta	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Comunicazione, Open Innovation e finanza per la ricerca e l'innovazione
Controllo	Controllo dei giustificativi della spesa sostenuta	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze
Controllo	Controllo dei giustificativi della spesa sostenuta	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Responsabile ASSE VII e gestione delle fasi di spesa ASSE I POR FESR 2014-2020
Controllo	Verifica Contratto fideiussorio con particolare attenzione all'ente titolato ad emettere la fideiussione	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Comunicazione, Open Innovation e finanza per la ricerca e l'innovazione
Regolamentazione	Eventuali modifiche evolutive del bando	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Programmazione e governance della ricerca e dell'innovazione
Semplificazione	Presentazione progetti in modalità informatica	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Comunicazione, Open Innovation e finanza per la ricerca e l'innovazione
Semplificazione	Presentazione progetti in modalità informatica	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze
Semplificazione	Presentazione progetti in modalità informatica	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Responsabile ASSE VII e gestione delle fasi di spesa ASSE I POR FESR 2014-2020
Semplificazione	Inviti, presentazione delle domande e rendicontazione "on-line"	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Comunicazione, Open Innovation e finanza per la ricerca e l'innovazione
Semplificazione	Inviti, presentazione delle domande e rendicontazione "on-line"	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze
Semplificazione	Inviti, presentazione delle domande e rendicontazione "on-line"	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Responsabile ASSE VII e gestione delle fasi di spesa ASSE I POR FESR 2014-2020

RISCHIO 2 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica iter istruttorio e controlli in loco (check list)	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli

Controllo	Controlli in loco (check list)	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Semplificazione	Banche dati delle Camere di Commercio e altre banche dati afferenti a misure di società con sede nell'Unione Europea ed extra UE	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Semplificazione	Utilizzo SIAGE/BANDI ON LINE/GEFO/TELEMACO	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
RISCHIO 3 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica Contratto fideiussorio con particolare attenzione all'ente titolato ad emettere la fideiussione	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Responsabile ASSE VII e gestione delle fasi di spesa ASSE I POR FESR 2014-2020

MACROPROCESSO: Sistema dotale e voucher

D.DV.02	Interventi a sostegno del sistema di istruzione e della frequenza scolastica	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Bandi volti a fornire sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale e ad agevolare la frequenza scolastica (Dote scuola - componenti: Buono Scuola, Sostegno agli studenti disabili, Contributo per l'acquisto libri di testo e dotazioni tecnologiche per la didattica, merito e contributi per le scuole dell'infanzia autonome)

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Politiche per l'istruzione e l'università
Semplificazione	Utilizzo di banche dati per i controlli ISEE	Continuativo	Politiche per l'istruzione e l'università
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Continuativo	Politiche per l'istruzione e l'università

D.DV.03	Interventi a sostegno del sistema di istruzione e della frequenza scolastica	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Bandi volti a fornire sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale e ad agevolare la frequenza scolastica (Dote scuola - componenti: Buono Scuola, Sostegno agli studenti disabili, Contributo per l'acquisto libri di testo e dotazioni tecnologiche per la didattica, merito e contributi per le scuole dell'infanzia autonome)

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Autorità di gestione POR FESR 2014-20 e controlli
Controllo	Sistema di controlli I livello (check list)	Continuativo	Autorità di gestione POR FESR 2014-20 e controlli
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo	Autorità di gestione POR FESR 2014-20 e controlli
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Controlli sui dati autocertificati in domanda	Continuativo	Autorità di gestione POR FESR 2014-20 e controlli
Regolamentazione	Atti di intesa con le forze dell'ordine per provvedere a specifici controlli	Continuativo	Autorità di gestione POR FESR 2014-20 e controlli

WELFARE

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici

D.PU.18	Ludopatie	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	------------------	--------------------------------------

Regione Lombardia approva il documento per la programmazione e l'attuazione di azioni locali di sistema nel contesto degli Ambiti Territoriali in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico, in attuazione della Lr. N. 8/2013 e definisce il modello di governance, gli obiettivi e le aree di intervento.

Gli Ambiti Territoriali realizzano le azioni di sistema approvate dalle ATS secondo i criteri regionali; le ATS hanno il ruolo di regia della governance e sostengono in particolare la sinergia e integrazione tra interventi sociali, socio-sanitari e sociali. In continuità con la DGR 1114/2018, si propone il modello individuato da RL a tutti gli Ambiti territoriali che realizzeranno azioni locali di sistema, in integrazione e con la regia delle ATS; anche le azioni in ambito scolastico saranno attuate nella cornice programmatica delle azioni realizzate dagli Ambiti territoriali. Le risorse sono assegnate agli Enti Locali capofila degli Ambiti e alle Suole Capofila che aderiranno dalle ATS

RISCHIO 1 - Utilizzo delle risorse in modo difforme o distorto rispetto a quanto previsto dalle finalità originarie			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica della realizzazione delle attività progettuali, attraverso monitoraggio con le ATS	Continuativo	Prevenzione
Controllo	Verifica delle rendicontazioni prodotte dalle ATS con riferimento agli interventi realizzati dagli Ambiti Territoriali e alle azioni di sensibilizzazione e informazione realizzate dalle Scuole	Continuativo	Prevenzione
Controllo	Verifica della realizzazione delle attività progettuali, attraverso monitoraggio con le ATS	Continuativo	Rete territoriale
Controllo	Verifica delle rendicontazioni prodotte dalle ATS con riferimento agli interventi realizzati dagli Ambiti Territoriali e alle azioni di sensibilizzazione e informazione realizzate dalle Scuole	Continuativo	Rete territoriale

CASA E HOUSING SOCIALE

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti privati

D.PR.11	Misure a sostegno delle famiglie in difficoltà	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Sostegno alle famiglie che si trovano in situazioni di morosità incolpevole, erogazioni economiche derivanti da fondi statali con destinatari enti pubblici (Comuni/ALER) anche se i destinatari finali sono i cittadini con determinate situazioni di fragilità abitativa ed economica; misure attive nel 2020 per sostenere le famiglie che si trovano in emergenza abitativa, erogazioni economiche derivanti da fondi regionali; destinatari enti pubblici (Comuni, Comunità Montane, Consorzi di enti locali, Aziende speciali consortili), anche se i destinatari finali sono i cittadini con fragilità economica.

RISCHIO 1 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco di Il livello su operato dei Comuni/Aler	Continuativo	Sistema regionale dei servizi abitativi
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Sistema regionale dei servizi abitativi
Semplificazione	Utilizzo banche dati altri enti	Continuativo	Sistema regionale dei servizi abitativi

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici

D.PU.09	Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, erogazioni economiche a favore di Comuni anche se i destinatari finali sono cittadini	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Assegnazione risorse statali ai sensi dell'art. 4 Legge n. 80/2014, erogazioni economiche derivanti da fondi statali con destinatari enti pubblici (Comuni ed ALER).

Misure di sostegno per la riqualificazione del patrimonio SAP dell'ALER e per l'installazione di sistemi di videosorveglianza, erogazioni economiche derivanti da fondi regionali con destinatari enti pubblici (Comuni ed ALER); Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, erogazioni economiche a favore di Comuni anche se i destinatari finali sono cittadini.

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sistema regionale dei servizi abitativi
Controllo	Controlli in loco di II livello su operato dei Comuni	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sistema regionale dei servizi abitativi
Controllo	Monitoraggio insieme al Ministero delle infrastrutture e trasporti sulla corretta gestione delle risorse	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sistema regionale dei servizi abitativi
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari preposti alla verifica della documentazione	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sistema regionale dei servizi abitativi

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.PP.04	Assegnazioni di contributi per contrastare di disagio abitativo	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Por FSE "Asse II Inclusione" Servizi di accompagnamento all'abitare assistito e sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà, attraverso bando regionale: Beneficiari: Comuni; ALER; Destinatari: Persone fisiche. Accordo di Programma tra Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la rigenerazione urbana: criteri per la definizione di un avviso pubblico per l'attuazione di programmi integrati e progetti sperimentali di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) localizzati nella città di Milano (POR FSE 2014-2020, asse II, azione 9.4.2).

RISCHIO 1 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo	Sviluppo dell'offerta abitativa
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sviluppo dell'offerta abitativa
Controllo	Monitoraggio semestrali per la rendicontazione delle attività e dei costi	Continuativo	Sviluppo dell'offerta abitativa
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online (per POR FERS/FSE)	Continuativo	Sviluppo dell'offerta abitativa

D.PP.17	Programmi di investimento per la realizzazione e riqualificazione di servizi abitativi pubblici e sociali (SAP e SAS)	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Erogazione finanziamenti per la realizzazione di strutture alloggiative per studenti universitari (edilizia universitaria) e misure di controllo; destinatari enti pubblici e privati.

RISCHIO 1 - Erogazione dei contributi a prescindere dalla realizzazione delle strutture			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa

Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
Controllo	Programmazione dei controlli periodici in loco per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e relativa conclusione	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Istituzione di Commissioni di valutazione con funzionari non coinvolti nel procedimento di erogazione del finanziamento, soggetti a verifiche di incompatibilità e inconferibilità	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
RISCHIO 2 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
Controllo	Verifiche sulla Banca dati previste dal D.Lgs. 159/2011	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
Controllo	Adozione di griglie di valutazione	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
RISCHIO 3 - Mancata verifica della validità e copertura delle fidejussioni e delle ipoteche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
Controllo	Verifica dell'affidabilità dell'intermediatore finanziario che rilascia la fidejussione	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
Controllo	Controllo dei requisiti e della idoneità al rilascio della fidejussione	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
RISCHIO 4 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari preposti alla verifica della documentazione	Entro 30gg dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa

D.PP.20 Contributo di solidarietà per inquilini SAP

**LIVELLO DI RISCHIO:
Medio-Alto**

LR 16/2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi"
DGR n. 601 del 01.10.2018 "Contributi regionali di solidarietà inquilini SAP"
DGR n. 2064 del 31.07.2019 "Contributi regionali di solidarietà inquilini SAP"

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Controlli attraverso banca dati interna sugli Enti beneficiari (comuni e Aler)	Entro 15gg lavorativi dalla ricezione della documentazione	Sviluppo dell'offerta abitativa

D.PP.42	Procedimenti negoziali per la rigenerazione urbana e sociale e la riqualificazione dei servizi abitativi pubblici e sociali	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Por Fesr "Asse 5- sviluppo urbano sostenibile" Quartiere Lorenteggio Milano (accordo di programma), erogazioni economiche derivanti da fondi comunitari. POR FESR- FSE,PON METRO, fondi regionali per la mobilità dei residenti e fondi del bilancio comunale - destinatari: residenti del quartiere; beneficiari: ALER Milano; Comune Milano; Privati tramite organismo intermedio individuato nel Comune di Milano. ARIA svolge per conto di Regione Lombardia il ruolo di Stazione appaltante per la realizzazione di alcune opere (tramite lettera di incarico/decreto a valere su convenzione-quadro esistente). Por Fesr "Asse 5- sviluppo urbano sostenibile" Quartiere erp in Bollate (accordo di programma), erogazioni economiche derivanti da fondi comunitari. POR FESR-FSE e fondi regionali per la mobilità; destinatari: residenti dell'ambito; Beneficiari: ALER Milano; Comune di Bollate; Privati tramite organismo intermedio individuato nel Comune di Bollate. ARIA svolge per conto di Regione Lombardia il ruolo di Stazione appaltante per la realizzazione di alcune opere (tramite lettera di incarico/decreto a VALERE su convenzione-quadro esistente).

RISCHIO 1 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo	Politiche di inclusione sociale e integrazione, sviluppo delle formazioni sociali, disabilità
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo	Sistema regionale dei servizi abitativi
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo	Sviluppo dell'offerta abitativa
Controllo	Controlli documentali di I° livello in capo a RL o Organismi intermedi (per POR FERS/FSE)	Continuativo	Politiche di inclusione sociale e integrazione, sviluppo delle formazioni sociali, disabilità
Controllo	Controlli documentali di I° livello in capo a RL o Organismi intermedi (per POR FERS/FSE)	Continuativo	Sistema regionale dei servizi abitativi
Controllo	Controlli documentali di I° livello in capo a RL o Organismi intermedi (per POR FERS/FSE)	Continuativo	Sviluppo dell'offerta abitativa
Controllo	Monitoraggio semestrali per la rendicontazione delle attività e dei costi (per POR FERS/FSE)	Continuativo	Politiche di inclusione sociale e integrazione, sviluppo delle formazioni sociali, disabilità
Controllo	Monitoraggio semestrali per la rendicontazione delle attività e dei costi (per POR FERS/FSE)	Continuativo	Sistema regionale dei servizi abitativi
Controllo	Monitoraggio semestrali per la rendicontazione delle attività e dei costi (per POR FERS/FSE)	Continuativo	Sviluppo dell'offerta abitativa
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Valutazione collegiale delle azioni attraverso la Segreteria Tecnica degli AdP e approvazioni da parte dei rispettivi Collegi di Vigilanza	Continuativo	Politiche di inclusione sociale e integrazione, sviluppo delle formazioni sociali, disabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Valutazione collegiale delle azioni attraverso la Segreteria Tecnica degli AdP e approvazioni da parte dei rispettivi Collegi di Vigilanza	Continuativo	Sistema regionale dei servizi abitativi
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Valutazione collegiale delle azioni attraverso la Segreteria Tecnica degli AdP e approvazioni da parte dei rispettivi Collegi di Vigilanza	Continuativo	Sviluppo dell'offerta abitativa
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online (per POR FERS/FSE)	Continuativo	Politiche di inclusione sociale e integrazione, sviluppo delle formazioni sociali, disabilità
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online (per POR FERS/FSE)	Continuativo	Sviluppo dell'offerta abitativa
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online (per POR FERS/FSE)	Continuativo	Sistema regionale dei servizi abitativi

il progetto BIM4EEB intende sviluppare una piattaforma open source e interoperabile, con un kit di strumenti specifici, per ottimizzare il processo decisionale e la gestione patrimoniale nel caso di interventi di ristrutturazione di edifici esistenti, al fine di renderli energeticamente più efficienti. Il progetto si inserisce nell'area tematica delle azioni tese a sviluppare in tutti i settori soluzioni tecnologiche innovative per ridurre le emissioni di carbonio, sperimentando nel settore della riqualificazione energetica il ricorso al BIM il cui utilizzo, gradualmente ed in base agli importi di appalto, entro il 2025 diventerà obbligatorio per tutti gli appalti pubblici.

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggi semestrali per la rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti	Ogni 6 mesi	Sviluppo dell'offerta abitativa
Semplificazione	Applicativo on line dedicato con i seguenti passaggi: -verifica dei dati inviati a cura del capofila (lead partner-LP) -verifica per la successiva accettazione della rendicontazione semestrale a cura della Struttura UE competente per il programma	Ogni 6 mesi	Sviluppo dell'offerta abitativa

AUTONOMIA E CULTURA

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

Procedimento per la concessione di contributi ai soggetti operanti nell'ambito culturale appartenenti al Sistema delle partecipate di Regione Lombardia.

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 120 gg massimo	Autonomia e attività culturali
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 120 gg massimo	Autonomia e supporto giuridico
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 120 gg massimo	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 120 gg massimo	Autonomia e attività culturali
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 120 gg massimo	Autonomia e supporto giuridico
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 120 gg massimo	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Controllo	Controllo della rendicontazione finale e periodica	Entro 120 gg massimo	Autonomia e attività culturali
Controllo	Controllo della rendicontazione finale e periodica	Entro 120 gg massimo	Autonomia e supporto giuridico
Controllo	Controllo della rendicontazione finale e periodica	Entro 120 gg massimo	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Controllo	Verifiche del mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione all'elenco costituito per il riconoscimento della rilevanza regionale	Entro 120 gg massimo	Autonomia e attività culturali
Controllo	Verifiche del mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione all'elenco costituito per il riconoscimento della rilevanza regionale	Entro 120 gg massimo	Autonomia e supporto giuridico
Controllo	Verifiche del mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione all'elenco costituito per il riconoscimento della rilevanza regionale	Entro 120 gg massimo	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più dirigenti/funzionari in occasione della elaborazione degli atti amministrativi concernenti i criteri e le procedure, anche se la	Entro 120 gg massimo	Autonomia e attività culturali

	responsabilità del procedimento è affidata a un unico dirigente		
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più dirigenti/funzionari in occasione della elaborazione degli atti amministrativi concernenti i criteri e le procedure, anche se la responsabilità del procedimento è affidata a un unico dirigente	Entro 120 gg massimo	Autonomia e supporto giuridico
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più dirigenti/funzionari in occasione della elaborazione degli atti amministrativi concernenti i criteri e le procedure, anche se la responsabilità del procedimento è affidata a un unico dirigente	Entro 120 gg massimo	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Entro 120 gg massimo	Autonomia e attività culturali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Entro 120 gg massimo	Autonomia e supporto giuridico
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Entro 120 gg massimo	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi Online	Entro 120 gg massimo	Autonomia e attività culturali
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Entro 120 gg massimo	Autonomia e attività culturali
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Entro 120 gg massimo	Autonomia e attività culturali
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi Online	Entro 120 gg massimo	Autonomia e supporto giuridico
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Entro 120 gg massimo	Autonomia e supporto giuridico
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Entro 120 gg massimo	Autonomia e supporto giuridico
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi Online	Entro 120 gg massimo	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Entro 120 gg massimo	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Entro 120 gg massimo	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini

D.PP.44 Contributi in materia di cultura

LIVELLO DI RISCHIO:
Medio-Alto

Procedimento per la concessione di contributi in materia di cultura nell'ambito delle leggi regionali (Istruttoria formale di merito ed erogazione del finanziamento).

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Istituti e luoghi della cultura
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Patrimonio culturali materiale e immateriali

Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Programmazione e valorizzazione culturale
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Autonomia e supporto giuridico
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Istituti e luoghi della cultura
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Patrimonio culturali materiale e immateriali
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Programmazione e valorizzazione culturale
Controllo	Controllo della rendicontazione finale	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Controllo	Controllo della rendicontazione finale	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Autonomia e supporto giuridico
Controllo	Controllo della rendicontazione finale	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Controllo	Controllo della rendicontazione finale	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Istituti e luoghi della cultura
Controllo	Controllo della rendicontazione finale	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Patrimonio culturali materiale e immateriali
Controllo	Controllo della rendicontazione finale	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Programmazione e valorizzazione culturale
Controllo	Controlli in loco a campione in itinere, ex post presso le sedi dei beneficiari	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Controllo	Controlli in loco a campione in itinere, ex post presso le sedi dei beneficiari	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Autonomia e supporto giuridico
Controllo	Controlli in loco a campione in itinere, ex post presso le sedi dei beneficiari	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Controllo	Controlli in loco a campione in itinere, ex post presso le sedi dei beneficiari	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Istituti e luoghi della cultura
Controllo	Controlli in loco a campione in itinere, ex post presso le sedi dei beneficiari	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Patrimonio culturali materiale e immateriali
Controllo	Controlli in loco a campione in itinere, ex post presso le sedi dei beneficiari	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Programmazione e valorizzazione culturale
Controllo	Controlli in loco ex post	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Controllo	Controlli in loco ex post	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Autonomia e supporto giuridico
Controllo	Controlli in loco ex post	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Controllo	Controlli in loco ex post	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Istituti e luoghi della cultura

Controllo	Controlli in loco ex post	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Patrimonio culturali materiale e immateriali
Controllo	Controlli in loco ex post	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Programmazione e valorizzazione culturale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più dirigenti/funzionari in occasione della elaborazione degli atti amministrativi concernenti i criteri e le procedure, anche se la responsabilità del procedimento è affidata a un unico dirigente	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più dirigenti/funzionari in occasione della elaborazione degli atti amministrativi concernenti i criteri e le procedure, anche se la responsabilità del procedimento è affidata a un unico dirigente	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Autonomia e supporto giuridico
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più dirigenti/funzionari in occasione della elaborazione degli atti amministrativi concernenti i criteri e le procedure, anche se la responsabilità del procedimento è affidata a un unico dirigente	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più dirigenti/funzionari in occasione della elaborazione degli atti amministrativi concernenti i criteri e le procedure, anche se la responsabilità del procedimento è affidata a un unico dirigente	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Istituti e luoghi della cultura
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più dirigenti/funzionari in occasione della elaborazione degli atti amministrativi concernenti i criteri e le procedure, anche se la responsabilità del procedimento è affidata a un unico dirigente	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Patrimonio culturali materiale e immateriali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più dirigenti/funzionari in occasione della elaborazione degli atti amministrativi concernenti i criteri e le procedure, anche se la responsabilità del procedimento è affidata a un unico dirigente	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Programmazione e valorizzazione culturale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Autonomia e supporto giuridico
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Istituti e luoghi della cultura
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Patrimonio culturali materiale e immateriali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Programmazione e valorizzazione culturale
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Autonomia e supporto giuridico
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini

Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Istituti e luoghi della cultura
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Patrimonio culturali materiale e immateriali
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Programmazione e valorizzazione culturale
Semplificazione	Inviti, presentazione delle domande e rendicontazione "on-line"	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Semplificazione	Inviti, presentazione delle domande e rendicontazione "on-line"	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Semplificazione	Inviti, presentazione delle domande e rendicontazione "on-line"	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Semplificazione	Inviti, presentazione delle domande e rendicontazione "on-line"	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Istituti e luoghi della cultura
Semplificazione	Inviti, presentazione delle domande e rendicontazione "on-line"	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Patrimonio culturali materiale e immateriali
Semplificazione	Inviti, presentazione delle domande e rendicontazione "on-line"	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Programmazione e valorizzazione culturale
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Autonomia e supporto giuridico
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Istituti e luoghi della cultura
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Patrimonio culturali materiale e immateriali
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Programmazione e valorizzazione culturale
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Attività Culturali integrate, arti performative e autonomia
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Giovani, arti performative e multidisciplinari, fund raising e patrocini
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Istituti e luoghi della cultura
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Patrimonio culturali materiale e immateriali
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Entro 120 gg dalla scadenza della presentazione	Programmazione e valorizzazione culturale

AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti privati

D.PR.01	Attribuzioni di risorse finanziarie in materia di allevamento	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Assegnazione contributo alle associazioni degli allevatori per la selezione ed il miglioramento del bestiame ed Enti riconosciuti dal MIPAAF per la raccolta dati negli allevamenti per la realizzazione dei programmi genetici degli Enti.

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco sul corretto svolgimento dell'attività e sui costi sostenuti (effettuati da Uffici AFPC con modalità e modulistica uniformata e da Amministrazione Provinciale Sondrio)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Semplificazione	Utilizzo di banche dati specifiche per verificare i dati di proprietà e le informazioni relative ai soggetti aderenti ai servizi ricevuti	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Semplificazione	Controlli Informazioni antimafia nella BDNA	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Semplificazione	Controlli requisiti erogazione Aiuti di Stato (Registro Nazionale Aiuti e SIAN)	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità

D.PR.02	Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) e investimenti per le aziende	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Vino: Piano regionale vigneti - definizione contributi per ettaro erogabili (definizione criteri di erogazione); applicazione della misura investimenti in regione Lombardia per la campagna 2018-2019; Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi (istruttoria); Piano regionale vigneti - definizione contributi per ettaro erogabili (istruttoria); Applicazione della misura "Investimenti" in Regione Lombardia per la campagna 2015/2016 prevista dal Programma nazionale di sostegno per la viticoltura in attuazione dei Regg CE 1308/2016 e 555/08 (istruttoria). Miele: Piano annuale per la concessione dei contributi nel settore delle produzioni apistiche; Istruttoria e definizione criteri di erogazione. FEAMP 2014-2020 Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura". PSR 2014 - 2020 Misura 4 - Investimenti materiali per le aziende - agroalimentari; Operazione: 4.3.01 "Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agroforestale"; 4.3.02 "Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi"; 4.1.01 "Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole"; 4.1.02 "Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agroalimentari"; 4.2.01 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli"; 4.4.01 "Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità"; 4.4.02 "Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche"; 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori"; 6.4.02 "Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività di produzione di energia"; 5 - "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione"

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sviluppo agroalimentare, integrazione di filiera e compatibilità ambientale
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana

Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo
Controllo	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione (Le domande vengono tutte trasmesse ad AGEA che effettua i controlli documentali e le verifiche precontrattuali prima della graduatoria definitiva)	Continuativo	Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche
Controllo	Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dello sviluppo rurale	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Sviluppo agroalimentare, integrazione di filiera e compatibilità ambientale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Sviluppo agroalimentare, integrazione di filiera e compatibilità ambientale
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Sviluppo agroalimentare, integrazione di filiera e compatibilità ambientale
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo

Semplificazione	Utilizzo sistema informatico SIARL	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
-----------------	------------------------------------	--------------	--

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.PP.06	Attribuzione di risorse finanziarie al verificarsi di eventi naturali, per la conservazione del patrimonio rurale e in materia faunistica	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Il processo si riferisce all'attribuzione di contributi: ai Centri per il Recupero di animali selvatici (CRAS); per interventi conservativi dei roccoli lombardi; a province e città metropolitane per attività di supporto alle funzioni amministrative di competenza della Regione in materia faunistico venatoria ed ittica e per il verificarsi di calamità naturali (istruttoria). Prevede altresì la concessione di provvidenze per ripristino danni causati da eventi alluvionali e/o fauna selvatica e contributi afferenti alle misure forestali.

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Utilizzo del Manuale delle procedure	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Controllo	Utilizzo del Manuale delle procedure	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Verifica requisiti dichiarati e preordinati alla liquidazione del contributo tramite sopralluoghi annuali	Continuativo	Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie
Semplificazione	Utilizzo sistema informatico SIARL	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Trasparenza	Pubblicazione dei contributi erogati per ciascun beneficiario con indicazione dei criteri di riparto in amministrazione trasparente	Continuativo	Sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico-venatorie

D.PP.16	Attuazione del FSC nell'ambito dell'agricoltura e dei sistemi verdi	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Attuazione degli interventi finanziati dal FSC nell'ambito dell'agricoltura e dei sistemi verdi

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sulla documentazione amministrativa e contabile	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Controllo	Controlli sulla documentazione amministrativa e contabile	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio
Controllo	Controlli in loco per le attività di competenza previste dal Manuale SiGeCo (Sistema Gestione e Controllo) del Programma Attuativo Regionale del FSC 2007-2013 e del Patto per la Regione Lombardia	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Controllo	Controlli in loco per le attività di competenza previste dal Manuale SiGeCo (Sistema Gestione e Controllo) del Programma Attuativo Regionale del FSC 2007-2013 e del Patto per la Regione Lombardia	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio

D.PP.23	Erogazioni finanziarie in materia forestale, di promozione e sostegno	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Servizi ambientali erogati dai consorzi forestali.

Concessione delle agevolazioni finanziarie del fondo regionale relativo al credito di funzionamento.

DGR promozione dei prodotti agroalimentari ed educazione alimentare.

Sostegno ai servizi di sostituzione.

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione (Il contributo viene concesso a ERSAF o a Unioncamere che attuano il servizio richiesto di livello istituzionale)	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Controllo	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione (Il contributo viene concesso a ERSAF o a Unioncamere che attuano il servizio richiesto di livello istituzionale)	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio
Controllo	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione (Il contributo viene concesso a ERSAF o a Unioncamere che attuano il servizio richiesto di livello istituzionale)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootecnia e politiche ittiche
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Controlli Informazioni antimafia nella BDNA	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Semplificazione	Controlli Informazioni antimafia nella BDNA	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio
Semplificazione	Controlli Informazioni antimafia nella BDNA	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Controlli requisiti erogazione Aiuti di Stato (Registro Nazionale Aiuti e SIAN)	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Semplificazione	Controlli requisiti erogazione Aiuti di Stato (Registro Nazionale Aiuti e SIAN)	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio
Semplificazione	Controlli requisiti erogazione Aiuti di Stato (Registro Nazionale Aiuti e SIAN)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui soggetti richiedenti	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui soggetti richiedenti	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui soggetti richiedenti	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana

D.PP.38 Misure del PSR 2014-2020 a contenuto discrezionale**LIVELLO DI RISCHIO:
Medio**

Attuazione PSR 2014 - 2020 misura: 16 - Cooperazione Operazione 16.2.01 "Progetti pilota e sviluppo di innovazione" ed Operazione 16.1.01 "Gruppi operativi PEI"; 1 - Operazioni 1.1.01 e 1.1.02 "Progetti dimostrativi e azioni di informazione"; 2 - Servizi di Consulenza - Operazione 2.1.01; 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Operazione 19.1.01 Sostegno per la preparazione di PSL; Operazione 19.1.02 Operazione 19.2 Attuazione dei PSL; Operazione 19.4.1. Gestione e animazione dei GAL; operazione 19.3.01 "cooperazione dei GAL"; 7 - "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" (ad eccezione dell'Operazione 7.3.01 Banda larga di competenza della DG Ambiente).

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifiche esistenza aziende agricole destinatarie azioni formazione (op.1.1.01)	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Controllo	Verifiche accreditamento alla formazione professionale Regione Lombardia beneficiari operazione	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Controllo	Controlli ex art. 71 DPR 445/2000 dichiarazioni sostitutive dei partecipanti ai GT di supporto alla valutazione	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Controllo	Verifiche in itinere sull'effettiva attuazione dei corsi	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza) SIAN e Albo accreditati formazione Lombardia	Continuativo	Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione
RISCHIO 2 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Programmazione comunitaria e sviluppo rurale
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Programmazione comunitaria e sviluppo rurale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Programmazione comunitaria e sviluppo rurale
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Programmazione comunitaria e sviluppo rurale
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana

D.PP.39	Misure del PSR 2014-2020 a contenuto vincolato	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Attuazione PSR 2014 - 2020 Misura: 13 - Indennità aree montagna; 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Operazione 8101 "Supporto ai costi di impianto per forestazione e imboschimento"; 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari - 3101 "Sostegno agli agricoltori e alle associazioni di agricoltori che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità" (istruttoria); 10 - Pagamenti agro-climatico ambientali (istruttoria); 11 - Agricoltura biologica (istruttoria); 12 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000; 6.4 - Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dello sviluppo rurale	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo
Controllo	Controlli ex post per la verifica del mantenimento degli impegni	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Controlli in loco (check list)	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione nei casi previsti dai Bandi	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo sistema informatico SIARL	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di anagrafici e su quelli relativi ai terreni e al patrimonio zootecnico dei soggetti richiedenti	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di anagrafici e su quelli relativi ai terreni e al patrimonio zootecnico dei soggetti richiedenti	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo
RISCHIO 2 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dello sviluppo rurale	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Controlli ex post per la verifica del mantenimento degli impegni	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo sistema informatico SIARL	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico SIS.CO (Sistema informativo conoscenza)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana

D.PP.40	Misure in materia forestale, a sostegno della naturalità, dell'agricoltura, delle opere di bonifica e di pronto intervento a seguito di calamità	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Le misure si riferiscono a progetti di finanziamento di infrastrutture verdi a rilevanza ecologica ed incremento della naturalità. Si prevedono il sostegno all'agricoltura delle aree montane e forestali ed il concorso finanziario per la realizzazione di opere di bonifica e di

irrigazione e di attività programmatiche, divulgative, di studio, di promozione ai consorzi di bonifica, ad URBIM Lombardia o ad altre associazioni dei consorzi di bonifica ove costituite.

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo a campione dei bandi locali e delle domande ammesse a finanziamento	Continuativo	Sviluppo politiche forestali e Agroambientali
Controllo	Controllo a campione dei bandi locali e delle domande ammesse a finanziamento	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sviluppo Politiche Forestali e Agroambientali
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo
Controllo	Valutazione in itinere ed ex post	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Applicazione del principio di segregazione delle funzioni	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo
Regolamentazione	Criteri di selezione bando basati su parametri oggettivi e non discrezionali	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare verifiche sui dati di proprietà dei soggetti richiedenti	Continuativo	Valorizzazione e Sviluppo della Montagna uso e tutela del suolo agricolo
Semplificazione	Utilizzo dei sistemi informativi SIARL e Sis.Co.	Continuativo	Sviluppo politiche forestali e Agroambientali
RISCHIO 2 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli finalizzati ad accertare l'ammissibilità delle spese relative agli interventi e alle attività programmatiche, divulgative, di studio, di promozione	Continuativo	Parchi, Aree Protette e Consorzi di Bonifica
Controllo	Controlli finalizzati ad accertare l'ammissibilità delle spese relative agli interventi e alle attività programmatiche, divulgative, di studio, di promozione	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana

MACROPROCESSO: Procedure concertativo-negoziali e/o a regia regionale con effetto economico diretto

D.PN.02	Piano di riparto a favore degli enti gestori delle aree protette e bandi per l'assegnazione di risorse per investimenti nelle aree protette	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Piano di riparto a favore degli enti gestori delle aree protette e bandi per l'assegnazione di risorse per investimenti nelle aree protette.

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Parchi, Aree Protette e Consorzi di Bonifica
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Parchi, Aree Protette e Consorzi di Bonifica
Semplificazione	Controlli incrociati con banche dati di R.L. e di altri enti (Contabilità regionale, DUSAF "Destinazione d'uso dei suoli agricoli e forestali", SIARL "Sistema informativo agricolo della Regione Lombardia")	Continuativo	Parchi, Aree Protette e Consorzi di Bonifica

SVILUPPO ECONOMICO

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti privati

D.PR.04	Misure di incentivazione a favore di imprese commerciali, artigiane, manifatturiere, del settore cooperativo e delle associazioni dei consumatori	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Misure di incentivazione a favore di imprese commerciali, artigiane, manifatturiero e settore cooperativo gestite direttamente o tramite FL o in collaborazione con il sistema camerale lombardo o gli EELL e di sostegno alle associazioni dei consumatori gestite direttamente o tramite FL o in collaborazione con il sistema camerale lombardo o gli EELL.

RISCHIO 1 - Definizione di criteri di valutazione finalizzati a favorire determinati soggetti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Consultazione trasparente e inclusiva di tutti gli stakeholder e informazione su monitoraggio ed esiti delle iniziative realizzate, in sede di Consulta Regionale	Annuale	Commercio Servizi e Fiere
RISCHIO 2 - Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo giustificativi di spesa in occasione delle rendicontazioni (verifiche eseguite da Unioncamere e/o da Finlombarda ove individuati come soggetti gestori dei bandi)	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
Controllo	Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
Controllo	Controlli in loco a campione	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione per ammissione domande	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico Bandi online per il bando "Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative"	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
RISCHIO 3 - Interlocazione con soggetti privati, che possono orientare le politiche del bando			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Consultazione trasparente e inclusiva di tutti gli stakeholder anche nella fase di verifica dei contenuti dei bandi e anche rispetto alle linee programmatiche di intervento (finalità, obiettivi e risorse dei Bandi e delle iniziative trasversali)	Annuale	Commercio Servizi e Fiere
RISCHIO 4 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli a campione successivi all'erogazione dei finanziamenti	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
Controllo	Controlli interni a campione su procedimenti, atti, documentazione	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
Semplificazione	Utilizzo della piattaforma Unioncamere	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori

RISCHIO 5 - Mancata corrispondenza tra le indicazioni fornite da RL e l'attività svolta dal gestore del bando			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Richiesta di copia della documentazione (o di accesso alla documentazione) attestante l'attività svolta da Unioncamere	Annuale	Commercio Servizi e Fiere
Controllo	Verifica della corretta rendicontazione delle spese sostenute preventiva all'erogazione del contributo	Annuale	Commercio Servizi e Fiere
Controllo	Verifiche sul almeno il 50% della rendicontazione presentata al soggetto gestore	Annuale	Commercio Servizi e Fiere
Semplificazione	Comunicazione elettronica degli esiti dell'attività di istruttoria	Annuale	Commercio Servizi e Fiere
RISCHIO 6 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Controllo	Controlli a campione successivi all'erogazione dei finanziamenti	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese
Controllo	Controlli a campione successivi all'erogazione dei finanziamenti	Continuativo	Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese
Controllo	Controlli a campione successivi all'erogazione dei finanziamenti	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico Servizi on line (Unioncamere Lombardia)	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico Servizi on line (Unioncamere Lombardia)	Continuativo	Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese
Semplificazione	Utilizzo del sistema informatico Servizi on line (Unioncamere Lombardia)	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale

D.PR.05	POR FESR 2014-2020 ASSE III "Competitività delle PMI"	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Azione: III3C11 – Iniziativa «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali»; III3D11 – Iniziativa Linea Controgaranzie; – III3A11 – Intraprendo - Archè (iniziative a favore delle Start Up anche in Aree interne); - III3B12- Bando in favore della partecipazione delle imprese alle fiere internazionali

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese
Controllo	Compilazione di check list di controllo (istruttorie) a conclusione di ciascuna fase propedeutica alla concessione	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese

Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese
Controllo	Gestione degli esiti finali dei controlli in loco a campione effettuati da diversi soggetti (AdG, AdA, Finlombarda) successivi all'erogazione dei finanziamenti, presso le sedi dei beneficiari, a cura del responsabile di Asse	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese
Controllo	Controlli in loco a campione ex post presso le sedi dei beneficiari	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Coinvolgimento di più soggetti nella realizzazione delle diverse fasi propedeutiche alla concessione	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione nei casi previsti dai Bandi	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici

D.PU.24	Progetti di eventi e missioni internazionali	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Progetti di eventi e missioni internazionali da realizzare in collaborazione con Unioncamere Lombardia in ambito AdP Competitività.

RISCHIO 1 - Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggio trimestrale	Continuativo	Competitività delle imprese sui mercati esteri
Controllo	Monitoraggio trimestrale	Continuativo	Internazionalizzazione, Export e promozione
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Collegio di indirizzo e sorveglianza	Continuativo	Competitività delle imprese sui mercati esteri
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Collegio di indirizzo e sorveglianza	Continuativo	Internazionalizzazione, Export e promozione
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Segreteria tecnica ADP	Continuativo	Competitività delle imprese sui mercati esteri
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Segreteria tecnica ADP	Continuativo	Internazionalizzazione, Export e promozione
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Steering committee	Continuativo	Competitività delle imprese sui mercati esteri
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Steering committee	Continuativo	Internazionalizzazione, Export e promozione
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Nucleo di valutazione	Continuativo	Competitività delle imprese sui mercati esteri
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Nucleo di valutazione	Continuativo	Internazionalizzazione, Export e promozione

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.PP.01	Accordi per la competitività, Accordi di programma, Accordi di innovazione e contratti di sviluppo con il MISE	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Accordi per la competitività, Accordi di programma, Accordi di innovazione e contratti di sviluppo con il MISE; LR 11/2014 misure di incentivazione a favore degli EELL; Accordi di programma e accordi di innovazione e contratti di sviluppo con il MISE LR n.19/2019; DPR 160/2010.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Attuazione piano dei controlli in loco	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Controllo	Attuazione piano dei controlli in loco	Continuativo	Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio
Controllo	Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Controllo	Audit interno sulle procedure/atti et similia legati all'ottenimento di benefici economici	Continuativo	Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio
Controllo	Piano di controlli sugli interventi sia in fase di realizzazione che a conclusione	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Controllo	Piano di controlli sugli interventi sia in fase di realizzazione che a conclusione	Continuativo	Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Continuativo	Politiche per la competitività delle filiere e del contesto territoriale
Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Continuativo	Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio

TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti privati

D.PR.06	Concessione del contributo per il sostegno alla competitività delle imprese turistiche ricettive alberghiere e non alberghiere all'aria aperta	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Istruttoria ai fini della concessione del contributo per il sostegno alla competitività delle imprese turistiche ricettive alberghiere e non alberghiere all'aria aperta (DGR n. 2786/2020, DDUO n. 7917/2020).

RISCHIO 1 - Mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo	Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico
Regolamentazione	Specificazione dei criteri di valutazione	Continuativo	Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico

D.PR.08	Contributi per l'innovazione nel settore del design	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Controlli e ispezioni sui beneficiari liquidati del bando "New Design - Innovazione tecnologica - Contributi per l'innovazione nel settore del design"

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco a campione ex post presso le sedi dei beneficiari	Continuativo	Marketing territoriale, Moda e Design

D.PR.12	Bando "Fashiontech - progetti di ricerca & sviluppo per la moda sostenibile"	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Verifica delle operazioni gestite dal soggetto incaricato ai fini della liquidazione del contributo

RISCHIO 1 - Irregolarità nelle verifiche effettuate dal soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica delle operazioni gestite dal soggetto incaricato dell'istruttoria conseguente a segnalazione e/o in occasione della liquidazione dei contributi	Continuativo	Marketing territoriale, Moda e Design
Controllo	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure sensibili anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Marketing territoriale, Moda e Design

D.PR.13	Sostegno alla competitività delle imprese turistiche nelle aree interne	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Istruttoria per la liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie della misura Sostegno alla competitività delle imprese turistiche nelle aree interne "Alto Lago di Como e Valli del Lario" e "Appennino Lombardo - Alto Oltrero Pavese".

RISCHIO 1 - Erogazione di contributi per progetti realizzati in modo non conforme a quelli oggetto di concessione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifiche delle rendicontazioni ai fini della liquidazione del contributo	Continuativo	Struttura Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Struttura Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici

D.PU.15	Iniziativa "Dall'Expo al Giubileo"	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

"Dall'Expo al Giubileo" - Valorizzazione del turismo esperienziale: città d'Arte, messa a sistema dei servizi di accoglienza turistica.

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli a campione presso la sede del Comune beneficiario	Entro un anno dalla ricezione dell'ultima rendicontazione	Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.PP.15	Promozione turistica della destinazione Lombardia	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Controlli e ispezioni sui beneficiari del bando "Amplificazione territoriale della campagna di promozione turistica della destinazione Lombardia" finalizzata alla concessione e liquidazione dei contributi.

RISCHIO 1 - Mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco a campione ex post presso le sedi dei beneficiari	Continuativo	Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico

D.PP.31	Iniziativa "Lombardia to Stay"	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---------------------------------------	--------------------------------------

Marketing territoriale - verifiche delle rendicontazioni intermedie e finali dei beneficiari della misura "Lombardia to Stay" tramite l'assistenza tecnica (Finlombarda) ai fini della liquidazione del contributo su spese per investimenti (II^ tranche e saldo finale).

RISCHIO 1 - Irregolarità nelle verifiche effettuate dal soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica delle operazioni gestite dal soggetto incaricato dell'istruttoria conseguente a segnalazione e/o in occasione della liquidazione dei contributi	Continuativo	Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti privati

D.PR.09	Agevolazioni tariffarie per l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Rilascio delle agevolazioni tariffarie per l'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto lombardi

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli a campione sul possesso dei requisiti svolti da soggetti diversi rispetto a chi istruisce la pratica	Mensile e Annuale	Regolamentazione del trasporto pubblico
Controllo	Attività di verifica tramite informazioni aggiuntive richieste in casi di anomalia ISEE	Mensile e Annuale	Regolamentazione del trasporto pubblico
Semplificazione	Utilizzo di banche dati di altri Enti (ISEE, INPS)	Mensile e Annuale	Regolamentazione del trasporto pubblico

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici

D.PU.01	Agevolazioni finanziarie relative all'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Programma operativo regionale del fondo europeo per lo sviluppo regionale (POR-FESR) 2014-2020 – asse IV. Attuazione dell'azione IV4e11 sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub - misura "mobilità ciclistica" - amministrazioni locali

RISCHIO 1 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Viabilità e mobilità ciclabile
RISCHIO 2 - Erogazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Rete stradale e opere pubbliche
RISCHIO 3 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco effettuati da altra Direzione regionale	Continuativo	Viabilità e mobilità ciclabile

D.PU.04	Attribuzione di risorse finanziarie relative ai trasporti e alla mobilità	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Contributi a enti pubblici per il rinnovo del parco autobus e l'ammodernamento di impianti a fune destinati al Trasporto Pubblico Locale (Province, Comuni, Agenzie per il TPL).

Contributi a enti pubblici per investimenti per lo sviluppo di sistemi di bigliettazione elettronica (SBE) e per la dotazione di tecnologie per il Trasporto Pubblico Locale (Province, Comuni e Agenzie per il TPL).

RISCHIO 1 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli documentali anche mediante check list	Continuativo	Trasporto Pubblico locale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Trasporto Pubblico locale

D.PU.05	Attribuzione di risorse finanziarie relative ai trasporti e alla mobilità verso soggetti pubblici	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Attuazione programma interventi prioritari sulla rete viaria di interesse regionale (Province, Città Metropolitana e ARIA SPA) ed erogazioni contributi agli stessi Enti pubblici

RISCHIO 1 - Erogazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Rete stradale e opere pubbliche
Semplificazione	Gestione degli interventi e monitoraggio dell'avanzamento attuativo degli interventi attraverso l'applicativo STRADENET	Continuativo	Rete stradale e opere pubbliche
Controllo	Controlli sulla documentazione amministrativa e contabile (check list)	Continuativo	Rete stradale e opere pubbliche

D.PU.12	Finanziamento del progetto Banda Ultra Larga	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Il progetto Banda Ultra Larga è finanziato, per le aree a fallimento di mercato, con:

- Programma operativo regionale del fondo europeo per lo sviluppo regionale (POR-FESR) 2014-2020 – asse II;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) - Misura 7.3.01;
- Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (FSC).

Il soggetto beneficiario è il MISE.

RISCHIO 1 - Erogazione di contributi incoerente ai criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list) con riferimento ai fondi FESR e FEASR	Continuativo	Sistema Ferroviario e mobilità sostenibile
Controllo	Controlli in loco effettuati dalla Direzione in forza del Protocollo sottoscritto con OPR con riferimento ai soli fondi FEASR	Continuativo	Sistema Ferroviario e mobilità sostenibile

D.PU.17	Interventi infrastrutturali per la mobilità	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Programmazione annuale degli interventi per la valorizzazione del demanio delle acque interne e misure di sicurezza, vigilanza e soccorso delle vie navigabili (Autorità di bacino lacuali e Comuni).

Attuazione del programma di interventi per la riqualificazione e valorizzazione dei Navigli (Consorzio di Bonifica est Ticino Villoresi).

Attuazione del programma di interventi per lo sviluppo e potenziamento del sistema idroviario padano veneto (AIPO, Provincia di Cremona e provincia di Mantova).

Contributi per investimenti all'Autorità di bacino lacuale laghi Iseo, Endine e Moro per la flotta adibita al servizio pubblico di linea di navigazione sul lago d'Iseo.

Contributi per la realizzazione di infrastrutture metropolitane e metrotranviarie (Comuni).

RISCHIO 1 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco (check list)	Continuativo	Trasporto pubblico e intermodalità
Controllo	Controlli documentali anche mediante check list	Continuativo	Trasporto pubblico e intermodalità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Trasporto pubblico e intermodalità

Attuazione programma di interventi su manufatti e ponti e manutenzione straordinaria stradale sulla rete viaria di interesse regionale (Province e Città Metropolitana) ed erogazioni contributi agli stessi Enti pubblici.

RISCHIO 1 - Erogazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sulla documentazione amministrativa e contabile (check list)	Continuativo	Viabilità e mobilità ciclistica
Semplificazione	Gestione degli interventi e monitoraggio dell'avanzamento attuativo degli interventi attraverso l'applicativo STRADENET	Continuativo	Viabilità e mobilità ciclistica
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Viabilità e mobilità ciclistica

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

Esame dei progetti per sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica

RISCHIO 1 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifiche su atti/documentazione elencati e previsti negli atti negoziali	Continuativo	Reti pubbliche e mobilità sostenibile
Regolamentazione	Approvazione in Giunta degli schemi di AdP con il MIT e di accordo con i beneficiari ammessi, regolanti i rispettivi adempimenti tecnico-amministrativi e finanziari per l'attuazione degli interventi ammissibili	Continuativo	Reti pubbliche e mobilità sostenibile

Erogazioni correnti a Enti pubblici (Province, Comuni capoluogo e Agenzie per il TPL) e aziende in materia di Trasporto Pubblico Locale.

RISCHIO 1 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Adozione Griglie di monitoraggio	Continuativo	Trasporto pubblico locale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Trasporto pubblico locale
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati delle CCIAA	Continuativo	Trasporto pubblico locale

Erogazioni correnti a Enti pubblici (Province, Comuni capoluogo e Agenzie per il TPL) e aziende in materia di Trasporto Pubblico Locale. Contributi correnti all'Autorità di bacino lacuale laghi Iseo, Endine e Moro per il servizio pubblico di linea di navigazione sul lago d'Iseo.

RISCHIO 1 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Adozione Griglie di monitoraggio	Annuale	Trasporto pubblico Locale

Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Annuale	Trasporto pubblico Locale
Semplificazione	Eventuali controlli incrociati con le banche dati delle Camere di commercio	Annuale	Trasporto pubblico Locale
Semplificazione	Banca dati regionale MUOVERSI	Annuale	Trasporto pubblico Locale

D.PP.24	Erogazioni finanziarie per il sostegno al traffico merci su ferrovia	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	---	--------------------------------------

Erogazioni correnti a imprese che certificano di aver effettuato traffici merci su ferrovia

RISCHIO 1 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Griglie di monitoraggio	Annuale	Trasporto pubblico e intermodalità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Annuale	Trasporto pubblico e intermodalità

D.PP.41	Patto per la Regione Lombardia: interventi per i trasporti e la mobilità	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Patto per la Regione Lombardia FSC 2014-2020:

- *interventi 3 e 4;*
- *interventi 9 e intervento 36 (soggetto beneficiario è Ferrovienord).*

RISCHIO 1 - Erogazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Attività di controllo previste dal Manuale SiGeCo (Sistema Gestione e Controllo) del Patto per la Regione Lombardia (solo fase di controllo)	Continuativo	Viabilità e mobilità ciclistica
Controllo	Controlli interni su atti e documenti attraverso l'applicativo Bandi online (solo fase di controllo)	Continuativo	Reti pubbliche e mobilità sostenibile
RISCHIO 2 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Gestione degli interventi e monitoraggio dell'avanzamento procedurale attuativo degli interventi attraverso l'applicativo Bandi online (solo fase di gestione)	Continuativo	Rete stradale e opere pubbliche
Semplificazione	Gestione degli interventi e monitoraggio dell'avanzamento procedurale attuativo degli interventi attraverso l'applicativo Bandi online (solo fase di gestione)	Continuativo	Sistema Ferroviario e mobilità sostenibile

AMBIENTE E CLIMA

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici

D.PU.11	Efficientamento energetico degli edifici	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Efficientamento energetico degli edifici per i "Piccoli Comuni"

Efficientamento energetico degli edifici (Bando a graduatoria per l'efficientamento energetico di fabbricati destinati a servizi abitativi pubblici)

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità

Controllo	Esame degli esiti dei controlli svolti dall'Autorità di Gestione e relativa trasmissione ai beneficiari con attivazione di eventuale contraddittorio	Continuativo	Clima e Qualità dell'Aria
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo	Clima e Qualità dell'Aria
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di Commissioni per la valutazione (composte anche da soggetti esterni alla Direzione)	Continuativo	Clima e Qualità dell'Aria
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Clima e Qualità dell'Aria

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.PP.14	Realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adesione ai sistemi ISO 50001	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Incentivazione per la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o loro adesione ai sistemi di gestione ISO 50001

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Linee Guida regionali di rendicontazione	Entro sei mesi dalla liquidazione del contributo	Clima e Qualità dell'Aria
Semplificazione	Controlli post intervento su un campione casuale dei beneficiari, estratto dalla banca dati	Entro sei mesi dalla liquidazione del contributo	Clima e Qualità dell'Aria

MACROPROCESSO: Procedure concertativo-negoziali e/o a regia regionale con effetto economico diretto

D.PN.03	Attuazione interventi finanziati dal FSC di competenza della Direzione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

*Patto per la Regione Lombardia FSC 2014-2020
Programma Attuativo Regionale del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013*

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sulla documentazione amministrativa e contabile	Continuativo	Bonifiche
Controllo	Controlli in loco per le attività di competenza previste dal Manuale SiGeCo (Sistema Gestione e Controllo) del Programma Attuativo Regionale del FSC 2007-2013 e del Patto per la Regione Lombardia	Continuativo	Bonifiche

ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici

D.PU.08	Contributi ordinari e straordinari per la Gestione Associata di funzioni e servizi comunali	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Contributo a valere sulle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale (art 20-ter l.r. 19/2008).

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti	Annuale	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna

Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Annuale	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna
-----------	--	---------	---

D.PU.10	Contributo di funzionamento e finanziamenti per l'esercizio delle funzioni ad enti locali (Comunità Montane, Province)	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Contributo di funzionamento e finanziamenti per l'esercizio delle funzioni ad enti locali (Comunità Montane, Province).

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti	Annuale	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna

D.PU.13	Fondo Comuni confinanti	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--------------------------------	---------------------------------------

Programmazione delle misure finanziate dal Fondo Comuni confinanti. Approvazione varianti schede progetto/ambito entro il 10% del contributo (DGR 4112/2020).

Attuazione delle misure finanziate dal Fondo Comuni confinanti. Espressione del nulla osta all'erogazione dei fabbisogni di cassa e del saldo da parte del FCC (DGR 4112/2020).

Attuazione delle misure finanziate dal Fondo Comuni confinanti. Espressione del nulla osta all'erogazione della riserva sul saldo (3%) da parte del FCC (DGR 4112/2020).

RISCHIO 1 - Interferenze esterne, nella fase di selezione, per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Programmazione delle misure di finanziamento: Consultazione trasparente e inclusiva degli stakeholder per rilevare i bisogni dei possibili destinatari	Continuativo	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome
Trasparenza	Pubblicizzazione degli atti (fase programmazione e attuazione)	Continuativo	Struttura Montagna
RISCHIO 2 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (fase attuazione)	Continuativo	Struttura Montagna
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (fase attuazione)	Continuativo	UTR
Controllo	Attuazione delle misure di finanziamento: controlli in loco (check list)	Continuativo	Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche

D.PU.14	Gestione bandi/misure/convenzioni per contributi di finanziamento a favore di enti locali	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Gestione bandi/misure/convenzioni per contributi di finanziamento a favore di enti locali

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti	Continuativo	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna
Trasparenza	Pubblicizzazione degli atti	Continuativo	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna

D.PU.06	Riqualificazione dei sistemi di illuminazione pubblica	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Riqualificazione dei sistemi di illuminazione pubblica

RISCHIO 1 - Interferenze esterne, nella fase di selezione, per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco (check list)	Continuativo	Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche
Controllo	Controlli in loco (check list)	Continuativo	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo	Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di Commissioni per la valutazione (composte anche da soggetti esterni alla Direzione)	Continuativo	Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di Commissioni per la valutazione (composte anche da soggetti esterni alla Direzione)	Continuativo	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome

D.PU.20	Selezione dei partenariati territoriali per lo sviluppo locale ed attuazione delle strategie sul Fondo Valli Prealpine	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

*Selezione dei partenariati territoriali per lo sviluppo locale attraverso procedure ad evidenza pubblica sul Fondo Valli Prealpine.
Attuazione delle strategie selezionate sul Fondo Valli Prealpine.*

RISCHIO 1 - Interferenze esterne, nella fase di selezione, per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Adozione nel bando di griglie per la valutazione delle proposte territoriali e progetti	Annuale	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome
Controllo	Controlli interni su atti e documenti	Entro 60 gg dalla chiusura del bando	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome
RISCHIO 2 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Puntuale verifica della coerenza degli interventi realizzati rispetto a quanto programmato	A chiusura della strategia	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome
Controllo	Controllo interno su atti e documenti	Continuativo	UTR
Controllo	Controlli in loco (check list)	A chiusura della strategia	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.PP.29	Gestione strumenti/misure/convenzioni per contributi di finanziamento a favore dei territori montani	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Gestione strumenti/misure/convenzioni per contributi di finanziamento a favore dei territori montani (fondo montagna, Patti Territoriali).

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti	Continuativo	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome
Trasparenza	Pubblicizzazione degli atti	Continuativo	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome

D.PP.30	Incentivazione per l'installazione di accumulatori dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

POR FESR 2014-2020: Miglioramento dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici, in attuazione dell'Asse IV del POR 2014 - 2020, favorendo l'integrazione con altre misure di riqualificazione edilizia.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli post intervento su un campione casuale di beneficiari	Annuale	Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche
Controllo	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Annuale	Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche

D.PP.36	Interventi per la rete escursionistica e i rifugi	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Finanziamento di interventi di valorizzazione e recupero della rete escursionistica e dei rifugi.

RISCHIO 1 - Pressioni di interessi esterni non coerenti con l'attuazione degli indirizzi strategici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco	Continuativo	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna

D.PP.37	Attuazione strategia nazionale Aree Interne	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Attuazione strategia nazionale Aree Interne

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Sistemi di gestione e di controllo (SIGECO)	Continuativo	Enti locali, montagna e piccoli comuni
Controllo	Sistemi di gestione e di controllo (SIGECO)	Continuativo	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Enti locali, montagna e piccoli comuni
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome

FORMAZIONE E LAVORO

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.PP.25	Finanziamento di progetti di Azioni di Rete per il Lavoro finalizzati alla ricollocazione di gruppi di lavoratori	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Bando per il finanziamento di progetti di Azioni di Rete per il Lavoro finalizzati alla ricollocazione di gruppi di lavoratori in uscita da aziende in crisi o impegnate ad adattarsi ai cambiamenti organizzativi.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifiche sul Nucleo di Valutazione	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Separazione delle funzioni: i funzionari che si occupano dell'attività di gestione del procedimento non sono coinvolti nella fase di valutazione dei progetti	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione, in cui si prevede la partecipazione anche di soggetti esterni e di rappresentanti di altre Direzioni Generali	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori

D.PP.26	Finanziamento di progetti di sostegno ai Contratti e agli Accordi di solidarietà	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Bando per il finanziamento di progetti presentati dalle aziende e connessi alla gestione di contratti e accordi di solidarietà con particolare riferimento alla riqualificazione dei lavoratori coinvolti.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifiche sul Nucleo di Valutazione	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Separazione delle funzioni: i funzionari che si occupano dell'attività di gestione del procedimento	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori

di standard di comportamento	non sono coinvolti nella fase di valutazione dei progetti		
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione, in cui si prevede la partecipazione anche di soggetti esterni e di rappresentanti di altre Direzioni Generali	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Servizi all'impiego, prevenzione e gestione crisi aziendali, vertenze e ammortizzatori

D.PP.27	Formazione terziaria: finanziamento di percorsi di istruzione tecnica superiore e di istruzione e formazione tecnica superiore	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Formazione terziaria: bandi per il finanziamento di percorsi di istruzione tecnica superiore - istruzione e formazione tecnica superiore (es ITS e IFTS)

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli a campione (nell'ambito del 5% previsto dal campionamento FSE)	Continuativo rispetto al triennio di riferimento	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo rispetto al triennio di riferimento	Sistema duale e filiera formativa
Controllo	Controlli documentali di I livello sul 100% delle richieste di liquidazione (check list)	Continuativo rispetto al triennio di riferimento	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Controllo finale ex-post da parte dei revisori	Continuativo rispetto al triennio di riferimento	Attuazione della filiera formativa
Controllo	Gestione degli esiti dei controlli in loco	Continuativo rispetto al triennio di riferimento	Accreditamenti, Regole e Controlli
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo rispetto al triennio di riferimento	Attuazione della filiera formativa
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Separazione delle funzioni: i funzionari che si occupano dell'attività di gestione del procedimento non sono coinvolti nella fase di valutazione dei progetti	Continuativo rispetto al triennio di riferimento	Attuazione della filiera formativa
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione, in cui si prevede la partecipazione anche di soggetti esterni e di rappresentanti di altre Direzioni Generali	Continuativo rispetto al triennio di riferimento	Formazione e Lavoro
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Continuativo rispetto al triennio di riferimento	Sistema duale e filiera formativa
Regolamentazione	Utilizzo di criteri di selezione di carattere quantitativo con valutazione automatica	Continuativo rispetto al triennio di riferimento	Sistema duale e filiera formativa
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo rispetto al triennio di riferimento	Accreditamenti, Regole e Controlli
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo rispetto al triennio di riferimento	Attuazione della filiera formativa

MACROPROCESSO: Sistema dotale e voucher

D.DV.01	Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani, Formazione Continua, Smart working	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Dote Unica Lavoro (avviso), Avvisi Garanzia Giovani, Formazione Continua (avvisi), Smart working

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli documentali di I livello sul 100% delle richieste di liquidazione (check list)	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Controlli in loco a campione (nell'ambito del 5% previsto dal campionamento FSE) presso gli operatori	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Gestione degli esiti dei controlli in loco	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Accreditamenti, Regole e Controlli
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Accreditamenti, Regole e Controlli
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Sistema duale e filiera formativa
RISCHIO 2 - Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli documentali di I livello sul 100% delle richieste di liquidazione (check list)	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Controllo in loco a campione (nell'ambito del 5% previsto dal campionamento FSE)	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Mercato del Lavoro e Politiche attive
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Sistema duale e filiera formativa
Controllo	Verifica dei pre-requisiti	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Verifica dei pre-requisiti	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Mercato del Lavoro e Politiche attive
Controllo	Verifica dei pre-requisiti	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Controllo	Verifica dei pre-requisiti	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Sistema duale e filiera formativa
Regolamentazione	Eventuale modifiche evolutive del bando	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Mercato del Lavoro e Politiche attive
Regolamentazione	Eventuale modifiche evolutive del bando	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Eventuale modifiche evolutive del bando	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Sistema duale e filiera formativa
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandionline+Gefo	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Accreditamenti, Regole e Controlli

Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandionline+Gefo	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Mercato del Lavoro e Politiche attive
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandionline+Gefo	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandionline+Gefo	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Sistema duale e filiera formativa
Semplificazione	Utilizzo di banche dati informatizzate	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Accreditamenti, Regole e Controlli
Semplificazione	Utilizzo di banche dati informatizzate	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Mercato del Lavoro e Politiche attive
Semplificazione	Utilizzo di banche dati informatizzate	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Semplificazione	Utilizzo di banche dati informatizzate	Continuativo fino ad esaurimento delle risorse	Sistema duale e filiera formativa

D.DV.04	Interventi a sostegno del sistema di istruzione e formazione professionale e della frequenza scolastica	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Dote formazione leFP

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sui dati autocertificati in domanda	Continuativo	Sistema duale e filiera formativa
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Sistema duale e filiera formativa
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Sistema duale e filiera formativa
Controllo	Manuale di gestione e controllo SIGECO	Continuativo	Sistema duale e filiera formativa
Controllo	Per le annualità leFP parzialmente o totalmente sostenute con finanziamenti POR FSE: Controlli documentali di I livello sul 100% delle richieste di liquidazione (check list)	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Per le annualità leFP parzialmente o totalmente sostenute con finanziamenti POR FSE: Controlli in loco a campione (nell'ambito del 5% previsto dal campionamento FSE) presso gli operatori	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
Controllo	Gestione degli esiti dei controlli in loco	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli
Semplificazione	Per le annualità leFP parzialmente o totalmente sostenute con finanziamenti POR FSE: utilizzo del sistema informativo Bandi online	Continuativo	Accreditamenti, Regole e Controlli

SICUREZZA

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.PP.32	Interventi a titolo di indennizzo	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Contributi a favore delle vittime della criminalità, delle vittime del terrorismo e del dovere e dei cittadini accusati di eccesso in legittima difesa.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità

Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controlli documentali di I° livello sulle rendicontazioni	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controllo dei giustificativi della spesa sostenuta	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro un anno dall'erogazione del contributo	Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale
Controllo	Controlli documentali di I° livello sulle domande ammesse a finanziamento	In fase istruttoria	Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale

D.PP.33 Interventi in materia di sicurezza urbana

LIVELLO DI RISCHIO:
Medio

Contributi per la realizzazione di progetti per la sicurezza urbana, anche attraverso accordi o bandi, e per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana denominati SMART

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli documentali di I° livello sui progetti ammessi a finanziamento	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale
Controllo	Controlli documentali di I° livello sulle rendicontazioni	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale
Controllo	Controlli documentali di I° livello sulle rendicontazioni degli stati di avanzamento lavori	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale
Controllo	Controllo dei giustificativi della spesa sostenuta	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale
Controllo	Controlli in loco a campione in itinere, ex post (check-list)	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo - Bandi on line	Fino alla chiusura del bando	Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale

D.PP.34 Interventi infrastrutturali

LIVELLO DI RISCHIO:
Medio

Contributi per Interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali e per la riduzione dell'incidentalità stradale;

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli documentali di I° livello sui progetti ammessi a finanziamento	Durante la realizzazione delle opere ed entro un anno dalla data di rendicontazione dei lavori eseguiti	Sicurezza
Controllo	Controlli documentali di I° livello sui progetti ammessi a finanziamento	Durante la realizzazione delle opere ed entro un anno dalla data di rendicontazione dei lavori eseguiti	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controlli documentali di I° livello sulle rendicontazioni	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza
Controllo	Controlli documentali di I° livello sulle rendicontazioni	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controlli documentali di I° livello sulle rendicontazioni degli stati di avanzamento lavori	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza
Controllo	Controlli documentali di I° livello sulle rendicontazioni degli stati di avanzamento lavori	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controlli in loco a campione in itinere, ex post (check-list)	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza
Controllo	Controlli in loco a campione in itinere, ex post (check-list)	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controllo dei giustificativi della spesa sostenuta	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza
Controllo	Controllo dei giustificativi della spesa sostenuta	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Sicurezza
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo - Bandi on line	Fino alla chiusura del bando	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità

D.PP.35 Interventi per fini sociali

**LIVELLO DI RISCHIO:
Medio**

Erogazione contributi diversi per il recupero ed all'utilizzo ai fini sociali / istituzionali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata ed alle associazioni combattentistiche e d'arma e delle forze dell'ordine, riconosciute a livello nazionale e operanti in Lombardia, per promuovere la funzione sociale, culturale ed educativa e la cultura della sicurezza.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro l'anno di realizzazione del singolo intervento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro l'anno di realizzazione del singolo intervento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controlli documentali di 1° livello sulle rendicontazioni	Entro l'anno di realizzazione del singolo intervento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controllo dei giustificativi della spesa sostenuta	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controlli in loco a campione ex post (check-list)	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità

D.PP.45	Inteenti in materia di tutela ed educazione alla legalità	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Contributi per l'educazione alla legalità; per l'educazione stradale nelle scuole; per il contrasto della criminalità, dell'estremismo violento e del cyberbullismo; contributi agli Enti locali per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani.

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli documentali di 1° livello sui progetti ammessi a finanziamento	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controlli documentali di 1° livello sulle rendicontazioni	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controlli documentali di 1° livello sulle rendicontazioni degli stati di avanzamento lavori	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controllo dei giustificativi della spesa sostenuta	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Controllo	Controlli in loco a campione in itinere, ex post (check-list)	Entro i cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità
Semplificazione	Utilizzo del sistema informativo Bandi on line	Fino alla chiusura del bando	Sicurezza stradale, contrasto immigrazione irregolare, legalità, beni confiscati alla criminalità

TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici

D.PU.07	Contributi AIB (Anti incendio boschivo)	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Contributi AIB (Anti incendio boschivo) a parchi e comunità montane per l'attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Piano regionale AIB).

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Gestione delle emergenze
Controllo	Controlli in loco (check list)	Continuativo	Gestione delle emergenze

D.PU.21	Prevenzione e vigilanza sismica: contributi ai Comuni per supporto tecnico e amministrativo	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Prevenzione e vigilanza sismica: contributi ai Comuni per supporto tecnico e amministrativo negli adempimenti richiesti dalla l.r.33/2015 (prevenzione e vigilanza sismica).

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica documenti contabili acquisiti in sede di rendicontazione	Entro 90 giorni dalla ricezione della documentazione prevista per la liquidazione	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Entro 90 giorni dalla ricezione della documentazione prevista per la liquidazione	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
RISCHIO 2 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco ex ante, in itinere, ex post per tutti i beneficiari di contributo	Entro 90 giorni dalla ricezione della documentazione prevista per la liquidazione	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Controllo	Controlli in loco relativi ad almeno il 10% delle risorse erogate	Entro 90 giorni dalla ricezione della documentazione prevista per la liquidazione	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Controllo	Verifica della completezza e coerenza della documentazione	Entro 90 giorni dalla ricezione della documentazione prevista per la liquidazione	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Entro 90 giorni dalla ricezione della documentazione	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche

		previstaper la liquidazione	
--	--	-----------------------------	--

D.PU.22	Prevenzione sismica: interventi strutturali di adeguamento e miglioramento sismico	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti.

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica dell'ammissibilità delle spese per l'erogazione delle tranches di finanziamento agli enti attuatori	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
RISCHIO 2 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica dell'ammissibilità delle spese	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Controllo	Controllo delle rendicontazioni relative ai SAL e della rendicontazione finale	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Controllo	Valutazione ammissibilità delle varianti in corso d'opera	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Controllo	Controlli a campione su dichiarazioni, documenti	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Controllo	Controlli in loco in itinere (check list)	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le informazioni inerenti i bandi di finanziamento	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
RISCHIO 3 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica documenti contabili acquisiti in sede di rendicontazione	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
RISCHIO 4 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Controllo	Controlli in loco ex post	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Controllo	Verifica della completezza e coerenza della documentazione	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Controllo	Controlli in loco ex ante, in itinere, ex post per tutti i beneficiari di contributo	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Attuazione Piani Post Emergenza e Risorse Idriche

D.PU.23	Prevenzione sismica: studi per la microzonazione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Prevenzione sismica: erogazione di contributi statali finalizzati a studi per la prevenzione del rischio sismico nella pianificazione (microzonazione sismica)

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica dell'ammissibilità delle spese per l'erogazione delle tranches di finanziamento agli enti attuatori	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
RISCHIO 2 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica dell'ammissibilità delle spese	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Controllo	Controllo delle rendicontazioni relative ai SAL e della rendicontazione finale	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Controllo	Valutazione ammissibilità delle varianti in corso d'opera	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Controllo	Controlli a campione su dichiarazioni, documenti	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Controllo	Controlli in loco in itinere (check list)	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Regolamentazione	Aggiornamento della DGR per la ripartizione e attribuzione dei contributi	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le informazioni inerenti i bandi di finanziamento	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
RISCHIO 3 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Controllo	Controlli in loco ex post	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Controllo	Verifica della completezza e coerenza della documentazione	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Controllo	Controlli in loco ex ante, in itinere, ex post per tutti i beneficiari di contributo	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
RISCHIO 4 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica documenti contabili acquisiti in sede di rendicontazione	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Difesa del Suolo e Gestione Attività Commissariali

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.PP.03	Assegnazioni contributi in materia di volontariato di protezione civile e di vigili del fuoco volontari	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Assegnazioni contributi ad Organizzazioni di volontariato di protezione civile e di vigili del fuoco volontari per l'acquisto di mezzi e materiali per l'operatività e per formazione.

Erogazione di rimborsi delle giornate lavorative impiegate nelle attività di protezione civile a favore dei datori di lavoro dei volontari, rimborsi alle organizzazioni per le spese vive sostenute per l'attività operativa di volontariato di protezione civile (benefici di legge).

RISCHIO 1 - Erogazione dei contributi a soggetti non idonei			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Pianificazione e Volontariato di Protezione Civile
Controllo	Utilizzo di check list dettagliate di supporto alla valutazione	Continuativo	Pianificazione e Volontariato di Protezione Civile
Controllo	Proposto programma di controllo triennale sui beneficiari da svolgersi in loco, per verificare la rispondenza e tipologia di uso dei beni acquistati	Continuativo	Pianificazione e Volontariato di Protezione Civile
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Pianificazione e Volontariato di Protezione Civile
Regolamentazione	Valutazione dei progetti solo sulla base di criteri predeterminati ed esplicitati nel bando	Continuativo	Pianificazione e Volontariato di Protezione Civile
Regolamentazione	Adeguate ed esaustiva motivazione in merito alla valutazione della priorità dei progetti ed alla collocazione in graduatoria degli stessi	Continuativo	Pianificazione e Volontariato di Protezione Civile
Regolamentazione	Previsione della redazione di un verbale, sottoscritto dal Dirigente e dai funzionari coinvolti nel procedimento, che descriva la fase istruttoria e il relativo esito, da mettere a disposizione, in caso di richiesta di accesso agli atti	Continuativo	Pianificazione e Volontariato di Protezione Civile

D.PP.28	Gestione di contributi pubblici a rimborso de danni causati da eventi calamitosi di protezione civile	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Contributi: agli EELL per rimborso spese sostenute per interventi di ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito del maltempo, ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità; agli EELL, ai privati e alle attività produttive per il ristoro dei danni causati da eventi calamitosi (post-emergenza) ed agli EELL ai sensi delle Ordinanze CDPC, anche con finanziamenti FSUE, a seguito di deliberazione stato emergenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

RISCHIO 1 - Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Applicazione del modello di previsione delle piene	Entro un mese dalla ricezione della rendicontazione	Gestione delle emergenze
RISCHIO 2 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica documenti contabili acquisiti in sede di rendicontazione	Entro un mese dalla ricezione della rendicontazione	Gestione dell'emergenza
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Entro un mese dalla ricezione della rendicontazione	Gestione dell'emergenza
RISCHIO 3 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica della completezza e coerenza della documentazione	Entro un mese dalla ricezione della rendicontazione	Gestione dell'emergenza
Controllo	Controlli in loco ex ante, in itinere, ex post per tutti i beneficiari di contributo	Entro un mese dalla ricezione della rendicontazione	Gestione dell'emergenza
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro un mese dalla ricezione della rendicontazione	Protezione Civile

Controllo	Controlli in loco a campione ex post (30%)	Entro un mese dalla ricezione della rendicontazione	Protezione Civile
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Entro un mese dalla ricezione della rendicontazione	Gestione dell'emergenza
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Entro un mese dalla ricezione della rendicontazione	Protezione Civile

MACROPROCESSO: Procedure concertativo-negoziali e/o a regia regionale con effetto economico diretto

D.PN.04	Atti di programmazione negoziata regionale con riferimento ai programmi integrati di intervento e agli accordi di programma delegati all'Assessore al TPC (presidenza collegio vigilanza e segreteria tecnica)	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Atti di programmazione negoziata regionale con riferimento ai programmi integrati di intervento e agli accordi di programma delegati all'Assessore al TPC (presidenza collegio vigilanza e segreteria tecnica).

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 2 anni	Urbanistica e assetto del territorio
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Insedimento Conferenza dei rappresentanti all'avvio del procedimento	Entro 2 anni	Urbanistica e assetto del territorio
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Insedimento Collegio di vigilanza a conclusione del procedimento	Entro 2 anni	Urbanistica e assetto del territorio
Trasparenza	Pubblicazione su SIVAS e sui siti delle Amministrazioni coinvolte	Entro 2 anni	Urbanistica e assetto del territorio
Trasparenza	Pubblicazione di tutta la documentazione sul geoportale regionale	Entro 2 anni	Urbanistica e assetto del territorio

D.PN.05	Investimenti infrastrutturali sulle reti idriche e sui corsi d'acqua	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Pianificazione di interventi per riqualificazione fluviale, depurazione e miglioramento della qualità dei corpi idrici, in collaborazione con gli Enti Locali, gli Uffici d'Ambito e il SIREG.

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sulla documentazione amministrativa e contabile	Continuativo	Risorse Idriche
Controllo	Controlli in loco per le attività di competenza previste dal Manuale SiGeCo (Sistema Gestione e Controllo) del Programma Attuativo Regionale del FSC 2007-2013 e del Patto per la Regione Lombardia	Continuativo	Risorse Idriche

D.PN.06	Programmazione, pianificazione e realizzazione degli interventi per la difesa del suolo di competenza regionale, anche con cofinanziamento statale	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Programmazione, pianificazione e realizzazione degli interventi per la difesa del suolo di competenza regionale, anche con cofinanziamento statale, con l'avvalimento degli EELL e di altri soggetti attuatori previsti dalla l.r.4/2016.

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica dell'ammissibilità delle spese per l'erogazione delle tranches di finanziamento agli enti attuatori.	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Controllo	Verifica dell'ammissibilità delle spese per l'erogazione delle tranches di finanziamento agli enti attuatori.	Continuativo	Programmazione interventi di Difesa del Suolo
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Programmazione interventi di Difesa del Suolo
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Confronto con gli Uffici Territoriali Regionali (UTR) e altre DG sulle proposte di programmazione, in particolare per i programmi a finanziamento regionale (utilizzo di applicativo software ODSM)	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Confronto con gli Uffici Territoriali Regionali (UTR) e altre DG sulle proposte di programmazione, in particolare per i programmi a finanziamento regionale (utilizzo di applicativo software ODSM)	Continuativo	Programmazione interventi di Difesa del Suolo
Regolamentazione	Approvazione di disposizioni tecnico-amministrative per gli enti attuatori (fino al 2019 atti convenzionali)	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Regolamentazione	Approvazione di disposizioni tecnico-amministrative per gli enti attuatori (fino al 2019 atti convenzionali)	Continuativo	Programmazione interventi di Difesa del Suolo
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti, allineamento periodico dei sistemi informativi nazionali RENDIS (istruttorie tecniche), SGP (controllo di gestione), GEOCOS (applicativo MEF per i pagamenti)	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti, allineamento periodico dei sistemi informativi nazionali RENDIS (istruttorie tecniche), SGP (controllo di gestione), GEOCOS (applicativo MEF per i pagamenti)	Continuativo	Programmazione interventi di Difesa del Suolo
Semplificazione	Consultazione archivi regionali	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Semplificazione	Consultazione archivi regionali	Continuativo	Programmazione interventi di Difesa del Suolo
RISCHIO 2 - Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione dei criteri previsti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica dell'ammissibilità delle spese	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Controllo	Verifica a posteriori del recepimento degli studi finanziati negli strumenti urbanistici comunali e dell'emergenza	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Controllo	Controllo della rendicontazione finale	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Controllo	Valutazione ammissibilità delle varianti in corso d'opera	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Controllo	Controlli a campione su dichiarazioni, documenti	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Controllo	Controlli in loco in itinere (check list)	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali
Trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le informazioni inerenti i bandi di finanziamento	Continuativo	Difesa del suolo e gestione attività commissariali

TRASVERSALE

MACROPROCESSO: Attribuzione di vantaggi economici a soggetti pubblici

D.TV.01	Attuazione degli interventi FRISL	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

La L.R. 33/91 istitutiva del FRISL è uno strumento interdirezionale a bando per il finanziamento di opere pubbliche, gestita dalla Struttura Bilancio. Con il FRISL si concedono contributi prevalentemente a rimborso per la realizzazione di opere pubbliche di rilievo sociale a soggetti pubblici e privati; è prevista la possibilità di concedere una parte di finanziamento a fondo perso, in una percentuale del 25% della dotazione finanziaria, a piccoli comuni. I criteri per la stesura del bando sono adottati con DGR, il bando è un decreto della Direzione generale competente per materia. Sui contenuti del bando e sulle graduatorie finali (elenchi di progetti ammissibili, non ammissibili, finanziabili) si esprime Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, di cui alla L.R. 5/2007. Il decreto finale di assegnazione dei contributi è assunto dalla Struttura Bilancio; le fasi attuative per la realizzazione dei progetti (pagamenti, rilevazione di economie ecc) fanno capo alla Direzione generale competente per materia.

RISCHIO 1 - Assenza di trasparenza nella costituzione del partenariato e interferenze esterne nella selezione dei progetti da inserire nell'AdP			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifiche sull'antimafia	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Controllo	Verifiche per la liquidazione della prima tranche di contributo (50%): -la Direzione richiede il certificato di inizio lavori, il contratto, e altra documentazione non presentata in fase di bando (pareri e nulla osta richiesti all'Ente competente in fase di bando ma non pervenuti al soggetto richiedente entro il termine di chiusura del bando.); -la Direzione calcola l'incidenza dell'eventuale ribasso d'asta sul contributo regionale (le economie eventualmente realizzate vengono recuperate interamente sul contributo regionale)	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Controllo	Restituzione al beneficiario una parte delle risorse già in precedenza incassate, qualora la contabilità finale dei lavori rilevi una minore spesa	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Coordinamento preparatorio del Gruppo di lavoro interdirezionale per la disamina delle pratiche pervenute ai fini del finanziamento	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Gestione della fase di accettazione del contributo e di liquidazione di prima tranche di finanziamento	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Liquidazione, da parte della Direzione generale competente per materia, della seconda tranche del contributo (40%) al raggiungimento del 60% dei lavori sulla base di una dichiarazione del soggetto beneficiario	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Liquidazione, da parte della Direzione generale, della restante parte del contributo alla fine dei lavori, previa verifica dell'acquisizione del certificato di regolare esecuzione e della contabilità finale dei lavori	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
RISCHIO 2 - Mancato rispetto dei tempi di attuazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Richiesta facoltativa oltre i 180 giorni, da parte della Direzione, di parere al Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici.	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Possibilità di proroga di 180 giorni, per la durata dei cantieri, concessa dalla Direzione generale competente per materia	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
RISCHIO 3 - Mancato rispetto dei tempi programmati			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Segnalazioni all'amministrazione di eventuali anomalie	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Controllo	Controlli in itinere, ex post su procedimenti, atti, elenchi, documentazione	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Controllo	Piano di controlli sugli interventi sia in fase di realizzazione che a conclusione	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)

Controllo	Sopralluogo in itinere o anche a conclusione delle opere	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Previsione nell'accordo dell'obbligo per il soggetto beneficiario di fornire all'amministrazione (con periodicità correlata all'entità delle azioni e dei tempi di realizzazione dell'intervento) un rendiconto complessivo delle attività, nonché di segnalare	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Aggiornamento annuale da parte delle DDGG su ciascun progetto in carico alla medesima	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)

MACROPROCESSO: Procedure concertativo-negoziali e/o a regia regionale con effetto economico diretto

D.TV.02	Accordi di Programma: provvedimenti ampliativi adottati verso Enti pubblici	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Modalità originaria per l'attuazione delle scelte programmatiche regionali individuate nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e nel Documento Economico di Finanza Regionale (DEFR). Promotori: Regione e/o Amministrazioni Locali per l'attuazione di opere, interventi e programmi di interesse regionale. La Giunta Regionale individua i criteri per la valutazione della sussistenza dell'interesse regionale a promuovere, aderire o partecipare agli strumenti di programmazione negoziata e le modalità operative finalizzate al perfezionamento ed al monitoraggio degli stessi. Ad avvio legislatura, con specifico decreto, sono affidati agli Assessori gli Accordi di Programma di competenza, che vengono poi gestiti dalle rispettive Direzioni.

RISCHIO 1 - Mancato rispetto dei tempi programmati			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in itinere, ex post su procedimenti, atti, elenchi, documentazione	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Controllo	Piano di controlli sugli interventi sia in fase di realizzazione che a conclusione	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Controllo	Sopralluogo a conclusione delle opere	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Previsione nell'Accordo dell'obbligo per il soggetto attuatore o responsabile del finanziamento di fornire alla Segreteria Tecnica (con periodicità correlata all'entità delle azioni e dei tempi di realizzazione dell'intervento) un rendiconto complessivo delle attività, nonché di segnalare tempestivamente eventuali sospensioni o ritardi	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Previsione negli atti amministrativi di attuazione dell'intervento delle verifiche in loco, laddove vengano riscontrate criticità e/o concessi contributi di una considerevole entità	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Aggiornamento annuale da parte delle DDGG su ciascun Accordo di programma in carico alla medesima	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
RISCHIO 2 - Assenza di trasparenza nella costituzione del partenariato in particolare privato			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Attuazione delle procedure di verifica preventiva dell'antimafia attraverso la verifica del DBNA nei casi di partecipazione dei privati	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Controllo	Verifica dei contenuti dell'AdP e del rispetto del cronoprogramma da parte del Comitato per l'Accordo o Collegio di Vigilanza (organo collegiale coadiuvato dalla Segreteria Tecnica e da eventuali esperti esterni all'Amministrazione) anche ai fini di eventuali rimodulazioni e revisioni	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
RISCHIO 3 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica sia degli atti amministrativi che delle realizzazioni in sito (stato dei luoghi)	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Controllo	Segnalazione al Collegio di Vigilanza di eventuali anomalie.	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)

Controllo	Verifica da parte del Comitato per l'Accordo o del Collegio di Vigilanza dell'avvenuto svolgimento dei procedimenti di VAS e di VIA e verifica la coerenza degli interventi o l'ottemperanza delle prescrizioni dei provvedimenti ambientali	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Previsione nell'Accordo dell'obbligo per il soggetto attuatore o responsabile del finanziamento di fornire alla Segreteria Tecnica (con periodicità correlata all'entità delle azioni e dei tempi di realizzazione dell'intervento) un rendiconto complessivo delle attività. La relazione dovrà essere sottoposta alla verifica e validazione del Collegio di Vigilanza	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Revisione dell'art. 6, comma 9 della LR 2/2003: -le modifiche che variano le finalità originarie fondamentali dell'intervento (ad es. le variazioni planivolumetriche) alterando le caratteristiche dell'AdP, sono considerate sostanziali e pertanto necessitano di una nuova approvazione; -le modifiche non sostanziali sono autorizzate dal Collegio	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)

MACROPROCESSO: Attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

D.TV.03	Attribuzione di vantaggi economici nell'ambito del POR FESR 2014-2020	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---

Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Trasversale
Controllo	Controllo dei giustificativi della spesa sostenuta	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Trasversale
Controllo	Verifica Contratto fideiussorio con particolare attenzione all'ente titolato ad emettere la fideiussione	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Trasversale
Regolamentazione	Eventuali modifiche evolutive del bando	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Trasversale
Semplificazione	Presentazione progetti in modalità informatica	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Trasversale
Semplificazione	Inviti, presentazione delle domande e rendicontazione "on-line"	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Trasversale
RISCHIO 2 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Sopralluoghi di I livello e verifica iter istruttorio	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Trasversale
Controllo	Verifica iter istruttorio e controlli in loco (check list).	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Trasversale
Semplificazione	Banche dati delle Camere di Commercio e altre banche dati afferenti a misure di società con sede nell'Unione Europea ed extra UE (ARACHNE)	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Trasversale
Semplificazione	Utilizzo SIAGE/BANDI ON LINE/GEFO/TELEMACO	Entro 30gg dalla ricezione dell'istanza	Trasversale

AREA E FINANZA

L'attività di analisi è stata svolta con il coinvolgimento del personale interessato e sotto il coordinamento del RPCT.

Ai fini dell'aggiornamento del Piano, il RPCT ha promosso anche azioni di estensione e approfondimento dell'attività di mappatura dei processi e valutazione dei rischi.

Inoltre, in occasione dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure preventive, si è provveduto all'aggiornamento delle stesse.

Nel corso del triennio si prevede di approfondire ulteriormente l'analisi del rischio ad alcuni ambiti di lavoro già individuati, tra cui la gestione del recupero crediti e il relativo contenzioso e l'attivazione di fidejussioni in connessione ai finanziamenti erogati nell'ambito dei diversi processi mappati.

I macroprocessi individuati con riferimento all'area sono:

- gestione del patrimonio;
- gestione finanziaria;
- gestione sanitaria accentrata GSA;
- investimenti pubblici;
- procedure di bilancio;
- tributi.

PRESIDENZA - PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

MACROPROCESSO: Gestione del patrimonio

E.GP.04	Utilizzo degli spazi denominati "Casa della Lombardia"	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Utilizzo degli spazi denominati "Casa della Lombardia" presso la sede regionale di Bruxelles al fine di favorire la presenza delle varie realtà istituzionali e produttive del territorio lombardo.

RISCHIO 1 - Affidamento discrezionale degli spazi nelle sedi di proprietà regionale			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Adeguate pubblicizzazione dei criteri di accesso agli spazi della "Casa della Lombardia" di Bruxelles	Misure da introdurre nel triennio	Delegazione Bruxelles

BILANCIO E FINANZA

MACROPROCESSO: Gestione del patrimonio

E.GP.02	Gestione sedi istituzionali e servizi interni	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Affidamento discrezionale degli spazi nelle sedi di proprietà regionale in gestione, locazione o concessione del bene in "locazione passiva"
Discrezionalità nell'applicazione dei criteri d'accesso alle sedi regionali:

- rilascio badge;
- rilascio autorizzazioni;
- violazioni trattamento dati personali.

Pagamento fatture in assenza di conformità, relative ai contratti per i servizi interni regionali (postalizzazione, assicurazioni, stamperia, posta e giornali, fotocopiatrici).

Utilizzo buoni carburante nell'ambito della gestione del parco auto non per l'espletamento dei servizi regionali.

RISCHIO 1 - Affidamento discrezionale degli spazi nelle sedi di proprietà regionale			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo di attuazione Linee Guida per l'utilizzo e la messa a disposizione per uso temporaneo di spazi e locali per eventi negli immobili di proprietà e in uso di Regione Lombardia	Continuativo	Sedi Istituzionali e Patrimonio Regionale
RISCHIO 2 - Discrezionalità nell'applicazione dei criteri d'accesso alle sedi regionali			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo di attuazione degli aggiornamenti procedure	Continuativo	Sedi Istituzionali e Patrimonio Regionale
Regolamentazione	Ulteriore aggiornamento dei Criteri d'Accesso specifici per ogni sede regionale	Continuativo	Sedi Istituzionali e Patrimonio Regionale
Semplificazione	Valutazione della fattibilità dell'automatizzazione del processo attraverso il nuovo sistema informativo di organizzazione e personale (SIOP)	Continuativo	Sedi Istituzionali e Patrimonio Regionale
RISCHIO 3 - Pagamento fatture in assenza di conformità, relative ai contratti per i servizi interni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica preliminare della fattura elettronica entro 10gg e, qualora non in regolarifuto della stessa	Continuativo	Struttura Servizi Interni
Controllo	Verifica del documento di regolarità contributiva DURC del soggetto che ha emesso la fattura e qualora non in regola sospensione del pagamento della fattura	Continuativo	Struttura Servizi Interni
RISCHIO 4 - Utilizzo buoni carburante nell'ambito della gestione del parco auto non per l'espletamento dei servizi regionali			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Compilazione libro di percorrenza con la segnatura del numero identificativo del buono e la firma dell'autista	Continuativo	Struttura Servizi Interni

MACROPROCESSO: Gestione finanziaria

E.GF.01	Gestione finanziaria	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	-----------------------------	--------------------------------------

Procedura ordinaria Bilancio > DGR > Decreti di liquidazione. La Ragioneria subentra quando la DG emette impegni o liquidazioni (gli impegni necessitano di Decreti o nota di liquidazione). Arriva atto di spesa emanato dalla DG titolare del capitolo di spesa, la PO assegna agli istruttori l'atto di spesa e gli istruttori fanno istruttoria ed il controllo di disponibilità di competenza (capitolo di spesa) viene fatto dal sistema nel momento in cui viene caricato su EDMA; in caso negativo il sistema non consente il proseguimento. La responsabilità è del Dirigente della DG. La ragioneria è responsabile della corretta scrittura contabile. In caso di errori: contabile (capitolo di spesa sbagliato), re-invio del documento alla DG e cancellazione delle scritture contabili provvisorie o non contabili, il documento viene inviato alla DG che fa una correzione d'ufficio. L'istruttore dialoga con la DG se non ci sono errori ed in questo caso il workflow prevede un controllo da parte della PO ed il successivo rilascio da parte del dirigente (tracciato da EDMA) ha valore di autorizzazione all'emissione del mandato, in caso di liquidazione e di registrazione definitiva dell'impegno.

RISCHIO 1 - Richieste di urgenza da parte delle DG, per favorire determinati beneficiari			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Motivazione dell'urgenza	Continuativo	Ragioneria
Semplificazione	Informatizzazione del processo, per ridurre i tempi e la necessità di richieste d'urgenza	Continuativo	Ragioneria
RISCHIO 2 - Pagamenti non supportati da idonea motivazione della Direzione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Dichiarazione, negli atti di pagamento fatture, delle ragioni del ritardo del pagamento	Continuativo	Ragioneria
Regolamentazione	Definizione di obiettivi di performance, relativi alla tempestività dei pagamenti	Continuativo	Ragioneria

Semplificazione	Raccolta Guide Utente P.A. della Piattaforma Crediti Commerciali (PCC)	Continuativo	Ragioneria
-----------------	--	--------------	------------

E.GF.02	Liquidazione dei contributi ai capofila di progetto del Programma di Cooperazione Interreg V A Italia-Svizzera 2014-2020	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

L'attività di liquidazione dell'Autorità di Certificazione avviene, senza alcuna discrezionalità, integralmente e solo attraverso il sistema Siage che a sua volta è integrato con Edma e la contabilità regionale e s'avvia a seguito della richiesta del beneficiario su Siage e dell'eventuale controllo di I livello dell'Autorità di gestione (AdG). La tempistica di pagamento è definita in modo rigido dai regolamenti comunitari (90 giorni dalla data richiesta) e di conseguenza la successione dei pagamenti è definita dall'ordine delle richieste stesse. I beneficiari capofila sono prevalentemente pubblici.

RISCHIO 1 - Errori nei controlli documentali, pagamenti non dovuti e/o mancato rispetto dei tempi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli di I livello dell'Autorità di gestione (AdG)	Continuativo	Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi Comunitari
Controllo	Controlli del rispetto delle percentuali di erogazione e sussistenza di determinate condizioni previste da normativa e bando (p.es. DURC e certificato antimafia)	Continuativo	Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi Comunitari
Semplificazione	Utilizzo del sistema Bandi online, integrato con Edma e la contabilità regionale, per l'attività di liquidazione	Continuativo	Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi Comunitari
Semplificazione	Richiesta del beneficiario attraverso Bandi online	Continuativo	Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi Comunitari
Semplificazione	Utilizzo, per effettuare i controlli, di un modulo di Bandi online che prevede campi bloccanti e formalizzati con apposite check list	Continuativo	Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi Comunitari

E.GF.03	Presidio e coordinamento dei tempi di pagamento del debito commerciale della sanità	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

I singoli atti di liquidazione, vengono inseriti nel sistema documentale EDMA dalle varie Direzioni Generali e Centrali allegando la documentazione attestante la spesa. Tutti gli atti di liquidazione trasmessi alla Struttura Ragioneria vengono istruiti seguendo l'ordine cronologico di numerazione ad eccezione di: fatture elettroniche prossime alla scadenza; altri pagamenti per i quali i singoli Dirigenti firmatari degli atti facciano pervenire una motivata richiesta di urgenza che viene analizzata dal Dirigente della Struttura Ragioneria che poi autorizza la PO a procedere con l'istruttoria degli atti indicati come urgenti. La tempistica di pagamento delle fatture passive è regolata da precise disposizioni di legge che impongono la liquidazione entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, salvo accordo tra le parti; i tempi medi di pagamento sono monitorati e l'indice di tempestività dei pagamenti viene pubblicato sul sito di Regione Lombardia con cadenza trimestrale ed annuale; tale requisito costituisce il più evidente strumento di mitigazione del rischio. L'operato della Struttura Ragioneria è sottoposto a controlli a campione in via continuativa durante l'anno da parte dei Revisori dei Conti e della Corte dei Conti in sede di parifica del Rendiconto oltre alla verifica ex post sugli atti.

RISCHIO 1 - Errori nei controlli documentali, pagamenti non dovuti e/o mancato rispetto dei tempi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo mensile, della P.O. che monitora i dati sulla P.C.C. (Piattaforma Crediti Commerciali), delle fatture in scadenza attraverso l'incrocio presenti in GEF e PCC e relativo sollecito alle Strutture regionali competenti per il pagamento, tramite i referenti contabili	Continuativo	Gestione finanziaria
Controllo	Controllo mensile, della P.O. che monitora i dati sulla P.C.C. (Piattaforma Crediti Commerciali), delle fatture in scadenza attraverso l'incrocio presenti in GEF e PCC e relativo sollecito alle Strutture regionali competenti per il pagamento, tramite i referenti contabili	Continuativo	Ragioneria
Controllo	Controlli contabili e fiscali relativi alla liquidazione della spesa	Continuativo	Gestione finanziaria
Controllo	Controlli contabili e fiscali relativi alla liquidazione della spesa	Continuativo	Ragioneria
Controllo	Tracciabilità nella cronologia dell'atto in EDMA di tutti i passaggi informatici relativi all'atto di liquidazione	Continuativo	Ragioneria

Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Assegnazione giornaliera degli atti di liquidazione, sottoscritti e numerati in EDMA, ai funzionari istruttori in maniera casuale e sulla base dei carichi di lavoro di ciascuno	Continuativo	Gestione finanziaria
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Assegnazione giornaliera degli atti di liquidazione, sottoscritti e numerati in EDMA, ai funzionari istruttori in maniera casuale e sulla base dei carichi di lavoro di ciascuno	Continuativo	Ragioneria
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Esecuzione di una seconda istruttoria dalla P.O. competente	Continuativo	Gestione finanziaria
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Esecuzione di una seconda istruttoria dalla P.O. competente	Continuativo	Ragioneria
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Esecuzione di un'ultima istruttoria dal Dirigente della Struttura Ragioneria	Continuativo	Gestione finanziaria
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Esecuzione di un'ultima istruttoria dal Dirigente della Struttura Ragioneria	Continuativo	Ragioneria
Semplificazione	Restituzione informatica dell'atto, senza registrazioni contabili al Dirigente firmatario, qualora presenti vizi insanabili dal punto di vista contabile	Continuativo	Gestione finanziaria
Semplificazione	Restituzione informatica dell'atto, senza registrazioni contabili al Dirigente firmatario, qualora presenti vizi insanabili dal punto di vista contabile	Continuativo	Ragioneria
Semplificazione	Tracciabilità nella cronologia dell'atto in EDMA di tutti i passaggi informatici relativi all'atto di liquidazione	Continuativo	Gestione finanziaria
Semplificazione	Segnalazione delle fatture in scadenza attraverso un report giornaliero trasmesso via mail da LISPA che indica, per ogni fattura protocollata, il numero della proposta di liquidazione e la scadenza della fattura stessa	Continuativo	Gestione finanziaria
Semplificazione	Segnalazione delle fatture in scadenza attraverso un report giornaliero trasmesso via mail da LISPA che indica, per ogni fattura protocollata, il numero della proposta di liquidazione e la scadenza della fattura stessa	Continuativo	Ragioneria

E.GF.04	Provvedimenti adottati verso i Gestori degli impianti di rifornimento carburanti (benzina e gasolio) ubicati nei comuni al confine con la Svizzera	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Rimborso settimanale, ai gestori degli impianti di rifornimento carburanti, a ristoro degli sconti praticati ai cittadini residenti nei comuni di confine, titolari di CRS, TS_CNS, a fronte dell'anticipazione, a prezzo pieno, da parte del gestore alla compagnia petrolifera. Il beneficio è riconosciuto all'intestatario del veicolo ed ai componenti del proprio nucleo familiare anagrafico. Utilizzo esclusivo delle Carte Regionali dei Servizi/Carte Nazionali dei Servizi di titolarità dei beneficiari abilitate per ottenere lo sconto sui rifornimenti alla pompa dei carburanti. Quantitativi massimi di carburanti, giornalieri e mensili, acquistabili a prezzo ridotto, rispettivamente litri 80 e litri 250. I limiti quantitativi giornalieri e mensili associati ad un veicolo non variano anche nel caso in cui sulla targa dello stesso risultino abilitati più identificativi.

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo della transazione attraverso l'identificazione del beneficiario (attraverso il relativo PIN), al fine di accertare il diritto allo sconto sul carburante	Controllo giornaliero	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Controllo	Verifica del decorso di 12 ore, per lo stesso veicolo, tra il precedente e il successivo rifornimento a prezzo scontato	Controllo giornaliero	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Controllo	Verifica dei rifornimenti effettuati in Comuni ubicati in diversa fascia territoriale rispetto a quella di residenza del beneficiario in periodi consecutivi superiori a 30 giorni	Controllo giornaliero	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Controllo	Introduzione di un sistema di segnalazione che metta a confronto i litri di benzina erogati con la capacità del serbatoio del veicolo	Controllo giornaliero	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Regolamentazione	Introduzione di un sistema per la verifica dei rifornimenti simultanei mediante utilizzo del medesimo identificativo	Controllo giornaliero	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali

Semplificazione	Controllo gestito automaticamente dal sistema sconto carburante sia per il rispetto dei requisiti del beneficiario che per la quantificazione automatica dell'importo spettante	Controllo giornaliero	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
-----------------	---	-----------------------	---

E.GF.05	Regolarizzazione contabile e controllo dei decreti	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	---	--------------------------------------

La ragioneria effettua un controllo sui decreti già predisposti e approvati dalle Direzioni e, in caso di errore, il decreto viene inviato alle Direzioni con le scritture contabili annullate. La DG deve rettificare il decreto e predisporre le nuove scritture contabili. Viene effettuata una regolarizzazione in modo da imputare ciascuna entrata ai capitoli di bilancio assegnati alle DG. Questa attività potrebbe ridursi nei prossimi anni, grazie alla regolarizzazione automatica dei versamenti effettuati la piattaforma di PagoPA.

RISCHIO 1 - Asimmetria informativa tra DG e Ufficio Ragioneria			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attivazione di tavoli di lavoro per le nuove entrate.	Continuativo	Ragioneria
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Invio del "giornale di cassa" alle DG e richiesta di riscontro	Continuativo	Ragioneria
Regolamentazione	Abbinamento ai capitoli e ad apposito IBAN delle entrate maggiori (Bollo Auto, Canoni, Sanzioni Disabili, ecc.) che sono sottoconto	Continuativo	Ragioneria
RISCHIO 2 - Presenza di entrate per le quali non è stato emesso un decreto da parte delle DG Competente			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attivazione di tavoli di lavoro per le nuove entrate.	Continuativo	Ragioneria
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Invio del "giornale di cassa" alle DG e richiesta di riscontro	Continuativo	Ragioneria
Regolamentazione	Abbinamento ai capitoli e ad apposito IBAN delle entrate maggiori (Bollo Auto, Canoni, Sanzioni Disabili, ecc.) che sono sottoconto	Continuativo	Ragioneria

E.GF.06	Spese economali	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	------------------------	--------------------------------------

Con la cassa economale si posso pagare gli acquisti di beni o servizi effettuati dalle Direzioni. C'è un elenco esemplificativo di spese ammesse. I pagamenti possono avvenire attraverso contante o bonifico. Le spese pagate con cassa economale devono avere tre requisiti: di modico valore (sotto 500 Euro), urgenza e non ripetitività, che valgono, in particolare, per le specifiche tipologie ammesse oltre il limite di euro 500.

RISCHIO 1 - Eventuale distorsione della concorrenza attraverso la frammentazione di acquisti diretti.			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggio sulla ripetitività degli acquisti su un singolo operatore economico	Continuativo	Ragioneria
Controllo	Monitoraggio annuale a cura della Cassa Economale, che consente di individuare numero, oggetto, importo dei pagamenti economali effettuati nell'anno verso tutti i fornitori	Continuativo	Ragioneria

MACROPROCESSO: Gestione sanitaria accentrata GSA

E.GS.01	Bilancio della gestione sanitaria accentrata (GSA)	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	---	--------------------------------------

Le attività si collocano nell'alveo delle attività trasversali di Bilancio, in stretto raccordo con la UO "Risorse economico-finanziarie del Sistema Socio-Sanitario". Le proposte di stanziamento nel bilancio di previsione e le variazioni in assestamento sono prevalentemente trasmesse dalla UO "Risorse economico-finanziarie del Sistema Socio-Sanitario", ed integrate dalle proposte/variazioni relative alle altre poste di carattere finanziario e tecnico che compongono il Bilancio GSA. In sede di predisposizione del Rendiconto Finanziario sono svolte tutte le attività relative al sezionale bilancio GSA (quadrature, determinazione del risultato di amministrazione, relazione al

rendiconto). In tutte le fasi del ciclo programmazione-gestione-rendicontazione le attività sono sottoposte ai controlli da parte degli organi di controllo interni ed esterni con riferimento al bilancio GSA per la parte di competenza. Si segnala altresì il controllo svolto permanentemente sulla spesa sanitaria dagli specifici Tavoli istituiti presso il MEF.

RISCHIO 1 - Variazioni non pertinenti rispetto agli atti di programmazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni delle variazioni da parte di due dipendenti sulla base di una apposita check list, dal Dirigente della Struttura Bilancio e da due titolari di PO per quanto riguarda: -le verifiche formali; -il rispetto complessivo degli equilibri di bilancio, delle norme statali e regionali di contabilità; -il rispetto di alcuni specifici limiti di spesa previsti da leggi statali	Continuativo	Bilanci
Regolamentazione	Impostazione di attività di monitoraggio periodico delle variazioni, a cadenza quadrimestrale, per verificarne l'effettiva necessità delle stesse	Continuativo	Bilanci

E.GS.02	Controllo dei bilanci preventivi, delle certificazioni economiche trimestrali e dei consuntivi delle aziende sanitarie e degli IRCCS	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	---	----------------------------------

Verifica costante dell'andamento aziendale per il rispetto dell'equilibrio economico e di sistema mediante: rilevazioni del Bilancio Preventivo Economico – assegnazione di un budget preventivo; rilevazioni trimestrali; Certificazioni Trimestrali (CET); procedura di Assestamento per l'aggiornamento dell'andamento della Prechiusura Aziendale e di Sistema; rilevazioni del Bilancio Consuntivo e verifica, per la parte di competenza relativa ai Bilanci /CET, di eventuali segnalazioni nei verbali dei Collegi Sindacali.

RISCHIO 1 - Mancato rispetto dei principi di bilancio e dell'equilibrio economico finanziario			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica, per la parte di competenza relativa ai Bilanci /CET, di eventuali segnalazioni nei verbali dei Collegi Sindacali	Continuativo	Bilanci
Controllo	Verifica, per la parte di competenza relativa ai Bilanci /CET, di eventuali segnalazioni nei verbali dei Collegi Sindacali	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Controllo	Controlli "di seconda istanza" attraverso un iter programmazione e di verifica continua, con carattere trimestrale, dell'andamento della spesa	Continuativo	Bilanci
Controllo	Controlli "di seconda istanza" attraverso un iter programmazione e di verifica continua, con carattere trimestrale, dell'andamento della spesa	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Controllo	Controlli automatici informatici tramite le Piattaforme: - per la verifica del rispetto delle assegnazioni sanitarie (rispetto del Decreto di assegnazione: contributi regionali, prestazioni sanitarie – ricoveri – ambulatoriale- psichiatria, farmaci- ecc); -coerenza di voci di bilancio riportate in stato patrimoniale ed in conto economico.	Continuativo	Bilanci
Controllo	Controlli automatici informatici tramite le Piattaforme: - per la verifica del rispetto delle assegnazioni sanitarie (rispetto del Decreto di assegnazione: contributi regionali, prestazioni sanitarie – ricoveri – ambulatoriale- psichiatria, farmaci- ecc); -coerenza di voci di bilancio riportate in stato patrimoniale ed in conto economico.	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Regolamentazione	Predisposizione di un Regolamento che precisi gli ambiti del controllo sui Bilanci delle Aziende Sanitarie, anche con riferimento a tutti i soggetti controllori già in essere	Continuativo	Bilanci
Regolamentazione	Predisposizione di un Regolamento che precisi gli ambiti del controllo sui Bilanci delle Aziende Sanitarie, anche con riferimento a tutti i soggetti controllori già in essere	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Regolamentazione	Introduzione di un Sistema di Obiettivi e di un Sistema di Budget condiviso con i Direttori delle Aziende Socio Sanitarie	Continuativo	Bilanci
Regolamentazione	Introduzione di un Sistema di Obiettivi e di un Sistema di Budget condiviso con i Direttori delle Aziende Socio Sanitarie	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario

E.GS.03	Gestione della liquidità e ripartizione delle risorse finanziarie del Sistema Sanitario regionale e delle Aziende sanitarie	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Si opera all'interno di capitoli – impegni ben definiti e l'ordine/mandato di pagamento è eseguito da un'altra UO (Bilancio Regionale) che, prima dell'esecuzione, effettua un'ulteriore attività di verifica e controllo. Vengono eseguite procedure a garanzia di correlazione dei trasferimenti di cassa mensili rispetto ai dettati della programmazione regionale; ad esempio gli strumenti utilizzati: "Scheda di Raccordo economico finanziario"; "IT/PCC/SIOPE Plus": indicatore di tempestività di pagamento, Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, rendicontazione incassi e pagamenti secondo la codifica ministeriale SIOPE; "G3S": Piattaforma Regionale di monitoraggio dei tempi di pagamento ai fornitori delle singole Aziende. Il sistema si basa su controlli implementati per la verifica e/o eventuale scarto delle fatture da inviare al pagamento, tramite Finlombarda, da parte delle Aziende Socio Sanitarie

RISCHIO 1 - Pagamento di risorse non autorizzate			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Utilizzo strumenti a garanzia di correlazione dei trasferimenti di cassa mensili rispetto ai dettati della programmazione regionale	Continuativo	Bilanci
Semplificazione	-“Scheda di Raccordo economico finanziario”; -“ITP/PCC/SIOPE Plus”; -“G3S”.	Continuativo	Bilanci
Semplificazione	-“Scheda di Raccordo economico finanziario”; -“ITP/PCC/SIOPE Plus”; -“G3S”.	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario

E.GS.04	Realizzazione delle attività connesse con l'attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci degli Enti del SSR , della Gestione Sanitaria Accentrata e del consolidato regionale	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	---	--------------------------------------

La UO ha introdotto un iter di programmazione e di verifica continua Il grado di rischio è più in capo alle singole Aziende Sanitarie.

RISCHIO 1 - Implementazione formale delle procedure previste dal Percorso di Certificabilità dei Bilanci			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Successiva verifica sugli stati avanzamento	Continuativo	Certificabilità dei Bilanci
Controllo	Successiva verifica sugli stati avanzamento	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Controllo	Attività di verifica sull'implementazione delle procedure anche con possibilità di revisioni limitat	Continuativo	Certificabilità dei Bilanci
Controllo	Attività di verifica sull'implementazione delle procedure anche con possibilità di revisioni limitate	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Collegi Sindacali e/o da parte di soggetti certificatori	Continuativo	Certificabilità dei Bilanci
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Collegi Sindacali e/o da parte di soggetti certificatori	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Formazione	Formazione alle Aziende sulla redazione delle procedure aziendali	Continuativo	Certificabilità dei Bilanci
Formazione	Formazione alle Aziende sulla redazione delle procedure aziendali	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Regolamentazione	Emanazione di linee guida regionali	Continuativo	Certificabilità dei Bilanci
Regolamentazione	Emanazione di linee guida regionali	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Regolamentazione	Previsione di un continuo aggiornamento e verifica sullo stato di attuazione delle procedure da parte dell'organo di controllo interno	Continuativo	Certificabilità dei Bilanci
Regolamentazione	Previsione di un continuo aggiornamento e verifica sullo stato di attuazione delle procedure da parte dell'organo di controllo interno	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario

Tenuta del sistema contabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e sua riconciliazione con la contabilità finanziaria regionale.

RISCHIO 1 - Mancato raccordo di riconciliazione tra dati economici e dati finanziari

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli su impegni capitoli prima della registrazione in CoGe	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Controllo	Verifiche da parte del Responsabile Terzo certificatore della GSA che emette relazione periodica a consuntivo	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Regolamentazione	Emanazione di iter procedurali e di procedure anche in ottica di certificabilità del Bilancio della GSA	Continuativo	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario

MACROPROCESSO: Investimenti pubblici

Attività di programmazione e controllo degli investimenti pubblici con particolare riferimento alle seguenti normative:

- L.R. 27.02.2007, n. 5 - Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative
- L. 17.05.1999, n. 144 - Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali
- L.R. 34/78, art 27 - Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione
- D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), art. 34
- LR n. 12/2005 e ss.mm.ii. - Legge per il governo del territorio
- Legge n. 179/1992 "Norma per l'edilizia residenziale pubblica" e ss.mm.ii.
- L.r. 19/2019 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale"
- L.r. 9/2020 "Interventi per la ripresa economica"

RISCHIO 1 - Mancato rispetto dei tempi di attuazione

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Rilascio del parere facoltativo del Nucleo a seguito della decisione della Direzione competente	Continuativo	Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi Comunitari

Il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici è un organismo collegiale, istituito ai sensi della LR 5/2007, che dà applicazione alla normativa di Stato sui Nuclei di valutazione, (Legge 199/98).

Il Nucleo è composto dal Comitato di indirizzo (organo politico di cui fanno parte solo interni all'amministrazione regionale) e dall'Unità tecnica.

L'unità tecnica è composta da componenti esterni ed interni all'Amministrazione Regionale.

Nel corso di tutta la legislatura, vengono garantite le attività di segreteria: convocazione, assegnazione dei progetti, verbalizzazione delle riunioni del nucleo, ecc.

Si evidenzia in particolare che la Struttura è competente ad effettuare una pre-istruttoria sulla completezza documentale delle richieste di parere presentate dalle Direzioni prima dell'assegnazione ai componenti esterni.

RISCHIO 1 - Interferenze esterne e rischi discrezionalità

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifiche da parte delle Direzioni generali sulle fasi progettuali successive, e/o di cantiere	Continuativo	Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi Comunitari
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Richiesta di parere di congruità tecnico-amministrativa, da parte delle Direzioni generali, all'Unità tecnica del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici su progetti in coerenza con la normativa vigente e gli standard tecnici di settore. Il parere è facoltativo; fatto salvo che altre	Continuativo	Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi Comunitari

MACROPROCESSO: Procedure di bilancio

E.PB.01 Esecuzione pagamenti Organismo Pagatore Regionale

LIVELLO DI RISCHIO:
Medio

Il servizio tecnico esegue l'istruttoria delle singole domande di contributo e predispone nel sistema informatico di OPR gli elenchi dei beneficiari da liquidare con a fianco di ciascuno l'importo da erogare. La Funzione Esecuzione Pagamenti riceve nel sistema informatico i flussi di pagamento con le eventuali proposte di compensazione dei debiti, senza alcuna possibilità di agire su importo e beneficiari del contributo. Di norma i mandati relativi agli atti di liquidazione vengono emessi entro due/tre giorni dall'arrivo degli atti stessi alla Funzione Esecuzione. L'attività della Funzione Esecuzione Pagamenti è sottoposta a controlli periodici da parte dei seguenti soggetti: Commissione Europea; Corte dei Conti Europea; Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; Società di Revisione esterna; Audit interno.

RISCHIO 1 - Pagamenti non dovuti e mancato rispetto dell'ordine di precedenza per la liquidazione

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli da parte della Funzione Autorizzazione Pagamenti, ricevuti gli elenchi, (presenza di garanzie fideiussorie, certificato antimafia se richiesti) ed, in caso di esito positivo, rilascio informaticamente degli elenchi alla Funzione Contabilizzazione Pagamenti	Continuativo	Gestione finanziaria
Controllo	Controlli da parte della Funzione Autorizzazione Pagamenti, ricevuti gli elenchi, (presenza di garanzie fideiussorie, certificato antimafia se richiesti) ed, in caso di esito positivo, rilascio informaticamente degli elenchi alla Funzione Contabilizzazione Pagamenti	Continuativo	Ragioneria
Controllo	Verifica da parte della Funzione Contabilizzazione Pagamenti, all'interno del registro debitori, della presenza di eventuali debiti nei confronti di OPR e nel caso di debiti, proposta di compensazione	Continuativo	Gestione finanziaria
Controllo	Verifica da parte della Funzione Contabilizzazione Pagamenti, all'interno del registro debitori, della presenza di eventuali debiti nei confronti di OPR e nel caso di debiti, proposta di compensazione	Continuativo	Ragioneria
Controllo	Tracciabilità di ogni passaggio con apposite check list sottoscritte dai responsabili di ogni singola funzione	Continuativo	Gestione finanziaria
Controllo	Tracciabilità di ogni passaggio con apposite check list sottoscritte dai responsabili di ogni singola funzione	Continuativo	Ragioneria
Controllo	Predisposizione di una propria check list, da parte della Funzione Esecuzione Pagamenti, attestante i controlli eseguiti sulla corretta imputazione della spesa agli appositi capitoli del bilancio comunitario, prima di procedere all'emissione del mandato di pagamento	Continuativo	Gestione finanziaria
Controllo	Predisposizione di una propria check list, da parte della Funzione Esecuzione Pagamenti, attestante i controlli eseguiti sulla corretta imputazione della spesa agli appositi capitoli del bilancio comunitario, prima di procedere all'emissione del mandato di pagamento	Continuativo	Ragioneria

E.PB.02 Gestione dei piani di ammortamento investimenti FRISL

LIVELLO DI RISCHIO:
Basso

La LR 33/91 istitutiva del FRISL è uno strumento interdirezionale a bando per il finanziamento di opere pubbliche, gestita dalla Struttura Bilancio. Con il FRISL si concedono contributi prevalentemente a rimborso per la realizzazione di opere pubbliche di rilievo sociale a soggetti pubblici e privati prevedendo la possibilità di concedere una parte di finanziamento a fondo perso a piccoli comuni. I criteri per la stesura del bando sono adottati con DGR, il bando è un decreto della Direzione generale competente per materia e sui contenuti e sulla graduatoria finale si esprime il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, di cui alla LR 5/2007. Il decreto finale di assegnazione dei contributi è assunto dalla Struttura Bilancio; le fasi attuative per la realizzazione dei progetti (pagamenti, rilevazione di economie ecc) fanno capo alla Direzione generale competente per materia. Alla Struttura Bilancio compete in particolare la gestione dei rimborsi Frisl; le procedure di messa in mora per ritardato pagamento e di revoca del contributo concesso in caso di inadempienza sono stabilite da norme di legge (lr 34/78 art 28 septies).

RISCHIO 1 - Mancato rispetto delle procedure di rimborsi delle rate e di attivazione delle procedure di revoca			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo a campione ex ante, su almeno il 10% dei progetti presentati per il finanziamento, da parte del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici	Da maggio a fine anno per la gestione dei rimborsi; ad evento per l'istruttoria dei contributi	Bilanci
Controllo	Monitoraggio costante dei rimborsi ricevuti a partire dalla scadenza delle rate di rimborso Frisl, come da norma di legge nel 30 giugno	Da maggio a fine anno per la gestione dei rimborsi; ad evento per l'istruttoria dei contributi	Bilanci
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Istruttoria sulle domande di finanziamento condotta da un gruppo di lavoro interdirezionale, nominato con decreto; al gruppo di lavoro partecipa anche un delegato della struttura Bilancio	Da maggio a fine anno per la gestione dei rimborsi; ad evento per l'istruttoria dei contributi	Bilanci

E.PB.03	Predisposizione del bilancio di previsione, assestamento e variazioni di bilancio	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	--	----------------------------------

L'attività consiste in verifiche tecniche e valutazioni di carattere economico/finanziario, relative alle scelte di programmazione finanziaria proposte dall'Amministrazione e dalle Direzioni che vengono verificate, singolarmente e a livello di sistema, nel rispetto dei principi contabili e della normativa statale e regionali di contabilità. L'iter di bilancio di previsione e di assestamento viene approvato dalla Giunta in una informativa nella quale vengono indicati i criteri di impostazione della manovra e le fasi di verifica e controllo. A seguito di approvazione in Giunta, il bilancio/assestamento è trasmesso a i Revisori dei Conti per il relativo parere e dopo l'approvazione di Consiglio vi è il controllo da parte del Ministero dell'Economia e Finanza e della Corte dei Conti in sede di parifica del rendiconto. Tutti i provvedimenti di variazione di bilancio vengono messi a disposizione dei Revisori dei Conti su apposito cloud e vengono pubblicati, come richiesto dal d.lgs. 118/11 sul sito della Regione Lombardia.

RISCHIO 1 - Scostamento dagli obiettivi definiti da documenti di programmazione regionale			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli di carattere finanziario/normativo e di quadratura dei dati	Continuativo	Bilanci
Controllo	Verifica e controllo, in collaborazione con le Direzioni Generali, nell'iter di approvazione del bilancio e dell'assestamento	Continuativo	Bilanci
RISCHIO 2 - Variazioni non pertinenti rispetto agli atti di programmazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Utilizzo di check list da parte dei singoli referenti di bilancio per le verifiche e le istruttorie delle richieste di variazione, presentate dalle Direzioni	Continuativo	Bilanci
Regolamentazione	Inserimento delle singole variazioni approvate in una proposta di provvedimento amministrativo previa verifica: -con un'apposita pista di controllo da due dipendenti sulla base di una check list delle verifiche da effettuare; -dal Dirigente; -dal titolare di PO per quanto riguarda il rispetto complessivo degli equilibri di bilancio, il rispetto di norme statali e regionali di contabilità, prioritariamente il d.lgs. 118/11 sull'armonizzazione e le leggi di stabilità statali, nonché la verifica del rispetto di alcuni limiti di spesa previsti da leggi statali, come ad esempio le spese di comunicazione, le spese per autovetture e le spese per mobili e arredi	Continuativo	Bilanci
Semplificazione	Inserimento e approvazione su apposito applicativo, dai referenti, delle variazioni e delle premesse giuridiche con le motivazioni	Continuativo	Bilanci

E.PB.04	Programmazione e ripartizione delle risorse per la gestione del Servizio Socio-sanitario Regionale	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Le procedure, implementate nel corso degli anni, riguardano: 1) la programmazione preventiva delle risorse formalizzata con il Bilancio Preventivo Economico GSA, Consolidato e delle singole Aziende, la delibera di Giunta Regionale definitiva del quadro economico annuale di Sistema ed i decreti di ripartizione alle Aziende sulla base della programmazione di cui sopra; 2) la verifica dell'andamento ed

aggiornamento della proiezione CET e procedura di Assestamento aziendale e verifica della Preciserà delle singole Aziende e di Sistema. La UO opera all'interno di assegnazioni specifiche effettuate alle Aziende con appositi Decreti/Atti amministrativi.

RISCHIO 1 - Assegnazione di risorse non programmate			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Azione di miglioramento dell'iter ("controllo atti") in raccordo con la DG Welfare per i provvedimenti con impatto economico-finanziario, finalizzato a garantire il rispetto della tempistica e la formalizzazione dei pareri di competenza delle diverse UU.OO. coinvolte (parere di legittimità e parere economico)	Continuativo 2019-2021	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Semplificazione	Informatizzazione delle rilevazioni e della reportistica relativa a: -Bilancio Preventivo Economico e Consuntivo della GSA, Consolidato e delle singole Aziende, Conti Economici Trimestrali, e flussi informativi per il monitoraggio della spesa per il tramite della Piattaforma SCRIBA – Bilanci Web; -Flussi Prestazioni Sanitarie e Socio-Sanitarie delle diverse Aziende del Sistema Socio Sanitario	Continuativo 2019-2021	Bilanci
Semplificazione	Informatizzazione delle rilevazioni e della reportistica relativa a: -Bilancio Preventivo Economico e Consuntivo della GSA, Consolidato e delle singole Aziende, Conti Economici Trimestrali, e flussi informativi per il monitoraggio della spesa per il tramite della Piattaforma SCRIBA – Bilanci Web; -Flussi Prestazioni Sanitarie e Socio-Sanitarie delle diverse Aziende del Sistema Socio Sanitario	Continuativo 2019-2021	Certificabilità dei Bilanci
Semplificazione	Informatizzazione delle rilevazioni e della reportistica relativa a: -Bilancio Preventivo Economico e Consuntivo della GSA, Consolidato e delle singole Aziende, Conti Economici Trimestrali, e flussi informativi per il monitoraggio della spesa per il tramite della Piattaforma SCRIBA – Bilanci Web; -Flussi Prestazioni Sanitarie e Socio-Sanitarie delle diverse Aziende del Sistema Socio Sanitario	Continuativo 2019-2021	Risorse Economico-Finanziarie del sistema socio sanitario
Semplificazione	Azione di miglioramento dell'iter ("controllo atti") in raccordo con la DG Welfare per i provvedimenti con impatto economico-finanziario, finalizzato a garantire il rispetto della tempistica e la formalizzazione dei pareri di competenza delle diverse UU.OO. coinvolte (parere di legittimità e parere economico)	Continuativo 2019-2021	Bilanci
Semplificazione	Azione di miglioramento dell'iter ("controllo atti") in raccordo con la DG Welfare per i provvedimenti con impatto economico-finanziario, finalizzato a garantire il rispetto della tempistica e la formalizzazione dei pareri di competenza delle diverse UU.OO. coinvolte (parere di legittimità e parere economico)	Continuativo 2019-2021	Certificabilità dei Bilanci

MACROPROCESSO: Tributi

E.TR.01	A agevolazioni IRAP	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	----------------------------	--------------------------------------

Richiesta agevolazione IRAP per le imprese di nuova costituzione con sede nei "comuni svantaggiati".

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Controlli annuali	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Controllo	Riscontri documentali sugli archivi tributari statali e regionali e dei Pubblici Registri, nonché dell'anagrafe tributaria	Controlli annuali	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali

Sgravi a seguito di accertata insussistenza della pretesa tributaria a seguito di: assenza del presupposto impositivo; carenza della soggettività passiva; errori formali nella notifica degli atti impositivi; regolarità pregressa della posizione; sentenza favorevole per il contribuente. L'istruttoria dell'insussistenza viene effettuata con verifica ed esame della documentazione presentata dal contribuente a corredo delle memorie difensive, lo sgravio è autorizzato con atto dirigenziale

Disciplina delle tasse automobilistiche regionali: richiesta rimborso Tassa Automobilistica regionale di proprietà

Ecotassa discariche: compensazione per i futuri pagamenti

Restituzione del contributo versato per l'iscrizione volontaria al servizio sanitario nazionale.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Riscontri documentali sugli archivi tributari statali e regionali e dei Pubblici Registri, nonché dell'incaricato del recapito postale	Controllo settimanale e sgravi mensili	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Controllo settimanale e sgravi mensili	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Regolamentazione	Introduzione di un sistema automatico di verifica delle posizioni oggetto di sgravio mediante web service	Controllo settimanale e sgravi mensili	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali
Semplificazione	Rinnovo gestionale dei tributi minori (nuovo GSAT)	Misure da introdurre nel triennio	Tutela delle Entrate Tributarie Regionali

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

MACROPROCESSO: Gestione del patrimonio

1. Sistemi informativi e ICT di competenza
2. Governo dei fornitori ICT per la connettività e le postazioni di lavoro
3. Governo dei progetti strategici a supporto del funzionamento dell'ente.
4. Valorizzazione delle piattaforme trasversali a supporto del funzionamento dell'ente e del SIREG

RISCHIO 1 - Errata programmazione del piano delle attività di ARIA per la realizzazione dei progetti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione con ARIA della attività di competenza previste nel Piano pluriennale delle attività della società in coerenza con il Piano triennale della trasformazione digitale	Continuativo	Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi
Regolamentazione	Gestione e monitoraggio delle procedure di affidamento e monitoraggio degli incarichi che consente: -l'attribuzione delle responsabilità amministrative e tecniche; -la definizione precisa dei prodotti che Aria deve consegnare; -il monitoraggio delle attività; -la verifica di quanto realizzato o gestito; -il pagamento del dovuto per le attività realizzate o gestite	Continuativo	Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi
RISCHIO 2 - Aumento dei costi dovuti a scarsa programmazione delle attività di sviluppo dei sistemi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggio mensile sull'avanzamento delle attività di sviluppo dei progetti trasversali	Continuativo	Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi
Controllo	Rendiconto trimestrale sul consumo delle risorse che finanziano i progetti IT di competenza	Continuativo	Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi

Controllo	Autorizzazione al pagamento del dovuto a seguito del rilascio con documentazione giustificativa delle attività svolte e approvazione delle stesse	Continuativo	Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Individuazione dei responsabili e dei referenti regionali degli incarichi relativi ai progetti trasversali con ARIA	Continuativo	Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi
RISCHIO 3 - Carenze nel controllo e rendicontazione delle attività relative allo sviluppo e gestione dei processi trasversali			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggio mensile sull'avanzamento delle attività di sviluppo dei progetti trasversali	Continuativo	Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi
Controllo	Rendiconto trimestrale sul consumo delle risorse che finanziano i progetti IT di competenza	Continuativo	Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi
Controllo	Autorizzazione al pagamento del dovuto a seguito del rilascio con documentazione giustificativa delle attività svolte e approvazione delle stesse	Continuativo	Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Individuazione dei responsabili e dei referenti regionali degli incarichi relativi ai progetti trasversali con ARIA	Continuativo	Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi

SVILUPPO CITTÀ METROPOLITANA, GIOVANI E COMUNICAZIONE

MACROPROCESSO: Gestione del patrimonio

E.GP.01	Controllo e gestione del patrimonio regionale	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Gestione del Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali (PdAeV), approvato dalla Giunta Regionale per l'anno successivo contestualmente al Bilancio di Previsione di cui è parte integrante (approvazione di competenza dell'organo Consiliare), individuando in tale ambito i beni immobili da alienare che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente. Tutti i beni del patrimonio disponibile, fatte salve motivate esclusioni, vengono presi in considerazione dal PdAeV. Il valore di alienazione dei beni inseriti nel Piano deve essere effettuato da un soggetto terzo (libero professionista, Agenzia delle entrate). Il valore di acquisizione degli immobili, in coerenza con gli obiettivi di contenimento e riduzione della spesa pubblica, deve essere richiesto all'Agenzia del demanio che ne attesta la congruità del prezzo, solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal Responsabile del Procedimento.

Gestione degli spazi nelle sedi di proprietà regionale in gestione, locazione o concessione del bene in "locazione passiva", dell'inventario di beni mobili acquistati nell'ambito di Regione Lombardia ed utilizzo buoni carburante nell'ambito della gestione del parco auto per l'espletamento dei servizi regionali.

Pagamento fatture relative ai contratti per i servizi interni regionali (postalizzazione, assicurazioni, stamperia, posta e giornali, fotocopiatrici).

RISCHIO 1 - Mancata comunicazione per l'implementazione dell'inventario di beni mobili acquistati			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica della presenza beni acquistati nell' inventario attraverso il confronto annuale con la Struttura Ragioneria	Continuativo	Struttura Patrimonio e demanio regionale
Regolamentazione	Adozione di atti finalizzati all'attuazione della procedura in caso di acquisizione di un nuovo bene, modifica dell'assegnazione e/o della collocazione di beni già inventariati	Continuativo	Struttura Patrimonio e demanio regionale
Regolamentazione	Attuazione Linee Guida per la gestione dei beni mobili	Continuativo	Struttura Patrimonio e demanio regionale
Regolamentazione	Attività di implementazione dell'Inventario	Continuativo	Struttura Patrimonio e demanio regionale
Semplificazione	Utilizzo della casella di posta elettronica inventariobenimobili@regione.lombardia.it per comunicazioni	Continuativo	Struttura Patrimonio e demanio regionale
RISCHIO 2 - Discrezionalità nelle scelte di alienazione o acquisizione di beni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica con Agenzia delle Entrate, Osservatorio AdE per le valutazioni immobiliari e tecnico-estimative e Agenzia del Demanio per congruità prezzi	Continuativo	Struttura Patrimonio e demanio regionale

Regolamentazione	Affidamento ad ARIA dei Progetti Attuativi già ricompresi nel vigente Prospetto di Raccordo delle attività, approvato annualmente dalla giunta relativi a: - vendita del patrimonio immobiliare mediante procedura ad evidenza pubblica; - accordi per perizie estimative immobili con Agenzia delle Entrate	Continuativo	Struttura Patrimonio e demanio regionale
------------------	--	--------------	--

ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

MACROPROCESSO: Tributi

E.TR.03	Gestione canoni utenze idriche	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---------------------------------------	----------------------------------

Gestione canoni utenze idriche

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti	Annuale	Gestione invasi idroelettrici, utenze idriche e reti energetiche

TRASVERSALE

MACROPROCESSO: Gestione del patrimonio

E.TV.01	Governo del sistema informativo e ICT	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

1. Sistemi informativi e ICT di competenza
2. Governo dei fornitori ICT per la connettività e le postazioni di lavoro
3. Governo dei progetti strategici a supporto del funzionamento dell'ente.
4. Valorizzazione delle piattaforme trasversali a supporto del funzionamento dell'ente e del SIREG

RISCHIO 1 - Errata programmazione del piano delle attività di ARIA per la realizzazione dei progetti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione con ARIA della attività di competenza previste nel Piano pluriennale delle attività della società in coerenza con il Piano triennale della trasformazione digitale	Continuativo	Trasversale
Regolamentazione	Gestione e monitoraggio delle procedure di affidamento e monitoraggio degli incarichi che consente: -l'attribuzione delle responsabilità amministrative e tecniche; -la definizione precisa dei prodotti che Aria deve consegnare; -il monitoraggio delle attività; -la verifica di quanto realizzato e gestito; -il pagamento del dovuto per le attività realizzate o gestite	Continuativo	Trasversale
RISCHIO 2 - Aumento dei costi dovuti a scarsa programmazione delle attività di sviluppo dei sistemi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggio dell'avanzamento delle attività di sviluppo dei progetti di competenza	Continuativo	Trasversale
Controllo	Rendiconto trimestrale sul consumo delle risorse che finanziano i progetti IT di competenza	Continuativo	Trasversale
Controllo	Autorizzazione al pagamento del dovuto a seguito del rilascio con documentazione giustificativa delle attività svolte e approvazione delle stesse da parte della Direzione committente	Continuativo	Trasversale
Regolamentazione	Individuazione per i progetti di competenza dei responsabili e dei referenti regionali e di ARIA degli incarichi	Continuativo	Trasversale

MACROPROCESSO: Investimenti pubblici

E.TV.02	Programmazione e controllo degli investimenti pubblici	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
---------	--	------------------------------

Attività di programmazione e controllo degli investimenti pubblici con particolare riferimento alle seguenti normative:

- L.R. 27.02.2007, n. 5 - Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative
- L. 17.05.1999, n. 144 - Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali
- L.R. 34/78, art 27 - Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione
- D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), art. 34
- LR n. 12/2005 e ss.mm.ii. - Legge per il governo del territorio
- Legge n. 179/1992 "Norma per l'edilizia residenziale pubblica" e ss.mm.ii.
- L.r. 19/2019 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale"
- L.r. 9/2020 "Interventi per la ripresa economica"

RISCHIO 1 - Interferenze esterne e assenza di trasparenza nella costituzione dei partenariati			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifiche da parte delle Direzioni generali sulle fasi progettuali successive, e/o di cantiere	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Richiesta di parere di congruità tecnico-amministrativa, da parte delle Direzioni generali, all'Unità tecnica del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici su progetti in coerenza con la normativa vigente e gli standard tecnici di settore. Il parere facoltativo; fatto salvo che altre disposizioni di legge (norme di settore) non ne prevedano l'obbligatorietà	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
RISCHIO 2 - Mancato rispetto dei tempi di attuazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Segnalazioni all'amministrazione di eventuali anomalie	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Controllo	Controlli in itinere, ex post su procedimenti, atti, elenchi, documentazione	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Controllo	Piano di controlli sugli interventi sia in fase di realizzazione che a conclusione	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Controllo	Sopralluogo in itinere o anche a conclusione delle opere	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Proroga della durata dei lavori fino a 365 giorni dalla Direzione generale competente per materia	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Previsione nell'accordo dell'obbligo per il soggetto beneficiario di fornire all'amministrazione (con periodicità correlata all'entità delle azioni e dei tempi di realizzazione dell'intervento) un rendiconto complessivo delle attività, nonché di segnalare tempestivamente eventuali sospensioni/ritardi (la periodicità della relazione: semestrale)	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Regolamentazione	Aggiornamento annuale da parte delle DDGG su ciascun progetto in carico alla medesima	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti	Continuativo	Trasversale (Direzione competente)

AREA F

CONTROLLI

Le modalità di svolgimento delle attività di analisi sono state improntate al metodo della formazione laboratoriale, con il coinvolgimento del personale interessato e sotto il coordinamento del RPCT. Ogni anno, ai fini dell'aggiornamento del Piano, il RPCT ha promosso anche azioni di estensione e approfondimento dell'attività di mappatura dei processi e valutazione dei rischi.

Inoltre, in occasione dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure preventive, si è provveduto all'aggiornamento delle stesse.

I macroprocessi individuati con riferimento all'area sono:

- controllo di I livello;
- controllo di II livello;
- controllo di III livello.

PRESIDENZA

MACROPROCESSO: Controllo di III livello

F.TL.01	Funzione di audit	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--------------------------	--------------------------------------

L'attività di Audit è gestita attraverso un Piano annuale, che segue una logica risk-based. La programmazione tiene conto delle categorie di rischio rilevanti in Regione Lombardia, dell'analisi delle banche dati regionali e delle risultanze degli audit svolti in precedenza.

RISCHIO 1 - Attività ostruttive (ambiente di controllo)			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Flusso informativo. Comunicazione al R.P.C.T. degli audit e dei follow up in cui si rilevano attività ostruttive (ambiente di controllo)	Continuativo	Audit

F.TL.02	Funzione di audit - Monitoraggio programmi di controllo	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Le Direzioni individuano delle priorità di controllo sulla base delle indicazioni della Funzione di audit e i correlati programmi di attività e l'esecuzione dei programmi è condotta da personale delle Direzioni dedicato e coordinato dai Dirigenti competenti per materia. La Funzione di audit seleziona i programmi e ne monitora l'esecuzione.

RISCHIO 1 - Intenzionale deviazione delle attività di controllo da obiettivi sensibili			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Presidio costituito dall'Analisi dei Rischi operativi e di compliance, definita ed in via di aggiornamento, che indirizza sia le attività di audit sia l'individuazione dei programmi di controllo direzionali	Continuativo	Audit

F.TL.03	Funzione di Audit UE	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	-----------------------------	--------------------------------------

Verifica il corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) dei Programmi co-finanziati con risorse europee. La normativa prevede due tipologie di audit: - audit di sistema sulle Autorità di Gestione e Certificazione e di eventuali Organismi Intermedi; audit sulle operazioni (c/o i Beneficiari).

La metodologia di campionamento è statistica e le attività di Audit si rifanno agli Standard Internazionali, seguono i Regolamenti comunitari, normative nazionali specifiche (ad Es Codice appalti), e utilizzano procedure e strumenti condivisi con IGRUE e con la Commissione.

RISCHIO 1 - Estrazione di un campione che non intercetti tutte le potenziali criticità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Consequente adozione di una metodologia di campionamento che tenga conto di tutti i potenziali rischi	Continuativo	Audit fondi UE e responsabile protezione dei dati
Regolamentazione	Definizione di una analisi del rischio che tenga conto di tutte le criticità pregresse emerse sia a seguito degli audit di sistema che dagli esiti dei controlli di I livello	Continuativo	Audit fondi UE e responsabile protezione dei dati

PRESIDENZA - AFFARI ISTITUZIONALI

MACROPROCESSO: Controllo di II livello

F.SL.01	Controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti dirigenziali (decreti dirigenziali) L. 17/2014	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Il controllo si svolge sulla base di un piano di lavoro, la cui adozione è cadenza semestrale come da deliberazione della Giunta regionale. Il controllo, sull'atto già efficace, è effettuato su un campione di decreti già adottati da tutte le direzioni in un dato periodo di riferimento ed ha ad oggetto: l'inquadramento normativo e programmatico del contenuto dell'atto, anche con riferimento agli aspetti finanziari, la regolarità del procedimento, anche con riferimento al rispetto dei termini, la motivazione e la sua completa e coerente declinazione nel dispositivo; eventuali irregolarità sono segnalate al Dirigente e al Direttore di riferimento. Con cadenza periodica a ciascuno dei Direttori, al Segretario generale e all'Organismo Indipendente di Valutazione è trasmessa la reportistica con illustrazione dettagliata della tracciatura del procedimento e degli esiti dell'attività.

RISCHIO 1 - Scarsa incidenza del controllo sulla qualità degli atti e sulla regolarità amministrativa			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Comunicazione degli esiti del controllo al Responsabile dell'atto ed al suo Direttore sovraordinato	Continuativo	Rapporti istituzionali
Controllo	Verifica che il Direttore sovraordinato abbia esaminato gli esiti del controllo sull'atto del Dirigente sotto-ordinato	Continuativo	Rapporti istituzionali
RISCHIO 2 - Scarsa trasparenza del controllo			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Utilizzo di scheda di controllo per individuazione dei criteri di esame degli atti e di profili su cui evidenziare gli esiti	Continuativo	Rapporti istituzionali
Regolamentazione	Individuazione con atto formale della procedura di controllo e delle modalità di selezione del campione degli atti da sottoporre al controllo	Continuativo	Rapporti istituzionali

PRESIDENZA – PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

MACROPROCESSO: Controllo di II livello

F.SL.02	Controllo strategico	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	-----------------------------	----------------------------------

- 1) Monitoraggio dell'avanzamento del PRS attraverso: verifica trimestrale degli obiettivi "strategici"; verifica semestrale degli obiettivi più "operativi"; Monitoraggio degli indicatori legati all'attuazione del PRS;
- 2) Attività di verifica e validazione – attraverso il GdL PRS - del raggiungimento degli obiettivi ai fini delle procedure di valutazione della dirigenza dell'ente regionale;
- 3) Attività sperimentali di valutazione dell'impatto delle politiche, con Polis Lombardia;
- 4) Predisposizione del Piano della Performance, degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio;
- 5) Predisposizione della Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo;
- 6) Predisposizione del PNR.

RISCHIO 1 - Contrattazione al "ribasso" degli obiettivi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Integrazione tra Controllo Strategico e Controllo di Gestione, per verificare l'impatto degli obiettivi assegnati	Entro gennaio	Attuazione del programma del Presidente e promozione socio-economica correlata alle Olimpiadi 2026
RISCHIO 2 - Scarsa attendibilità dei dati "autocertificati" dalle DG			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Integrazione tra Controllo Strategico e Controllo di Gestione, per verificare l'attendibilità dei dati e delle informazioni fornite	Entro giugno	Attuazione del programma del Presidente e promozione socio-economica correlata alle Olimpiadi 2026
RISCHIO 3 - Difficoltà a conciliare obiettivi della Politica e obiettivi dei cittadini			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Integrazione tra Controllo Strategico e Controllo di Gestione	Semestrale	Attuazione del programma del Presidente e promozione socio-economica correlata alle Olimpiadi 2026

BILANCIO E FINANZA

MACROPROCESSO: Controllo di I livello

F.PL.03	Controlli di primo livello – controlli sulle misure di investimento del programma di sviluppo rurale 2014-2020	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Controlli sulle domande di pagamento del contributo per le misure di investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (es: operazione 4.1.01) in raccordo con la Direzione Generale Agricoltura, Comunità Montane ed ERSAF.

RISCHIO 1 - Mancata rilevazione delle eventuali anomalie nell'investimento finanziato e/o nella documentazione di pagamento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Interventi di audit periodici effettuati dal controllo interno OPR	Continuativo	Internal audit OPR
Controllo	Controlli di II livello condotti a campione da OPR sull'operato degli OD	Continuativo	Servizio Tecnico e Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA
Controllo	Controlli ex post, effettuati da un funzionario diverso, che verificano il mantenimento degli impegni, selezionati sia casualmente che in base ad analisi dei rischi	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città Metropolitana
Controllo	Controlli in loco a campione, effettuati da un funzionario diverso, che riverificano l'intero iter istruttorio selezionati sia casualmente che in base ad analisi dei rischi	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città Metropolitana
Controllo	Supervisione dei controlli in loco ed ex post da parte del Dirigente Competente	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città Metropolitana
Controllo	Supervisione dei controlli tecnico-amministrativi da parte del Dirigente competente	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città Metropolitana

F.PL.10	Fase di campionamento – controlli sulle misure di investimento del programma di sviluppo rurale 2014-2020	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	----------------------------------

Selezione da parte di OPR del campione di domande relative alle misure di investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 da sottoporre a controllo in loco ed ex post. La selezione è strettamente vincolata dal Regolamento (UE) n 809/2014 e successive modifiche e integrazioni. Per il controllo ex post le modalità di selezione del campione riducono la probabilità di sottoporre a controllo aziende già sottoposte a controllo con esito positivo nell'anno precedente.

RISCHIO 1 - Manipolazione dei criteri di campionamento, per favorire o danneggiare determinate aziende			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Selezione del campione di domande da sottoporre a controllo da parte di OPR con il supporto di ARIA SpA.	Continuativo	Servizio Tecnico e Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA
Controllo	Sottoscrizione del verbale per la tracciabilità delle operazioni di campionamento da parte del personale di OPR che ha selezionato il campione e dal Dirigente competente	Continuativo	Servizio Tecnico e Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA

Controllo	Interventi di audit periodici effettuati dal controllo interno OPR	Continuativo	Internal audit OPR
-----------	--	--------------	--------------------

F.PL.11	Fase di valutazione dell'esito - controlli presso le aziende che hanno richiesto premi zootecnici	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

OPR riceve le relazioni di controllo debitamente compilate in formato pdf e l'esito sintetico dei controlli su un file Excel. I dati sui capi anomali vengono caricati su SISCO a partire dal file di Excel con informazioni sui capi anomali ed inviati a ARIA SpA, che fa i calcoli per i pagamenti sulla base dell'algoritmo di calcolo fornito da AGEA.

RISCHIO 1 - Assegnazione di un contributo superiore a quello dovuto			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Calcolo dei pagamenti da parte di ARIA sulla base dell'algoritmo fornito da AGEA	Continuativo	Servizio Tecnico e Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA
Controllo	Supporto di OPR ad ARIA nell'esecuzione dei calcoli	Continuativo	Servizio Tecnico e Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA
Controllo	Controlli di OPR a campione dei calcoli effettuati da ARIA e verifica dei risultati	Continuativo	Servizio Tecnico e Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA
Controllo	Interventi di audit periodici effettuati dal controllo interno OPR	Continuativo	Internal audit OPR

MACROPROCESSO: Controllo di II Livello

F.SL.03	Controllo di gestione	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	------------------------------	----------------------------------

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati. La metodologia di controllo di gestione adottata è multidimensionale e considera quattro dimensioni (Cittadini/utenti; Risorse Finanziarie; Risorse umane e organizzazione; Processi). I dati per la maggior parte non sono autocertificati, ma attinti alle fonti primarie.

RISCHIO 1 - Definizione di obiettivi di performance scarsamente rilevanti per lo sviluppo delle politiche regionali			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Integrazione tra Controllo Strategico e Controllo di Gestione e Valutazione della performance per verificare l'impatto degli obiettivi assegnati: ulteriore sviluppo degli strumenti di reportistica in modo da rendere possibile un'analisi multidimensionale	Continuativo	Gestione finanziaria
RISCHIO 2 - Comunicazione dei dati posseduti dalla Struttura a soggetti esterni all'Amministrazione Regionale			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Accesso profilato, con limitazioni in relazione alle funzioni assegnate	Continuativo	Gestione finanziaria
Semplificazione	Accesso alle banche dati riservato a soggetti muniti di credenziali personalizzate	Continuativo	Gestione finanziaria

FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

MACROPROCESSO: Controllo di I livello

F.PL.05	Controllo di linea desk - erogazione fondo sociale regionale	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Il Fondo Sociale Regionale è destinato dai Comuni al supporto delle Unità di Offerta. I fondi vengono assegnati dalla Regione alle ATS, che fungono da soggetto erogatore, di coordinamento e di controllo e versano agli ambiti il 70% del finanziamento previsto e il 30% a saldo, dopo aver effettuato le verifiche previste dalla normativa. Una "cabina di regia" (dipartimento sociosanitario, Uffici di Piano dei comuni) prevista dalla Lr 23/2015 svolge le funzioni di coordinamento rispetto alla declinazione dei criteri di riparto omogeneo delle risorse. Tutti i flussi costituenti il debito informativo vengono inviati dagli ambiti dei comuni associati alle ATS e dalle ATS a regione attraverso la piattaforma regionale SMAF (sistema modulare che governa l'intero processo di acquisizione e restituzione dei flussi informativi tra regione e enti del territorio).

RISCHIO 1 - Diffusione dei dati personali detenuti dagli uffici regionali a soggetti esterni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Accesso all'utilizzo della banca dati limitato ai funzionari designati per la specifica attività	Continuativo	Sistema degli interventi e delle unità d'offerta sociali
Semplificazione	Accesso alle banche dati riservato a soggetti muniti di credenziali personalizzate	Continuativo	Sistema degli interventi e delle unità d'offerta sociali
Semplificazione	Monitoraggio, attraverso il sistema, delle operazioni effettuate nella banca dati	Continuativo	Sistema degli interventi e delle unità d'offerta sociali
Semplificazione	Utilizzo della piattaforma SMAF (con accesso dell'operatore su profilazione e autenticazione SISS/CRS/CNS) a garanzia dell'anonimizzazione della procedura	Continuativo	Sistema degli interventi e delle unità d'offerta sociali
RISCHIO 2 - Controllo non effettivo delle ATS			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Avvio di procedure di controllo di II livello sull'operato delle ATS e ambiti territoriali	Continuativo	Sistema degli interventi e delle unità d'offerta sociali
Controllo	Verifica dei flussi validati e trasmessi da ATS, in ordine a correttezza formale, ammissibilità delle unità di offerta finanziate e coerenza dei riparto delle risorse assegnate	Continuativo	Sistema degli interventi e delle unità d'offerta sociali
Regolamentazione	Indicazioni alle ATS sulle procedure di controllo di I livello contestualmente alla ridefinizione delle modalità di erogazione dei fondi ai Comuni da parte delle ATS	Continuativo	Sistema degli interventi e delle unità d'offerta sociali
Trasparenza	Comunicazione degli esiti dei controlli di II livello ad ATS ai fini dell'erogazione agli Ambiti del saldo del 30%	Continuativo	Sistema degli interventi e delle unità d'offerta sociali

F.PL.06	Controllo di linea desk - interventi a favore di persone con disabilità gravi e gravissime	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

I Programmi operativi regionali di utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) si inseriscono in armonia all'interno delle politiche regionali e costituiscono un intervento decisamente significativo sia a favore delle persone anziane non autosufficienti e disabili gravi, ma soprattutto per quelle con disabilità gravissima. In particolare per queste ultime, Regione Lombardia ha implementato le risorse statali con proprie risorse sanitarie regionali in ottica di budget di cura, consolidando negli ultimi quattro anni una presa in carico che garantisca non solo attività di monitoraggio dello stato di salute, ma anche progetti di inserimento/inclusione sociale, intervento su minori gravissimi, di sostegno alla famiglia attraverso interventi di sollievo e di supporto alle relazioni familiari, il tutto in ottica di miglioramento della qualità di vita. A seguito della valutazione, viene predisposto il Piano individuale di assistenza per ogni persona, condiviso e sottoscritto dalla stessa e/o dalla sua famiglia, oltre che da un rappresentante dell'ASST, da un rappresentante del Comune e dal Responsabile del caso (case manager). In particolare si prevede l'erogazione di buoni sociali quale riconoscimento del lavoro di assistenza dei famigliari o per acquistare le prestazioni di assistenza fornite da personale regolarmente assunto.

RISCHIO 1 - Diffusione dei dati aggregati anonimizzati su piattaforma SMAF			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Semplificazione	Accesso alle banche dati riservato a soggetti muniti di credenziali personalizzate	Continuativo	Sistema degli interventi e delle unità d'offerta sociali
Semplificazione	Monitoraggio, attraverso il sistema, delle operazioni effettuate nella banca dati	Continuativo	Sistema degli interventi e delle unità d'offerta sociali
Semplificazione	Utilizzo della piattaforma SMAF (con accesso dell'operatore su profilazione e autenticazione SISS/CRS/CNS) a garanzia dell'anonimizzazione della procedura	Continuativo	Sistema degli interventi e delle unità d'offerta sociali

AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

MACROPROCESSO: Controllo di I livello

F.PL.01	Assegnazione dei controlli ai funzionari delle strutture AFCP - Controlli presso le aziende che hanno richiesto premi zootecnici	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

OPR trasmette il campione alle strutture AFCP con le specifiche tecniche per i controlli, le relative tempistiche e le relazioni di controllo da utilizzare. I controlli sono assegnati alle AFCP su base territoriale, le AFCP assegnano i singoli controlli ai propri funzionari.

RISCHIO 1 - Assegnazione dei controlli ai funzionari tecnici che seguono sempre le stesse aziende			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Rotazione	Adozione di un sistema di rotazione delle aziende da sottoporre a controllo	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana

F.PL.02	Controlli di primo livello – Centri Autorizzati di Assistenza Agricola riconosciuti in Regione Lombardia	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e operanti nel territorio di Regione Lombardia: Attività di vigilanza sulla verifica e sul mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per l'esercizio dell'attività di CAA.

RISCHIO 1 - Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
Controllo	Controlli in loco (check list)	Continuativo	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi

F.PL.08	Esecuzione dei controlli in loco - controlli presso le aziende che hanno richiesto premi zootecnici	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	--	---------------------------------------

Il processo si distingue in controlli per allevamenti Bovini/Bufalini e Ovini/Capri. Fasi per gli allevamenti Bovini/Bufalini: 1) verificare il numero di animali presenti in azienda rispetto alla normativa; 2) controllo a campione dei capi vivi potenzialmente ammissibili comprendente 2a) corretta identificazione tramite marchi auricolari o altri mezzi di identificazione; 2b) presenza e correttezza del passaporto, se necessario; 2c) presenza di modello 4 solo nel caso si accerti che un capo estratto a campione tra i capi vivi potenzialmente ammissibili, sia uscito negli ultimi giorni (dal preavviso al giorno del controllo); 2d) controllo dei capi macellati tramite conteggio e verifica dei capi avviati al macello nell'anno di presentazione della domanda riportati sul registro di stalla, in BDN e quelli risultanti sui modelli 4. Fasi per allevamenti Ovini e capri: 1) verificare il numero di animali presenti in azienda rispetto alla normativa; 2) verificare la corretta identificazione dell'unità epidemiologica nell'anagrafe delle aziende; 3) controllo a campione dei capi vivi potenzialmente ammissibili per verificare l'avvenuta identificazione mediante la presenza dei dispositivi di identificazione; 4) controllo dei capi macellati tramite conteggio e verifica dei capi avviati al macello nell'anno di presentazione della domanda riportati sul registro di stalla, in BDN e quelli risultanti sui modelli 4.

RISCHIO 1 - Falsa attestazione di un controllo non eseguito o con esito positivo in presenza di irregolarità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Corrispondenza del campione alle relazioni di controllo e alle evidenze oggettive allegate (foto, registro di stalla ecc.)	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Sottoscrizione in duplice copia della relazione di controllo sia dal controllore che dal rappresentante dall'azienda controllata	Continuativo	Uffici Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca e UO Città metropolitana
Controllo	Controlli di II livello condotti a campione da OPR sull'operato delle AFCP	Continuativo	Servizio Tecnico e Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA
Controllo	Interventi di audit periodici effettuati dal controllo interno OPR	Continuativo	Internal audit OPR

FORMAZIONE E LAVORO

MACROPROCESSO: Controllo di I livello

F.PL.04	Controllo di linea desk – accreditamento	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Il procedimento di accreditamento si avvia quando il funzionario riceve l'istanza completa della documentazione richiesta (Statuto, Certificato di Qualità, Carta d'Identità del legale rappresentante, Planimetria delle sedi e autocertificazioni). Verificata la presenza dei documenti essenziali a sistema, viene attribuito un numero di iscrizione all'Albo provvisorio, in ordine cronologico per data e con assegnazione di un numero di protocollo. L'iscrizione provvisoria non consente di partecipare a bandi e di ottenere finanziamenti. Per la verifica delle autocertificazioni da allegare all'istanza, il funzionario predispone richiesta per il Casellario Giudiziale, Agenzia delle Entrate e interroga la banca dati INPS-INAIL per verifica DURC; viene richiesta la certificazione antimafia. Nel frattempo viene predisposto il "planning" dei controlli in loco. Nel caso in cui si dovessero rilevare non conformità le stesse vengono comunicate al richiedente e causano il rigetto dell'istanza.

RISCHIO 1 - Segnalazione di professionisti o Enti di Certificazione in grado di "garantire" il buon esito dell'istanza			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Divieto di indicazione di eventuali nominativi di consulenti per la predisposizione della documentazione necessaria all'acquisizione dell'accREDITamento	Entro 60 giorni	AccREDITamenti, Regole e Controlli
Trasparenza	Precisazione sul portale istituzionale, nella sezione dedicata all'accREDITamento, che l'accREDITamento può essere conseguito senza necessariamente ricorrere a consulenti per la presentazione dell'istanza	Entro 60 giorni	AccREDITamenti, Regole e Controlli
RISCHIO 2 - Manipolazione dell'elenco dei soggetti da controllare			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Programmazione mensile delle verifiche in loco compatibili con le esigenze organizzative interne alla struttura	Entro 60 giorni	AccREDITamenti, Regole e Controlli

F.PL.07	Controllo di linea in loco – accreditamento e mantenimento	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Il funzionario genera l'elenco dei soggetti da verificare in loco sulla base delle domande presentate dagli operatori, lo trasmette alla PO accREDITamento e al Dirigente; viene quindi definito il planning delle visite in loco. Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti di accREDITamento, viene effettuato un campionamento delle sedi da sottoporre a verifica in loco. I funzionari con funzione di controllo, in occasione delle verifiche legate a specifici avvisi, effettuano sulla base di una check-list semplificata, il controllo in merito alla conformità dei requisiti strutturali e dell'adeguatezza delle risorse professionali. Una quota del campionamento riguarda enti che non partecipano agli avvisi, in modo da assicurare anche in questi casi una verifica. L'ispettore compila un'apposita check-list che si chiude con la redazione di verbale sottoscritto dalle parti

RISCHIO 1 - Accordi collusivi tra ispettore e soggetto controllato			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Disciplina del conflitto di interessi	Dichiarazione di assenza del conflitto di interessi da parte di ciascun ispettore	Entro 60 giorni	AccREDITamenti, Regole e Controlli
RISCHIO 2 - Asimmetria informativa tra controllato e controllore			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Pubblicazione dell'atto contenente la check-list sulla pagina web dedicata all'accREDITamento	Entro 60 giorni	AccREDITamenti, Regole e Controlli

F.PL.09	Fase del verbale finale e definizione delle azioni correttive – accreditamento	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---

Gli ispettori redigono il verbale che può concludersi con i seguenti esiti: proposta di accoglimento, proposta di rigetto, proposta di accoglimento, con evidenza di una serie di non conformità lievi che l'istante/operatore deve sanare. L'ispettore consegna il verbale alla PO AccREDITamento che, per concludere il procedimento: in caso di accoglimento viene inviata all'istante/operatore comunicazione formale di iscrizione "definitiva" all'albo degli accREDITati; in caso di non accoglimento viene inviata comunicazione formale di rigetto; in

caso di accoglimento con riserva, entro i 60 giorni, l'istante/operatore deve dare evidenza di aver integrato le non conformità lievi ai fini dell'iscrizione "definitiva" all'albo.

RISCHIO 1 - Sottostima delle non conformità, per favorire il soggetto controllato			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Attuazione misure previste dalla normativa di riferimento	Entro 60 giorni	Accreditamenti, Regole e Controlli

AREA G

INCARICHI E NOMINE

Le modalità di svolgimento delle attività di analisi sono state improntate al metodo della formazione laboratoriale, con il coinvolgimento del personale interessato e sotto il coordinamento del RPCT. Ogni anno, ai fini dell'aggiornamento del Piano, il RPCT ha promosso anche azioni di estensione e approfondimento dell'attività di mappatura dei processi e valutazione dei rischi.

Inoltre, in occasione dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure preventive, si è provveduto all'aggiornamento delle stesse.

I macroprocessi individuati con riferimento all'area sono:

- nomine in organismi partecipati, controllati e vigilati;
- altre nomine.

PRESIDENZA - AFFARI ISTITUZIONALI

MACROPROCESSO: Nomine in organismi partecipati, controllati e vigilati

G.NO.01	Nomine e designazioni di competenza del Presidente della Regione e della Giunta regionale in enti o organismi esterni	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
----------------	--	---------------------------------

Nomina dei componenti dei Consigli camerali delle CCIAA della Lombardia

Designazione di un membro effettivo e di un membro supplente dei Collegi dei revisori dei conti delle CCIAA della Lombardia.

Procedimenti di nomina/designazione dei rappresentanti di RL negli enti/società/organismi (lr 32/2008).

RISCHIO 1 - Carenza di controlli/verifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Acquisizione di idonea autocertificazione resa ai sensi del d.p.r. 445/200 da parte di tutti i candidati in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto d'interesse, mediante predisposizione di modulistica ad hoc	Continuativo	Rapporti istituzionali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costante raccordo con l'ufficio nomine del Consiglio Regionale per la condivisione della predisposizione di avvisi, procedure e i termini di nomine e designazione di interesse comune e/o nel medesimo ente	Continuativo	Rapporti istituzionali
Regolamentazione	Per le nomine in enti e organismi indicati dalla l.r. n. 32/2008 e per quanto previsto da specifica legislazione istitutiva di enti e organismi regionali: -predisposizione di un avviso pubblico a firma del Segretario generale per l'acquisizione delle candidature; -acquisizione del parere di valutazione del Comitato Tecnico Consultivo delle candidature. Il Comitato è composto da 5 membri esterni all'Amministrazione e con competenze professionali differenti	Continuativo	Rapporti istituzionali
Regolamentazione	Costanti aggiornamenti a seguito degli orientamenti ANAC e delle pronunce giurisprudenziali in tema di inconferibilità e incompatibilità	Continuativo	Rapporti istituzionali
Semplificazione	Verifica casellario giudiziale, visura camerale, banca dati del Ministero dell'Interno (banca dati cariche elettive) e carichi pendenti in attuazione della Dgr 4687/2015 "Determinazioni in ordine all'attuazione dell'art. 18 del d.lgs. n. 39/2013", nonché consultazione "Banca dati nomine" regionale per verifica eventuale cumulo incarichi ex L.r. 32/2008	Continuativo	Rapporti istituzionali
Semplificazione	Monitoraggio costante dei termini di scadenza degli organi, anche ai fini del rispetto dei termini di prorogatio, mediante messa a disposizione di apposito scadenziario a carattere periodico a favore del Segretariato e della Presidenza	Continuativo	Rapporti istituzionali

G.NO.02	Procedimenti di nomina dei consulenti del Presidente e di Componenti di Comitati	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
----------------	---	---------------------------------------

Nomine ai sensi della l.r. 20/2008:

- nomina dei Consulenti del Presidente;
- nomina dei componenti del Comitato Tecnico Consultivo Nomine;
- nomina dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico Legislativo.

RISCHIO 1 - Carenza di controlli/verifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Acquisizione di idonea autocertificazione resa ai sensi del d.p.r. 445/200 da parte di tutti i candidati in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto d'interesse, mediante predisposizione di modulistica ad hoc	Continuativo	Legislativo, Riforme istituzionali, Semplificazione normativa e Rapporti con il Consiglio Regionale
Controllo	Acquisizione di idonea autocertificazione resa ai sensi del d.p.r. 445/200 da parte di tutti i candidati in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto d'interesse, mediante predisposizione di modulistica ad hoc	Continuativo	Rapporti istituzionali
Controllo	Acquisizione di idonea autocertificazione resa ai sensi del d.p.r. 445/200 da parte di tutti i candidati in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto d'interesse, mediante predisposizione di modulistica ad hoc	Continuativo	Segreteria di Giunta
Controllo	Per le nomine dei consulenti previsti dalla LR 20/2008: - laddove previsto, predisposizione di un avviso pubblico a firma del Segretario Generale per l'acquisizione delle candidature - verifiche circa l'insussistenza di cause di esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse; -verifiche circa la titolarità di cariche elettive	Continuativo	Legislativo, Riforme istituzionali, Semplificazione normativa e Rapporti con il Consiglio Regionale
Controllo	Per le nomine dei consulenti previsti dalla LR 20/2008: - laddove previsto, predisposizione di un avviso pubblico a firma del Segretario Generale per l'acquisizione delle candidature - verifiche circa l'insussistenza di cause di esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse; -verifiche circa la titolarità di cariche elettive	Continuativo	Rapporti istituzionali
Controllo	Per le nomine dei consulenti previsti dalla LR 20/2008: - laddove previsto, predisposizione di un avviso pubblico a firma del Segretario Generale per l'acquisizione delle candidature - verifiche circa l'insussistenza di cause di esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse; -verifiche circa la titolarità di cariche elettive	Continuativo	Segreteria di Giunta
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costante raccordo con l'ufficio nomine del Consiglio Regionale per la condivisione della predisposizione di avvisi, procedure e i termini di nomine e designazione di interesse comune e/o nel medesimo ente	Continuativo	Rapporti istituzionali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costante raccordo con l'ufficio nomine del Consiglio Regionale per la condivisione della predisposizione di avvisi, procedure e i termini di nomine e designazione di interesse comune e/o nel medesimo ente	Continuativo	Segreteria di Giunta
Regolamentazione	Costanti aggiornamenti a seguito degli orientamenti ANAC e delle pronunce giurisprudenziali in tema di inconferibilità e incompatibilità	Continuativo	Legislativo, Riforme istituzionali, Semplificazione normativa e Rapporti con il Consiglio Regionale
Regolamentazione	Costanti aggiornamenti a seguito degli orientamenti ANAC e delle pronunce giurisprudenziali in tema di inconferibilità e incompatibilità	Continuativo	Rapporti istituzionali
Regolamentazione	Costanti aggiornamenti a seguito degli orientamenti ANAC e delle pronunce giurisprudenziali in tema di inconferibilità e incompatibilità	Continuativo	Segreteria di Giunta
Semplificazione	Verifica casellario giudiziale, visura camerale, banca dati del Ministero dell'Interno (banca dati cariche elettive), nonché consultazione "Banca dati nomine" regionale per verifica eventuale cumulo incarichi ex LR 32/2008	Continuativo	Legislativo, Riforme istituzionali, Semplificazione normativa e Rapporti con il Consiglio regionale
Semplificazione	Verifica casellario giudiziale, visura camerale, banca dati del Ministero dell'Interno (banca dati cariche elettive), nonché consultazione "Banca dati nomine" regionale per verifica eventuale cumulo incarichi ex LR 32/2008	Continuativo	Rapporti istituzionali
Semplificazione	Verifica casellario giudiziale, visura camerale, banca dati del Ministero dell'Interno (banca dati cariche elettive), nonché consultazione "Banca dati nomine" regionale per verifica eventuale cumulo incarichi ex LR 32/2008	Continuativo	Segreteria di Giunta

Semplificazione	Monitoraggio costante dei termini di scadenza degli organi, anche ai fini del rispetto dei termini di prorogatio, mediante messa a disposizione di apposito scadenziario a carattere periodico a favore del Segretariato e della Presidenza	Continuativo	Legislativo, Riforme istituzionali, Semplificazione normativa e Rapporti con il Consiglio regionale
Semplificazione	Monitoraggio costante dei termini di scadenza degli organi, anche ai fini del rispetto dei termini di prorogatio, mediante messa a disposizione di apposito scadenziario a carattere periodico a favore del Segretariato e della Presidenza	Continuativo	Rapporti istituzionali
Semplificazione	Monitoraggio costante dei termini di scadenza degli organi, anche ai fini del rispetto dei termini di prorogatio, mediante messa a disposizione di apposito scadenziario a carattere periodico a favore del Segretariato e della Presidenza	Continuativo	Segreteria di Giunta

BILANCIO E FINANZA

MACROPROCESSO: Altre nomine

G.AN.01	Nucleo di Valutazione investimenti pubblici	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	--	--------------------------------------

Il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici è un organismo collegiale, istituito ai sensi della LR 5/2007, che dà applicazione alla normativa di Stato sui Nuclei di valutazione, (Legge 199/98), composto dal Comitato di Indirizzo (organo politico di cui fanno parte solo interni all'amministrazione regionale) e dall'Unità tecnica (composta da componenti esterni ed interni all'Amministrazione Regionale). La selezione degli esterni avviene con le procedure di cui alla LR 20/08, con avviso pubblico all'avvio di ogni Legislatura in quanto decade con l'insediamento di ogni nuova Giunta. La segreteria segue inoltre le fasi di start up amministrativo ed organizzativo dell'organo curando la stesura dei provvedimenti di Giunta che stabiliscono le attività e le modalità di funzionamento dell'organismo, oltre ai compensi per i componenti esterni e garantisce le attività di segreteria è altresì competente ad effettuare una pre-istruttoria sulla completezza documentale delle richieste di parere presentate dalle Direzioni prima dell'assegnazione ai componenti esterni.

RISCHIO 1 - Conflitto di interessi dei componenti del Nucleo e/o pressioni esterne			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli sulla completezza delle candidature, in relazione alle dichiarazioni ivi contenute, ai sensi di quanto previsto dall'avviso pubblico	All'avvio di legislatura	Bilanci
Controllo	Verifiche della completezza della documentazione presentata in accompagnamento alle candidature	All'avvio di legislatura	Bilanci
Disciplina del conflitto di interessi	Verifiche su eventuale conflitto di interessi secondo procedure e metodi anche concordate con altri uffici dell'amministrazione, in particolare con le strutture che si occupano di anti-corruzione e trasparenza	All'avvio di legislatura	Bilanci

FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

MACROPROCESSO: Altre nomine

G.AN.02	Nomine nelle ASP	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	-------------------------	--------------------------------------

Albo Direttori ASP (Aziende di servizi alla persona): Albo Direttori, Albo Commissari e procedimenti di nomina.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature	Continuativo	Controllo e semplificazione
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Controllo e semplificazione
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Gruppo di lavoro per la validazione delle domande	Continuativo	Controllo e semplificazione

WELFARE

MACROPROCESSO: Nomine in organismi partecipati, controllati e vigilati

G.NO.03	Proposta rosa candidati al Presidente della Giunta per le nomine a Direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	----------------------------------

Attivazione iter per le nomine a direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie.

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Affari Generali
RISCHIO 2 - Uso di falsa attestazione per ottenere agevolazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Verifica che il candidato sia inserito nell'elenco nazionale istituito e detenuto dal Ministero della Salute	Continuativo	Affari Generali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Verifiche da parte della Commissione in caso di ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000	Continuativo	Affari Generali
RISCHIO 3 - Esercizio di pressioni per l'inserimento in elenco di soggetti privi dei requisiti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Applicazione procedura prevista dal PTPCT per i componenti delle Commissioni regionali in merito all'insussistenza di conflitti di interesse anche potenziali	Continuativo	Affari Generali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di una Commissione prevista dalla normativa nazionale e nominata dal Presidente della Giunta regionale, composta da esperti di istituzioni scientifiche indipendenti di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi di cui uno designato da Agenas e uno designato dalla Regione; all'interno della quale non è prevista la partecipazione del Dirigente competente e dei funzionari della struttura competente	Continuativo	Affari Generali

AREA H

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

L'attività di analisi è stata svolta con il coinvolgimento del personale interessato e sotto il coordinamento del RPCT.

Ai fini dell'aggiornamento del Piano, il RPCT ha promosso anche azioni di estensione e approfondimento dell'attività di mappatura dei processi e valutazione dei rischi.

Inoltre, in occasione dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure preventive, si è provveduto all'aggiornamento delle stesse.

I macroprocessi individuati con riferimento all'area sono:

- affari legali;
- contenzioso.

PRESIDENZA - AFFARI ISTITUZIONALI

MACROPROCESSO: Affari legali

H.AL.01	Istruttoria di proposte di progetti di legge	LIVELLO DI RISCHIO: Basso
----------------	---	--------------------------------------

Istruttoria finalizzata alla predisposizione di proposte normative di rango legislativo.

RISCHIO 1 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Formazione	Ulteriore attività formativa diffusa sul procedimento legislativo e sui profili finanziari degli interventi normativi	Continuativo	Legislativo, Riforme Istituzionali, Semplificazione normativa e rapporti con il Consiglio regionale
RISCHIO 2 - Regolamentazione volta a premiare interessi particolari e/o non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Acquisizione del parere del Comitato Legislativo (organismo esterno, distinto dalle strutture regionali)	Continuativo	Legislativo, Riforme Istituzionali, Semplificazione normativa e rapporti con il Consiglio regionale

MACROPROCESSO: Contenzioso

H.CO.01	Gestione profili economici dell'avvocatura	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
----------------	---	--------------------------------------

Pagamento spese di giudizio, CTU; imposte di registro, contributi unificati.

Pagamento avvocati esterni, domiciliatari.

Esecuzione sentenze di condanna Corte dei Conti.

Rimborso spese legali ex art. 99 l.r. 20/2008.

RISCHIO 1 - Utilizzo indebito delle risorse assegnate			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Approvazione in Giunta della variazione di bilancio a seguito della notifica delle sentenze (richiesta di prelievo da fondo rischi)	Continuativo	Avvocatura, Affari europei e Supporto giuridico
RISCHIO 2 - Atribuzione di incarichi non rispondenti a criteri di merito ed imparzialità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Assegnazione degli incarichi tramite gara (Fori di Roma e Brescia) e tracciabilità dell'attività svolta (preventivo validato, monitoraggio, relazione in sede di consuntivazione)	Continuativo	Avvocatura, Affari europei e Supporto giuridico
RISCHIO 3 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Approvazione con delibera della procedura e delle specifiche modalità per il rimborso delle spese legali ex art. 99	Entro il triennio	Avvocatura, Affari europei e Supporto giuridico

AREA S1

REGOLAZIONE IN AMBITO SANITARIO

Ai sensi dell'art. 117 della Costituzione la tutela della salute rientra fra le materie a legislazione concorrente per le quali spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali.

Regione Lombardia ha promosso una riforma dell'organizzazione sanitaria e sociosanitaria con la l.r. 23/2015 *“Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”*.

Il sistema sanitario regionale è orientato verso i principi della libertà di scelta del cittadino del luogo di cura, dell'uguaglianza tra diritti e doveri degli erogatori pubblici e privati accreditati, dalla separazione delle funzioni di programmazione, acquisto e controllo da quelle di erogazione dei servizi.

La programmazione territoriale è attribuita alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), che svolgono una funzione di governo della rete sanitaria e sociosanitaria sul territorio, mentre l'erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari è demandata alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), con l'obiettivo di garantire la continuità assistenziale e superare la distinzione tra ospedale e territorio.

L'attività di governo, programmazione e controllo del sistema sanitario regionale presuppone in particolare:

- la definizione di procedure di accreditamento, monitoraggio, controllo e tariffazione;
- la verifica dell'appropriatezza di erogazione e di congruità di prescrizione e di rendicontazione;
- la valutazione delle performance qualitative degli erogatori.

All'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (Acss), ente di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile, sono affidate funzioni di controllo di livello centrale, ed in particolare di raccordo e coordinamento delle strutture di vigilanza delle ATS, al fine di garantire l'uniformità e l'equità delle attività di controllo esercitate sul sistema.

La gestione finanziaria del sistema è governata in coerenza con i principi dell'armonizzazione contabile di cui al D.lgs. 118/2011 con particolare riferimento alla Gestione Sanitaria Accentrata (G.S.A.).

L'emergenza Covid-19 ha avuto importanti ripercussioni sul sistema sanitario regionale che ha dovuto far fronte ad un evento senza precedenti, che ha fatto emergere anche nuovi rischi connessi alla gestione della fase emergenziale.

Nel corso del 2020 è stato attivato il percorso di analisi e mappatura dei processi e dei rischi connessi all'ambito della regolazione in ambito sanitario, tenendo conto delle indicazioni presenti nel PNA 2015 e nel PNA 2016 (Parte speciale VII).

Ad esito della mappatura è stata effettuata una prima valutazione del rischio di alcuni processi di particolare rilevanza.

Ulteriori approfondimenti saranno svolti nel corso del triennio, anche con riferimento agli ulteriori processi già mappati e non ancora sottoposti all'analisi del rischio riconducibili in particolare ai seguenti ambiti:

- nomina componenti e rimborso compensi di Comitati, Organismi e Commissioni in Ambito Sanitario;
- designazione commissari regionali per procedure selettive della Dirigenza del SSR;
- sicurezza degli alimenti di origine animale e tutela dei consumatori;
- rete regionale per le malattie rare;
- riconoscimento servizio sanitario prestato all'estero;
- banca regionale del sangue raro;
- disciplina del sistema delle cure primarie;
- attuazione Accordo Collettivo Nazionale e formazione specifica in medicina generale;
- riuso beni dismessi da strutture sanitarie e sociosanitarie;
- acquisizione e utilizzo dei dati da flussi informativi provenienti dal SSR;
- progetti attuativi dei programmi annuali per il Centro Nazionale Prevenzione e Controllo delle Malattie (CCM) e adempimenti conseguenti.

MACROPROCESSO: Governance del SSR

S1.GS.01	Aggiornamento delle tariffe delle prestazioni	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
-----------------	--	-------------------------------------

Aggiornamento delle tariffe di almeno due tipologie di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale

RISCHIO 1 - Mancata assegnazione della giusta remunerazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Definizione e tracciamento della metodologia utilizzata in termini di valori numerici e di procedura	Nel triennio in caso di necessità	Controllo Strategico Osservatorio Epidemiologico Polo Ospedaliero

S1.GS.02	Investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
-----------------	--	---

Approvazione interventi per il settore degli investimenti sanitari con contributi sia statali che regionali (Area investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie)

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Risorse Strutturali e Tecnologiche
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione della commissione per la valutazione acquisizione apparecchiature sanitarie, avvalendosi se previsto oltre che di funzionari regionali anche di esperti esterni all'amministrazione regionale	Continuativo	Risorse Strutturali e Tecnologiche
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Risorse Strutturali e Tecnologiche

S1.GS.03	Maggiorazioni tariffarie a favore degli IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato e delle strutture sanitarie di ricovero e curapoli universitari	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
-----------------	---	-------------------------------------

Maggiorazioni tariffarie a favore degli IRCCS di diritto pubblico e di diritto privato e delle strutture sanitarie di ricovero e cura - poli universitari

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Controllo Strategico
Controllo	Controlli in itinere, ex post avvalendosi se previsto oltre che di funzionari regionali anche di esperti esterni all'amministrazione regionale	Continuativo	Controllo Strategico
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attività di revisione periodica delle procedure avvalendosi se previsto oltre che di funzionari regionali anche di esperti esterni all'amministrazione regionale	Continuativo	Controllo Strategico
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente avvalendosi se previsto oltre che di funzionari regionali anche di esperti esterni all'amministrazione regionale	Continuativo	Controllo Strategico
Semplificazione	Implementazione di sistemi informativi per la tracciatura e la gestione dei procedimenti	Continuativo	Controllo Strategico

S1.GS.04 Parere in merito al riconoscimento degli IRCCS**LIVELLO DI RISCHIO:
Alto**

Espressione di parere in merito al nuovo riconoscimento o all'estensione del riconoscimento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

RISCHIO 1 - Uso di falsa documentazione per ottenere agevolazioni

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Effettuazione di controlli in loco attraverso la partecipazione alle site visite della Commissione ministeriale presso tutte le sedi degli IRCCS lombardi oggetto del procedimento	Continuativo	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca
Controllo	Verifica della dichiarazione sulla qualifica del Responsabile della ricerca quale operatore del SSN e sulla durata del relativo contratto e in alcuni casi anche di quello dei ricercatori collaboratori	Continuativo	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca
Semplificazione	Raccordo con banche dati della Direzione (Fluper Flussi personale e flussi SDO/ambulatoriale) che devono codificare le strutture come IRCCS	Continuativo	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca

S1.GS.05 Piani Organizzativi Aziendali Strategici (POAS)**LIVELLO DI RISCHIO:
Medio**

Piano di organizzazione aziendale strategico (POAS): controllo preventivo di legittimità sui piani presentati dalle ATS, ASST, dagli IRCCS di diritto pubblico e da AREU.

RISCHIO 1 - Sollecitazioni esterne non coerenti con l'attuazione degli indirizzi strategici

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Corretta valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder (accoglimento, parziale accoglimento e rigetto)	Continuativo	Personale, professioni del SSR e sistema universitario
Regolamentazione	Formalizzazione mediante apposita scheda istruttoria (check list) dei presupposti per l'espressione del parere finale	Continuativo	Personale, professioni del SSR e sistema universitario

S1.GS.06 Piani sanitari e gestione rischi sanitari**LIVELLO DI RISCHIO:
Alto**

Programmatorio, con Erogazione Economica - Attuazione di Piani sanitari e, se del caso, assegnazione di risorse economiche alle ATS; Approvazione di progetti finalizzati alla gestione dei rischi sanitari e, se del caso, assegnazione di risorse economiche a: ATS, IZS, Università ed altri Enti di ricerca e/o Enti territoriali; Stipula di convenzioni con Università, IZS ed altri Enti di ricerca per lo sviluppo delle azioni previste dal Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria (Legislazione alimentare).

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in loco (check list)	Continuativo (prima dell'erogazione del saldo finale)	Veterinaria
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo (prima dell'erogazione del saldo finale)	Veterinaria
Controllo	Piano di controlli sugli interventi sia in fase di realizzazione che a conclusione	Continuativo (prima dell'erogazione del saldo finale)	Veterinaria
Controllo	Controlli in loco a campione	Continuativo (prima dell'erogazione del saldo finale)	Veterinaria
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di appositi nuclei di valutazione	Continuativo (prima dell'erogazione del saldo finale)	Veterinaria
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di commissioni avvalendosi se previsto oltre che di funzionari regionali anche di esperti esterni all'amministrazione regionale	Continuativo (prima dell'erogazione del saldo finale)	Veterinaria
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Continuativo (prima dell'erogazione del saldo finale)	Veterinaria

Semplificazione	Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia	Continuativo (prima dell'erogazione del saldo finale)	Veterinaria
-----------------	--	---	-------------

S1.GS.07	Progetti di formazione con le Università	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
-----------------	---	-------------------------------------

Acquisizione indicazioni Università lombarde sedi di scuole di specializzazione e con osservatorio della formazione specialistica.

RISCHIO 1 - Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Raccordo di programmazione con Università lombarde sedi di scuole di specializzazione e con Osservatorio della formazione specialistica	Continuativo	Controllo Strategico

S1.GS.08	Progetti di gemellaggio e cooperazione sanitaria internazionale	LIVELLO DI RISCHIO: Medio-Alto
-----------------	--	---

Misura C: interventi sanitari umanitari a favore di cittadini extracomunitari

Misura D: interventi diretti

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica a campione delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Entro 90 gg dalla presentazione dell'istanza	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca
Controllo	Controlli ex post sul ricovero effettuato attraverso l'analisi della sdo e di tipo contabile sulle fatture pervenute, sotto il profilo della conformità alla spesa autorizzata	Entro 90 gg dalla presentazione dell'istanza	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca
Controllo	Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per tutte le candidature	Entro 90 gg dalla presentazione dell'istanza	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Commissione di valutazione delle istanze	Entro 90 gg dalla presentazione dell'istanza	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca

S1.GS.09	Programmazione attività di ricerca biomedica	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
-----------------	---	-------------------------------------

Approvazione dei progetti di ricerca regionali destinatari di finanziamenti regionali. Approvazione dei progetti di ricerca finalizzata da inviare al Ministero, a seguito di specifico bando nazionale.

RISCHIO 1 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica delle autocertificazioni acquisite ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000	Continuativo	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca
Controllo	Sistemi di gestione e di controllo (SIGECO) – check list	Continuativo	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca
Controllo	Controlli in itinere, ex post	Continuativo	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di commissioni	Continuativo	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	Continuativo	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca
Semplificazione	Utilizzo sistemi informativi per la tracciatura e la gestione dei procedimenti	Continuativo	Reti clinico assistenziali e organizzative e ricerca

S1.GS.10 Remunerazione di funzioni non coperte da tariffe predefinite**LIVELLO DI RISCHIO:
Alto***Remunerazione di funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte da aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati.***RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici**

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in itinere, ex post avvalendosi se previsto oltre che di funzionari regionali anche di esperti esterni all'amministrazione regionale	Continuativo	Controllo Strategico
Regolamentazione	Azioni di implementazione di sistemi tariffari laddove possibile	Continuativo	Controllo Strategico
Semplificazione	Controlli incrociati con le banche dati di Regione Lombardia e di altri enti	Continuativo	Controllo Strategico
Semplificazione	Implementazione di sistemi informativi per la tracciatura e la gestione dei procedimenti	Continuativo	Controllo Strategico

S1.GS.11 Sperimentazioni gestionali**LIVELLO DI RISCHIO:
Medio-Alto**

Promozione di programmi di sperimentazione aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali che prevedano forme di collaborazione tra soggetti erogatori di diritto pubblico e di diritto privato, al fine di migliorare l'efficienza e la qualità del SSL. La Giunta regionale adotta linee di indirizzo per le sperimentazioni gestionali che possono riguardare tutte le attività sanitarie, sociosanitarie e sociali, attraverso la riqualificazione dei servizi, l'ammodernamento delle strutture e l'utilizzo di nuovi modelli organizzativi. Di norma hanno durata quinquennale e possono essere prorogate una sola volta per uguale periodo. Al termine della sperimentazione, sulla base degli esiti positivi della stessa, la Giunta regionale può autorizzare la stabilizzazione del modello gestionale, procedendo alla definitiva autorizzazione, all'accREDITamento e alla contrattualizzazione del soggetto gestore o, in caso contrario, ne dichiara la cessazione. La Giunta, durante il periodo di durata della sperimentazione, può autorizzare rimodulazioni del progetto iniziale sulla base degli esiti rilevati dal monitoraggio periodico sull'andamento della sperimentazione, al fine di garantirne la sostenibilità e l'appropriatezza prestazionale ed economica.

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Definizione di check list (Controlli interni su atti e documenti)	Triennio 2021-2023	Polo ospedaliero

RISCHIO 2 - Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in itinere, ex post	Continuativo	Polo ospedaliero
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Costituzione di Comitati a livello regionale e locale	Continuativo	Polo ospedaliero

S1.GS.12 Acquisizione dati dai flussi informativi provenienti dal SSR**LIVELLO DI RISCHIO:
Alto**

Acquisizione dati dai flussi informativi disponibili (base dati prestazioni di ricovero e cura, base dati prestazioni ambulatoriali, base dati accREDITamento, flusso personale, dati forniti da strutture interessate dietro invio di richiesta, pubblicazioni ufficiali, dati forniti nell'ambito delle attività di osservatorio epidemiologico) e loro elaborazione per la remunerazione delle prestazioni e l'attuazione delle politiche di prevenzione.

RISCHIO 1 - Indebita assegnazione di benefici economici

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli in itinere, ex post	Continuativo	DG Welfare (trasversale)
Semplificazione	Implementazione di sistemi informativi per la tracciatura e la gestione dei procedimenti	Continuativo	DG Welfare (trasversale)
Trasparenza	Pubblicazione e diffusione di dati relativi alle prestazioni effettuate e all'osservazione dei dati epidemiologici	Continuativo	DG Welfare (trasversale)

AREA S2

GESTIONE DEI RIFIUTI

L'attività di analisi è stata svolta con il coinvolgimento del personale interessato e sotto il coordinamento del RPCT.

Ai fini dell'aggiornamento del Piano, il RPCT ha promosso anche azioni di estensione e approfondimento dell'attività di mappatura dei processi e valutazione dei rischi. Inoltre, in occasione dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure preventive, si è provveduto all'aggiornamento delle stesse.

I macroprocessi individuati con riferimento all'area sono:

- autorizzazioni per la gestione dei rifiuti;
- controlli sulla gestione dei rifiuti;
- pianificazione della gestione dei rifiuti.

AMBIENTE E CLIMA

MACROPROCESSO: Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti

S2.AR.01	Autorizzazioni per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	---	--

Esportazione ed importazione di rifiuti all'interno della UE verso e da paesi terzi

RISCHIO 1 - Superamento dei termini previsti per il rilascio del provvedimento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controllo delle polizze fideiussorie presentate dai notificatori a copertura delle spedizioni transfrontaliere autorizzate	Continuativo	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
Controllo	Controllo dei documenti di movimento che accompagnano le spedizioni transfrontaliere di rifiuti al fine dello svincolo delle polizze	Continuativo	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
Controllo	Verifica dei rapporti di ispezione ARPA su importazione rifiuti dal Canton Ticino (Progetto COMETA)	Continuativo	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
Semplificazione	Controllo delle notifiche trasmesse dai notificatori tramite l'applicativo SITT (EXP) e ricevute dalle autorità estere (IMP) ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla spedizione	Continuativo	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini procedurali previsti dalla legge	Continuativo	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
Semplificazione	Impiego del SITT ("Sistema informativo trasporto transfrontaliero") per procedure informatizzate di controllo delle notifiche di spedizione transfrontaliere verso l'estero	Continuativo	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
Semplificazione	Caricamento dei dati relativi alle notifiche nell'applicativo nazionale SISPED, in attuazione del Reg. 660/2014/CE	Continuativo	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche

S2.AR.02	Autorizzazioni Rifiuti	LIVELLO DI RISCHIO: Alto
-----------------	-------------------------------	---

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'attività di gestione dei rifiuti; autorizzazione impianti rifiuti sperimentali; autorizzazione impianti rifiuti innovativi.

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali

Controllo	Verifiche della sussistenza dei requisiti soggettivi relativi a: -assenza sentenze di condanna penali passate in giudicato per amministratori; -assenza di interdizione da pubblici uffici; -documentazione antimafia attraverso consultazione del DBNA, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 159/2011; -assenza procedure concorsuali	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali
Controllo	Verifica delle fidejussioni attraverso l'Albo della Banca d'Italia e IVASS	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali
Controllo	Sopralluoghi istruttori	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Conferenza dei servizi (con enti territoriali e tecnici)	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Relazioni ARPA come strumento di supporto alle decisioni	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali
Regolamentazione	Acquisizione della fideiussione, calcolata sulla base delle operazioni svolte e dei quantitativi trattati, nei termini previsti dalla Dgr 19461/2004, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia dell'autorizzazione	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali
Regolamentazione	Allegazione all'autorizzazione del verbale della Conferenza dei Servizi congiuntamente all'allegato tecnico	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali
Regolamentazione	Evoluzione modulistiche per AIA e autorizzazioni ex artt. 28 e 211 del TUA	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali
Semplificazione	Uso di archivi elettronici condivisi: IPPC on line (Integrated Pollution Prevention and Control); CGR (Catasto Georeferenziato Rifiuti)	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali
Semplificazione	Monitoraggio del rispetto dei termini procedurali previsti dalla legge	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali

MACROPROCESSO: Controlli sulla gestione dei rifiuti

S2.CR.01	Fase dei controlli degli impianti autorizzati	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	--	--------------------------------------

Attività regionale di verifica dei controlli svolti da ARPA

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Esame delle relazioni finali delle visite ispettive effettuate da ARPA e adozione degli eventuali provvedimenti conseguenti	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Richiesta ad ARPA di eventuali ispezioni straordinarie a seguito di valutazione di segnalazioni o di eventi eccezionali	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali
RISCHIO 2 - Omissione, ritardo ed esecuzione di controlli immotivatamente ricorrenti e insistenti su determinate installazioni o gestori			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Programmazione regionale dei controlli secondo quanto previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 46/2014	Continuativo	Autorizzazioni Ambientali

MACROPROCESSO: Pianificazione della gestione dei rifiuti

S2.PR.01	Fase della pianificazione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	----------------------------------	--------------------------------------

Le Regioni predispongono, adottano ed aggiornano i piani regionali di gestione dei rifiuti che vengono aggiornati almeno ogni sei anni e assicurano il monitoraggio biennale dello stesso. La pianificazione regionale è costituita dall'atto di indirizzi, approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, e dal programma di gestione dei rifiuti, approvato dalla Giunta regionale e con il quale sono individuate le azioni e i tempi per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'atto di indirizzi (art. 19, comma 3, della l.r. 26/2003). La pianificazione si articola in parti tematiche distinte e separate relative alla gestione dei rifiuti urbani e di quelli speciali, sia pericolosi che non pericolosi, nonché degli imballaggi, dei rifiuti di imballaggio e della bonifica delle aree inquinate. La parte relativa alla gestione dei

rifiuti urbani contiene, in particolare, la programmazione dei flussi, ivi compresa la destinazione finale degli stessi, e delle relative necessità impiantistiche da realizzare sul territorio regionale (art. 19, comma 2, della l. r. 26/2003).

RISCHIO 1 - Accoglimento di alcune osservazioni a vantaggio di interessi particolari			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Valutazione collegiale all'interno della Direzione competente delle osservazioni pervenute	Cadenza sessennale	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
Trasparenza	Trasparenza, mediante pubblicazione, delle osservazioni accolte e delle motivazioni dell'accoglimento, come pure delle osservazioni non accolte e delle motivazioni del mancato accoglimento	Cadenza sessennale	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
RISCHIO 2 - Assenza di controllo sull'attuazione del Piano e ricorso all'emergenza per impedire il confronto concorrenziale			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Monitoraggio con verifica del raggiungimento degli obiettivi, attività di controllo degli effetti prodotti dal programma e conseguenti alla sua attuazione e dell'evoluzione del contesto normativo e territoriale/ambientale in cui si colloca il programma stesso. Esso prevede: - Piano di monitoraggio iniziale che ha lo scopo di identificare le fasi, i ruoli e le modalità del monitoraggio del Programma regionale dei rifiuti individuando gli indicatori chiave; - Report periodici di monitoraggio – da intendersi come monitoraggio integrato di Programma- VAS, che sono l'esito di un lavoro di raccolta e interpretazione dei dati relativi agli indicatori di monitoraggio scelti per il PRGR.	Cadenza sessennale	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
RISCHIO 3 - Eccesso di discrezionalità nell'accoglimento delle osservazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità, tramite pubblicazione sul sito e incontri dedicati, delle decisioni fondamentali contenute nello schema di Piano, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico	Cadenza sessennale	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
Trasparenza	Predisposizione di punti informativi per i cittadini	Cadenza sessennale	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
RISCHIO 4 - Formulazione poco chiara del Piano o inadeguatezza delle previsioni impiantistiche necessarie a soddisfare il fabbisogno			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Coinvolgimento di soggetti esterni all'amministrazione selezionati con procedure di evidenza pubblica per l'attività di stesura dei documenti di Piano e di Vas	Cadenza sessennale	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Confronto con gli stakeholders (Tavolo Province, Tavolo Inceneritori, Tavoli economia circolare, etc.)	Cadenza sessennale	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
Regolamentazione	Sottoposizione a VAS del Programma.	Cadenza sessennale	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
Semplificazione	Utilizzo delle banche dati regionali per la verifica dei flussi e dei dati di produzione e di gestione (MUD e ORSO), con particolare riferimento ai dati relativi: - alla produzione; - ai flussi riferiti alle diverse frazioni (umido, carta, vetro, plastica indifferenziato, etc.); - al recupero; - allo smaltimento, ivi inclusi i relativi costi di gestione dei rifiuti urbani.	Cadenza sessennale	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
Trasparenza	Utilizzo di dati provenienti da fonti terze ed ufficiali (ARPA ed ISPRA)	Cadenza sessennale	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche
RISCHIO 5 - Mancato rispetto dei tempi programmati			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Effettuazione di un monitoraggio periodico sullo stato di attuazione del Programma, dopo la sua approvazione, al fine di verificare che gli obiettivi pianificati siano coerenti con i dati attuali del sistema di gestione dei rifiuti e valutazione della necessità di un suo aggiornamento in tempi più brevi di quelli previsti dalla norma	Cadenza sessennale	Economia circolare, usi della materia e Bonifiche

Regolamentazione	Previsione di un cronoprogramma per lo svolgimento dell'iter di approvazione del Programma regionale di gestione dei rifiuti	Cadenza sessennale	Economia circolare, uso della materia e Bonifiche
RISCHIO 6 - Situazioni di conflitto di interesse			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitto d'interessi in capo a tutti coloro che intervengono nella formulazione del Piano (in particolare ove partecipino soggetti esterni)	Cadenza sessennale	Economia circolare, uso della materia e Bonifiche
Controllo	Presentazione, da parte dei soggetti esterni coinvolti nella redazione del Piano, di un'autodichiarazione che escluda che essi stessi o persone alla cui professionalità essi abbiano fatto ricorso si trovino nelle condizioni sopra richiamate con riferimento alla Pubblica Amministrazione precedente	Cadenza sessennale	Economia circolare, uso della materia e Bonifiche
Regolamentazione	Attivazione di un meccanismo di vigilanza per evitare il fenomeno del pantouflage	Cadenza sessennale	Economia circolare, uso della materia e Bonifiche

AREA S3

GOVERNO DEL TERRITORIO

La **legge regionale per il governo del territorio** n. 12 del 11 marzo 2005, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 117 terzo comma della Costituzione, definisce forme e modalità di esercizio delle competenze spettanti alla Regione e agli enti locali. La legge si ispira ai criteri di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione, sostenibilità, partecipazione, collaborazione, flessibilità, compensazione ed efficienza e riserva alla competenza regionale:

- la definizione di indirizzi di pianificazione atti a garantire processi di sviluppo sostenibili;
- la verifica di compatibilità dei piani territoriali di coordinamento provinciali e dei piani di governo del territorio con la pianificazione territoriale regionale;
- la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale con il sostegno agli enti locali e a quelli preposti alla ricerca e alla formazione per l'introduzione di forme di contabilità delle risorse;
- le attività di pianificazione territoriale regionale.

Il **Piano Territoriale Regionale (PTR)** è lo strumento individuato dalla legge per la governance territoriale della Lombardia. Il Piano ha la finalità di rendere coerente la "visione strategica" della programmazione generale e di settore con il contesto fisico, ambientale, economico e sociale; ne analizza i punti di forza e di debolezza, evidenzia potenzialità ed opportunità per le realtà locali e per i sistemi territoriali. Il PTR è **aggiornato annualmente** mediante il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR). Qualora aree di significativa ampiezza territoriale siano interessate da opere, interventi o destinazioni funzionali aventi rilevanza regionale o sovregionale, il PTR può, anche su richiesta delle province interessate, prevedere l'approvazione di un **Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA)**, che disciplina il governo di tali aree. L'Integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della l.r. 31/14 promuove l'obiettivo prioritario della **riduzione di consumo di suolo e della rigenerazione urbana**, da attuarsi in collaborazione con gli enti locali, e il recupero e la riqualificazione delle aree degradate o dismesse, che possono compromettere la sostenibilità e la compatibilità urbanistica, la tutela dell'ambiente e gli aspetti socio - economici.

Il PTR individua inoltre le **infrastrutture strategiche** per il conseguimento degli obiettivi di Piano: Rete Verde Regionale, Rete Ecologica Regionale, Rete Ciclabile Regionale, Rete Sentieristica Regionale, Rete dei corsi d'acqua, infrastrutture per la mobilità, infrastrutture per la difesa del suolo, infrastrutture per l'Informazione Territoriale, infrastrutture per la Banda Larga, Infrastrutture per la produzione ed il trasporto di energia.

La **co-pianificazione** è elemento centrale nei rapporti tra i diversi livelli di governo e con le diverse categorie di stakeholders: attraverso la condivisione, partecipazione e concertazione delle scelte è possibile aumentare l'efficienza del processo e la qualità delle progettualità, ovvero saldare a tutti i livelli l'azione urbanistica, salvaguardando l'autonomia degli enti locali, e contestualmente l'esigenza di inquadrare il particolare nel generale.

Principali riferimenti normativi collegati:

- L.r. 11 marzo 2005, n. 12 Legge per il governo del territorio;
- L.r. 28 novembre 2014, n. 31 Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato.

In Regione Lombardia i **progetti di pianificazione d'area vasta (PTR – PPR – PTRA e relative varianti)** devono seguire procedimenti codificati da leggi e delibere. Nello specifico la l.r. 12/2005 "*Legge in materia di governo del territorio*", per ognuno degli strumenti di pianificazione di area vasta citati definisce specifici contenuti e relative procedure di elaborazione ed approvazione dei Piani, secondo un percorso definito e strutturato da passaggi tecnico-amministrativi fondati sui principi di pubblicità e trasparenza delle attività e sul principio di partecipazione diffusa dei cittadini e dei principali stakeholders interessati.

In particolare, è importante segnalare che tutti i programmi e progetti sono sottoposti a V.A.S., quale strumento di valutazione che accompagna l'intero procedimento di adozione ed approvazione dei Piani/Programmi e che ha la finalità di perseguire obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, protezione della salute umana, utilizzazione accorta e razionale delle risorse ambientali.

In tale ottica, i Piani sono accompagnati, fin dalle fasi iniziali della loro elaborazione, da un processo costante di valutazione dei possibili impatti che il Piano/Programma può determinare sull'ambiente e da una procedura di partecipazione pubblica che prevede per legge, momenti di comunicazione e informazione e specifiche fasi di consultazione degli stakeholders. A

questo proposito, si sottolinea come il procedimento di VAS regionale, disciplinato dalla DGR n. 6420 del 27.12.2007 e ss. mm. ii., conferisca una particolare enfasi alla fase di consultazione prevedendo l'attivazione della Conferenza di Valutazione (non espressamente prevista dalla norma statale), alla quale sono invitati a partecipare e ad esprimersi i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati. La conferenza di valutazione deve articolarsi in almeno due sedute: la prima introduttiva e la seconda di valutazione conclusiva. Di ogni seduta della Conferenza è predisposto apposito verbale, che viene messo a disposizione del pubblico.

Si riportano di seguito le fasi del procedimento di Valutazione Ambientale dei Piani territoriali di area vasta (VAS), codificate per legge, che accompagnano il processo di elaborazione dei Piani stessi:

- avviso di avvio del procedimento sul BURL, sul sito web SIVAS e su almeno due quotidiani a diffusione regionale;
- formulazioni di proposte utili alla predisposizione del Piano da parte dei soggetti interessati;
- individuazione dei soggetti interessati e definizione di modalità di informazione e comunicazione:
 - la DGR n. 6420 del 27.12.2007 e ss. mm. ii. elenca i soggetti competenti in materia ambientale da consultare obbligatoriamente (ARPA, ASL, Enti gestori aree protette; Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia; Autorità competente in materia di SIC e ZPS - se prevista la Valutazione di incidenza; Autorità competente in materia di VIA - se prevista la VIA o verifica di VIA), a cui si aggiungono gli Enti territorialmente interessati, nonché il pubblico (es. cittadini) e il pubblico interessato (inteso come pubblico che può subire gli effetti delle procedure decisionali);
 - l'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, individua le modalità con le quali consultare tutti i soggetti interessati al Piano, nonché le altre forme di partecipazione di soggetti pubblici e privati, anche attraverso la costituzione di un Forum pubblico per le consultazioni.
- elaborazione e redazione del Piano e del Rapporto Ambientale con contestuale attività di comunicazione e informazione agli Enti istituzionali e ai diversi stakeholders, riuniti in apposita Conferenza o anche mediante l'attivazione di forum pubblici:
 - l'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, definisce il percorso metodologico procedurale del P/P e della relativa VAS, sulla base dello "Schema generale di VAS" di cui alla DGR n. 6420 del 27.12.2007 e ss. mm. ii. ;
 - prima Conferenza di valutazione (Conferenza di scoping): l'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, predispone un documento di scoping. Ai fini della consultazione, il documento viene messo a disposizione tramite pubblicazione sul sito web SIVAS e presentato in occasione della prima seduta della conferenza di valutazione in cui si raccolgono osservazioni, pareri e proposte di modifica e integrazione;
 - il documento di scoping contiene lo schema del percorso metodologico procedurale definito per lo specifico Piano, una proposta di definizione dell'ambito di influenza del P/P e della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale. Inoltre nel documento è necessario dare conto della Verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS). Durante l'incontro possono essere avanzate proposte di integrazione al Piano oppure richieste di maggiori elementi valutativi.
- messa a disposizione del Piano e del Rapporto Ambientale (pubblicazione sul sito web SIVAS e sul sito della Direzione regionale competente in materia);
- seconda Conferenza - Convocazione Conferenza di Valutazione: proposta di P/P e Rapporto Ambientale: l'autorità procedente mette a disposizione e pubblica su web la proposta di P/P e Rapporto Ambientale per la consultazione dei soggetti individuati con l'atto formale reso pubblico, i quali si esprimeranno nell'ambito della conferenza di valutazione;
- formulazione parere motivato: parere approvato con Decreto, all'interno del quale vengono elencati tutti i contributi e si propongono le modifiche al piano al fine di renderlo maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale. Il parere può determinare l'adozione di specifiche modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano, a seguito delle osservazioni e degli apporti inviati dal pubblico;
- adozione del Piano: la proposta di Piano (comprensiva di Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Dichiarazione di sintesi) viene adottato dalla Giunta Regionale (PTRA) o dal Consiglio Regionale (PTR, PPR);
- deposito e raccolta osservazioni: l'Autorità procedente deposita per un periodo di 60 giorni presso i propri uffici e pubblica su web il provvedimento di adozione unitamente al Piano adottato (comprensivo di Rapporto Ambientale, Parere motivato, Dichiarazione di sintesi e Sistema di monitoraggio del Piano). Deposita la Sintesi

non tecnica presso gli uffici dei Comuni, delle Province e delle Regioni il cui territorio risulti anche parzialmente interessato dal Piano o dagli effetti della sua attuazione. Comunica l'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati, con indicazione del luogo dove può essere presa visione della documentazione integrale;

- approvazione finale: conclusa la fase di deposito e raccolta osservazioni l'Autorità competente per la VAS e l'Autorità precedente esaminano le osservazioni e i contributi pervenuti ed elaborano una proposta di controdeduzioni, che viene acquisita dalla Giunta Regionale (comprensiva di Parere motivato e Dichiarazione di sintesi finale). La Giunta Regionale trasmette al Consiglio regionale il provvedimento per la definitiva approvazione (ai sensi della l.r. 12/05). Il Piano acquista efficacia con la pubblicazione dell'avviso della sua approvazione da parte del Consiglio Regionale, sul BURL.

La procedura di aggiornamento dei piani di area vasta è prevista dalla normativa (art. 22 della l.r. 12/05) e prevede che le proposte di aggiornamento provenienti dalle Direzioni generali regionali, oltre che da ARPA, ERSAF e Polis Lombardia, vengano raccolte dalla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile a seguito della convocazione di un apposito gruppo di lavoro. La Direzione generale Territorio e Protezione Civile verifica la correttezza dei documenti, la loro ammissibilità e li sistematizza nella proposta di aggiornamento che, ai sensi dell'art. 22, c. 1 della l.r. 12/05, viene approvata quale Allegato al PRS all'inizio della legislatura ovvero al DEFR negli anni successivi, seguendo lo stesso iter del documento principale (approvazione in Giunta e invio al Consiglio per l'approvazione definitiva).

ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

MACROPROCESSO: Pianificazione territoriale

S3.PT.03	Regolazione e pianificazione relativa al Parco dello Stelvio	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	---	--------------------------------------

Regolazione e pianificazione relativa al Parco dello Stelvio

RISCHIO 1 - Abuso della discrezionalità			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Adeguatezza tracciabilità delle fonti di informazione che sono alla base delle scelte	Continuativo	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna
RISCHIO 2 - Pressioni di interessi esterni non coerenti con la normativa			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Coinvolgimento nell'istruttoria dell'Autorità preposta per la Valutazione di Incidenza e dell'Autorità preposta alla Valutazione Ambientale Strategica	Continuativo	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna
RISCHIO 3 - Assenza di forme di pubblicità degli esiti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Pubblicizzazione degli atti sia sul BURL che sul sito del Parco dello Stelvio	Continuativo	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna
RISCHIO 4 - Accoglimento di controdeduzioni al Piano adottato in carenza di adeguate motivazioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Valutazione puntuale delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder (accoglimento, parziale accoglimento e rigetto)	Continuativo	Riordino istituzionale territoriale, riorganizzazione dei processi amministrativi nelle autonomie locali e montagna

TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

MACROPROCESSO: Pianificazione territoriale

S3.PT.01	Piani territoriali di area vasta (PTR-PPR-PTRA): contesto preliminare	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	--	--------------------------------------

Acquisizione dei dati ed informazioni funzionali alla definizione del contesto preliminare all'attività di pianificazione.

RISCHIO 1 - Recepimento di dati, non istituzionali o non verificati, su cui si fonderanno le decisioni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Adeguate tracciabilità delle fonti di informazione che sono state poste alla base delle scelte di Piano: distinzione tra le fonti istituzionali e i dati proposti dagli stakeholders	In essere	Programmazione territoriale e paesistica
Trasparenza	Adeguate tracciabilità delle fonti di informazione che sono state poste alla base delle scelte di Piano: distinzione tra le fonti istituzionali e i dati proposti dagli stakeholders	In essere	Urbanistica e assetto del territorio
RISCHIO 2 - Utilizzo dei soli dati forniti da ente di ricerca o altre fonti per la conoscenza del contesto su cui si innesta la programmazione			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Adeguate tracciabilità delle fonti di informazione che sono state poste alla base delle scelte di Piano: distinzione tra le fonti istituzionali e i dati proposti dagli stakeholders	In essere	Programmazione territoriale e paesistica
Trasparenza	Adeguate tracciabilità delle fonti di informazione che sono state poste alla base delle scelte di Piano: distinzione tra le fonti istituzionali e i dati proposti dagli stakeholders	In essere	Urbanistica e assetto del territorio

S3.PT.02	Piani territoriali di area vasta (PTR-PPR-PTRA): adozione	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	--	--------------------------------------

Adozione del Piano e raccolta delle osservazioni successive.

RISCHIO 1 - Mancata considerazione dell'ammissibilità delle modifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Adeguate tracciabilità delle fonti di informazione che sono state poste alla base delle scelte di Piano: distinzione tra le fonti istituzionali e i dati proposti dagli stakeholders	In essere	Programmazione territoriale e paesistica
Trasparenza	Adeguate tracciabilità delle fonti di informazione che sono state poste alla base delle scelte di Piano: distinzione tra le fonti istituzionali e i dati proposti dagli stakeholders	In essere	Urbanistica e assetto del territorio
RISCHIO 2 - Iniqua ponderazione dei contributi collegati a interessi contrapposti			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Corretta valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder (accoglimento, parziale accoglimento e rigetto) e definizione dei principi negoziabili e non negoziabili relativi a ciascuna fase dell'iter procedurale	In essere	Urbanistica e assetto del territorio
Regolamentazione	Corretta valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder (accoglimento, parziale accoglimento e rigetto) e definizione dei principi negoziabili e non negoziabili relativi a ciascuna fase dell'iter procedurale	In essere	Programmazione territoriale e paesistica
RISCHIO 3 - Coinvolgimento parziale degli stakeholders e scarsa valorizzazione dei relativi contributi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Corretta valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder (accoglimento, parziale accoglimento e rigetto) e definizione dei principi negoziabili e non negoziabili relativi a ciascuna fase dell'iter procedurale	In essere	Urbanistica e assetto del territorio
Regolamentazione	Corretta valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder (accoglimento, parziale accoglimento e rigetto) e definizione dei principi negoziabili e non negoziabili relativi a ciascuna fase dell'iter procedurale	In essere	Programmazione territoriale e paesistica

rigetto) e definizione dei principi negoziabili e non negoziabili relativi a ciascuna fase dell'iter procedurale		
--	--	--

S3.PT.04 Piani territoriali di area vasta (PTR-PPR-PTRA): approvazione

LIVELLO DI RISCHIO:
Medio

Approvazione del Piano.

RISCHIO 1 - Accoglimento di controdeduzioni al Piano adottato in carenza di adeguate motivazioni

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Corretta valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder (accoglimento, parziale accoglimento e rigetto) e definizione dei principi negoziabili e non negoziabili relativi a ciascuna fase dell'iter procedurale	In essere	Programmazione territoriale e paesistica
Regolamentazione	Corretta valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder (accoglimento, parziale accoglimento e rigetto) e definizione dei principi negoziabili e non negoziabili relativi a ciascuna fase dell'iter procedurale	In essere	Urbanistica e assetto del territorio

S3.PT.05 Piani territoriali di area vasta (PTR-PPR-PTRA): attuazione e monitoraggio

LIVELLO DI RISCHIO:
Medio

Attuazione e monitoraggio del Piano.

RISCHIO 1 - Monitoraggio effettuato in modo non sistemico e puramente formale

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Corretta valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder (accoglimento, parziale accoglimento e rigetto) e definizione dei principi negoziabili e non negoziabili relativi a ciascuna fase dell'iter procedurale	In essere	Programmazione territoriale e paesistica
Regolamentazione	Corretta valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder (accoglimento, parziale accoglimento e rigetto) e definizione dei principi negoziabili e non negoziabili relativi a ciascuna fase dell'iter procedurale	In essere	Urbanistica e assetto del territorio

RISCHIO 2 - Assenza di forme di pubblicità degli esiti

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Corretta valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder (accoglimento, parziale accoglimento e rigetto) e definizione dei principi negoziabili e non negoziabili relativi a ciascuna fase dell'iter procedurale	In essere	Programmazione territoriale e paesistica
Regolamentazione	Corretta valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder (accoglimento, parziale accoglimento e rigetto) e definizione dei principi negoziabili e non negoziabili relativi a ciascuna fase dell'iter procedurale	In essere	Urbanistica e assetto del territorio

S3.PT.06 Piani territoriali di area vasta (PTR-PPR-PTRA): varianti

LIVELLO DI RISCHIO:
Medio

Varianti al Piano.

RISCHIO 1 - Stessi rischi della procedura di approvazione

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Trasparenza	Sottoposizione delle procedure di variante a standard di apertura e trasparenza analoghi a quelli relativi all'approvazione del Piano	In essere	Programmazione territoriale e paesistica
Trasparenza	Sottoposizione delle procedure di variante a standard di apertura e trasparenza analoghi a quelli relativi all'approvazione del Piano	In essere	Urbanistica e assetto del territorio

Aggiornamenti del Piano.

RISCHIO 1 - Mancata considerazione dell'ammissibilità delle modifiche			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Valutazione accurata dell'ammissibilità delle modifiche da inserire nell'aggiornamento, in particolare nel caso di nuove previsioni qualificate quali "obiettivi prioritari di interesse regionale o sovraregionale"	In essere	Programmazione territoriale e paesistica
Regolamentazione	Valutazione accurata dell'ammissibilità delle modifiche da inserire nell'aggiornamento, in particolare nel caso di nuove previsioni qualificate quali "obiettivi prioritari di interesse regionale o sovraregionale"	In essere	Urbanistica e assetto del territorio

AREA S4

PROCEDURE DI GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI E DEI FONDI NAZIONALI PER LE POLITICHE DI COESIONE

La Politica di Coesione è il principale strumento di investimento e di sviluppo dell'Unione Europea e ha lo scopo di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale attraverso una governance multilivello così articolata:

- il **Quadro Strategico Comune**, che fornisce agli Stati membri gli orientamenti strategici per agevolare il processo di programmazione e il coordinamento settoriale e territoriale degli interventi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) con altre politiche e strumenti dell'Unione Europea;
- l'**Accordo di Partenariato** che, basandosi sul Quadro Strategico Comune, definisce per ogni Stato Membro la strategia e le priorità di investimento nonché l'allocazione delle risorse nazionali e dell'Unione Europea e le modalità di impiego efficace ed efficiente delle stesse;
- i **Programmi Operativi Nazionali**, regionali e transnazionali che danno attuazione ai documenti strategici traducendoli in concrete opportunità di investimento correlate a obiettivi chiari e misurabili.

Il Fondo sociale europeo (FSE) è il principale strumento utilizzato dall'UE per sostenere l'occupazione, aiutare i cittadini a trovare posti di lavoro migliori e assicurare opportunità lavorative più eque per tutti.

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) mira a consolidare la coesione economica e sociale dell'Unione europea correggendo gli squilibri fra le regioni e concentrando gli investimenti su diverse aree prioritarie chiave.

La Cooperazione Territoriale Europea (CTE), finanziata dal fondo FESR, è lo strumento della politica di coesione concepito per risolvere i problemi che trascendono i confini nazionali e richiedono una soluzione comune, nonché per sviluppare congiuntamente le potenzialità dei diversi territori.

In Italia la politica di coesione viene attuata, oltre che con i fondi strutturali FESR e FSE, anche attraverso il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), finalizzato a rimuovere gli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana.

Ai fini dell'aggiornamento del Piano, il RPCT ha promosso anche azioni di estensione e approfondimento dell'attività di mappatura dei processi e valutazione dei rischi.

Inoltre, in occasione dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure preventive, si è provveduto all'aggiornamento delle stesse.

Di seguito si elencano i Macroprocessi individuati rispetto alla "Programmazione e gestione fondi europei, fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione":

- politiche di coesione;
- Programmi Operativi Nazionali;
- Programmi Operativi Regionali;
- Programmi Operativi Transnazionali

Nel corso del 2021 prenderà il via il nuovo settennio di programmazione dei fondi europei e dei fondi nazionali per le politiche di coesione. Si provvederà quindi ad aggiornare di conseguenza la mappatura dei rischi sulla base dei contenuti e degli assi di intervento dei nuovi programmi in corso di definizione.

PRESIDENZA - PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

MACROPROCESSO: Politiche di Coesione

S4.PC.01	FSC 2014-2020/Piano Sviluppo e Coesione (PSC): gestione e controllo	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	--	--------------------------------------

Gestione e controllo del Programma

RISCHIO 1 - Svolgimento, in un arco temporale ristretto, di funzioni connesse all'AdG, AdC			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Autorità responsabile del FSC/PSC
RISCHIO 2 - Situazioni di conflitto di interesse			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Autorità responsabile del FSC/PSC
RISCHIO 3 - Indebolimento della capacità di controllo dei processi delegati e di analisi dei fabbisogni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Autorità responsabile del FSC/PSC
RISCHIO 4 - Attività di verifica e di ispezione caratterizzata da aspetti critici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Autorità responsabile del FSC/PSC
RISCHIO 5 - Possibile certificazione di documenti di spesa fraudolenti e che sottendono fenomeni corruttivi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Autorità responsabile del FSC/PSC

S4.PC.02	FSC 2014-2020/Piano Sviluppo e Coesione (PSC): individuazione degli interventi e assegnazione delle risorse	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	--	--------------------------------------

Individuazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Programma

DL n. 34/2019 art 44; DL n. 34/2020 artt. 241 e 242; delibera CIPE n. 42 del 28/7/2020; informativa al CIPE del 15/12/2020

RISCHIO 1 - Pressioni di interessi esterni non coerenti con l'attuazione degli indirizzi strategici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione delle misure di intervento e dello stato di avanzamento del Programma	Annuale	Autorità responsabile del FSC/PSC
RISCHIO 2 - Forzature e spostamento di risorse verso le misure con maggiore capacità di spesa			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione delle misure di intervento e dello stato di avanzamento del Programma	Annuale	Autorità responsabile del FSC/PSC
RISCHIO 3 - Frammentazione degli interventi che può incidere sulla qualità dei progetti e dei controlli			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione delle misure di intervento e dello stato di avanzamento del Programma	Annuale	Autorità responsabile del FSC/PSC

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

MACROPROCESSO: Programmi Operativi Regionali

S4.OR.04 POR F.E.S.R. 2014-2020: Attività degli organismi intermedi

**LIVELLO DI RISCHIO:
Medio**

Attività degli organismi intermedi selezionati nell'ambito del Programma

RISCHIO 1 - Carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività degli OO.II.			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Costante monitoraggio sulle attività realizzate dagli OO.II.	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
RISCHIO 2 - Non adeguatezza del flusso informativo con conseguente difficoltà di ricostruire la procedura di finanziamento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Costante monitoraggio sulle attività realizzate dagli OO.II.	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli

S4.OR.05 POR F.E.S.R. 2014-2020: Gestione e controllo

**LIVELLO DI RISCHIO:
Medio**

Gestione e controllo sull'attuazione del Programma

RISCHIO 1 - Indebolimento della capacità di controllo dei processi delegati e di analisi dei fabbisogni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Controllo	Maggior orientamento dei controlli alla mitigazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi di concerto con O.P.	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Regolamentazione	Implementazione dei moduli di gestione delle irregolarità	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
RISCHIO 2 - Possibile certificazione di documenti di spesa fraudolenti e che sottendono fenomeni corruttivi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Controllo	Maggior orientamento dei controlli alla mitigazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi di concerto con O.P.	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Regolamentazione	Implementazione dei moduli di gestione delle irregolarità	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
RISCHIO 3 - Situazioni di conflitto di interesse			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Controllo	Maggior orientamento dei controlli alla mitigazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi di concerto con O.P.	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Regolamentazione	Implementazione dei moduli di gestione delle irregolarità	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
RISCHIO 4 - Svolgimento, in un arco temporale ristretto, di funzioni connesse all'AdG, AdC o AdA			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli

Controllo	Maggior orientamento dei controlli alla mitigazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi di concerto con O.P.	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Regolamentazione	Implementazione dei moduli di gestione delle irregolarità	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
RISCHIO 5 - Utilizzo non corretto del sistema dell'accreditamento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Controllo	Maggior orientamento dei controlli alla mitigazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi di concerto con O.P.	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
Regolamentazione	Implementazione dei moduli di gestione delle irregolarità	Ricorrente	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli

S4.OR.06	POR F.E.S.R. 2014-2020: Individuazione degli interventi e assegnazione delle risorse	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	---	----------------------------------

Attivazione bandi per il consolidamento dei cluster tecnologici lombardi

RISCHIO 1 - Pressioni di interessi esterni non coerenti con l'attuazione degli indirizzi strategici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione delle misure di intervento e dello stato di avanzamento del Programma	Annuale	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
RISCHIO 2 - Inadeguata gestione della concentrazione della spesa nelle fasi finali del Programma			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione delle misure di intervento e dello stato di avanzamento del Programma	Annuale	Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli
RISCHIO 3 - Frammentazione degli interventi che può incidere sulla qualità dei progetti e dei controlli			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione delle misure di intervento e dello stato di avanzamento del Programma	Annuale	Autorità di Gestione POR FESR it2014-2020 e controlli

ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

MACROPROCESSO: Programmi Operativi Transnazionali

S4.OT.01	PO Interreg Italia-Svizzera: gestione e controllo	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	--	----------------------------------

Gestione e controllo del Programma.

RISCHIO 1 - Attività di verifica e di ispezione caratterizzata da aspetti critici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera

RISCHIO 2 - Indebolimento della capacità di controllo dei processi delegati e di analisi dei fabbisogni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
RISCHIO 3 - Possibile certificazione di documenti di spesa fraudolenti e che sottendono fenomeni corruttivi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Controllo	Controlli interni su atti e documenti (check list)	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Controllo	Controlli di I livello sul 100% delle spese rendicontate e delle attività realizzate	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Controllo	Acquisizione dai beneficiari della relazione di avanzamento delle attività	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Controllo	Controlli in loco a campione	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
RISCHIO 4 - Situazioni di conflitto di interesse			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
RISCHIO 5 - Svolgimento, in un arco temporale ristretto, di funzioni connesse all'AdG, AdC o AdA			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera

S4.OT.02	PO Interreg Italia-Svizzera: individuazione degli interventi e assegnazione delle risorse	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	--	----------------------------------

Individuazione degli interventi e assegnazione delle risorse relative al Programma

RISCHIO 1 - Pressioni di interessi esterni non coerenti con l'attuazione degli indirizzi strategici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione delle misure di intervento e dello stato di avanzamento del Programma	Annuale	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
RISCHIO 2 - Forzature e spostamento di risorse verso le misure con maggiore capacità di spesa			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione delle misure di intervento e dello stato di avanzamento del Programma	Annuale	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera
RISCHIO 3 - Frammentazione degli interventi che può incidere sulla qualità dei progetti e dei controlli			

Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione delle misure di intervento e dello stato di avanzamento del Programma	Annuale	Autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera

FORMAZIONE E LAVORO

MACROPROCESSO: Programmi Operativi Nazionali

S4.ON.01	PON Garanzia Giovani: individuazione degli interventi e assegnazione delle risorse	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	---	----------------------------------

Individuazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Programma

RISCHIO 1 - Forzature e spostamento di risorse verso le misure con maggiore capacità di spesa			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Rafforzamento procedure di controllo	Annuale	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 2 - Frammentazione degli interventi che può incidere sulla qualità dei progetti e dei controlli			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Rafforzamento procedure di controllo	Annuale	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 3 - Pressioni di interessi esterni non coerenti con l'attuazione degli indirizzi strategici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Rafforzamento procedure di controllo	Annuale	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali

S4.ON.02	PON Garanzia Giovani e PON SPAO: gestione e controllo	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	--	----------------------------------

Gestione e controllo dei Programmi

RISCHIO 1 - Attività di verifica e di ispezione caratterizzata da aspetti critici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Rafforzamento procedure di controllo	Annuale	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 2 - Indebolimento della capacità di controllo dei processi delegati e di analisi dei fabbisogni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Rafforzamento procedure di controllo	Annuale	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 3 - Mobilità interna di funzionari, in un arco temporale ristretto, tra AdG, AdC o AdA			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Rafforzamento procedure di controllo	Annuale	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali

RISCHIO 3 - Mobilità interna di funzionari, in un arco temporale ristretto, tra AdG, AdC o AdA			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 4 - Possibile certificazione di documenti di spesa fraudolenti e che sottendono fenomeni corruttivi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Rafforzamento procedure di controllo	Annuale	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 5 - Situazioni di conflitto di interesse			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Rafforzamento procedure di controllo	Annuale	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 6 - Utilizzo non corretto del sistema dell'accreditamento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Rafforzamento procedure di controllo	Annuale	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali

MACROPROCESSO: Programmi Operativi Regionali

S4.OR.01	POR F.S.E. 2014-2020: Attività degli Organismi intermedi	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	---	--------------------------------------

Attività degli organismi intermedi selezionati nell'ambito del Programma

RISCHIO 1 - Carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività degli OO.II.			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Costante monitoraggio sulle attività realizzate dagli OO.II.	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 2 - Non adeguatezza del flusso informativo con conseguente difficoltà di ricostruire la procedura di finanziamento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Costante monitoraggio sulle attività realizzate dagli OO.II.	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali

S4.OR.02	POR F.S.E. 2014-2020: gestione e controllo	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	---	--------------------------------------

Gestione e controllo del Programma

RISCHIO 1 - Attività di verifica e di ispezione caratterizzata da aspetti critici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 2 - Indebolimento della capacità di controllo dei processi delegati e di analisi dei fabbisogni			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali

Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 3 - Mobilità interna di funzionari, in un arco temporale ristretto, tra AdG, AdC o AdA			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 4 - Possibile certificazione di documenti di spesa fraudolenti e che sottendono fenomeni corruttivi			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 5 - Situazioni di conflitto di interesse			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 6 - Utilizzo non corretto del sistema dell'accreditamento			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Controllo	Autovalutazione del rischio frode	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Formazione	Rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella gestione dei fondi	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
Regolamentazione	Implementazione del fascicolo di progetto	Ricorrente	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali

S4.OR.03	POR F.S.E. 2014-2020: individuazione degli interventi assegnazione delle risorse	LIVELLO DI RISCHIO: Medio
-----------------	---	----------------------------------

Individuazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Programma

RISCHIO 1 - Pressioni di interessi esterni non coerenti con l'attuazione degli indirizzi strategici			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione delle misure di intervento e dello stato di avanzamento del Programma	Annuale	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 2 - Forzature e spostamento di risorse verso le misure con maggiore capacità di spesa			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione delle misure di intervento e dello stato di avanzamento del Programma	Annuale	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali
RISCHIO 3 - Frammentazione degli interventi che può incidere sulla qualità dei progetti e dei controlli			
Tipologia Misura	Misura Specifica	Tempi	Responsabilità
Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Condivisione delle misure di intervento e dello stato di avanzamento del Programma	Annuale	Politiche Europee e coordinamento delle funzioni trasversali